

Codice A1111C

D.D. 27 febbraio 2024, n. 179

**Affidamento diretto ex art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023 del Servizio di expertise e valutazione economica su beni mobili culturali di proprietà della Regione Piemonte. (CIG B01994D5A9). Impegno di euro 15.582,33 o.f.i. sul capitolo 134040/2024 a favore dell'Impresa IL CARTIGLIO DI ROBERTO CENA SRL.**



**ATTO DD 179/A11000/2024**

**DEL 27/02/2024**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE  
A11000 - RISORSE FINANZIARIE E PATRIMONIO**

**OGGETTO:** Affidamento diretto ex art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023 del Servizio di expertise e valutazione economica su beni mobili culturali di proprietà della Regione Piemonte. (CIG B01994D5A9). Impegno di euro 15.582,33 o.f.i. sul capitolo 134040/2024 a favore dell'Impresa IL CARTIGLIO DI ROBERTO CENA SRL.

**Premesso che:**

- L'Amministrazione regionale, ai fini della tenuta del proprio Inventario e delle previste operazioni di determinazione e aggiornamento del valore dei componenti del patrimonio mobile culturale di proprietà della Regione, ha la necessità di procedere alla valutazione economica di circa 145 opere d'arte site in Torino e collocabili - indicativamente - nel periodo storico del Novecento;

**Premesso altresì che** – per la su indicata attività di valutazione - non possono essere impiegate figure professionali interne all'Amministrazione, stante l'infruttuoso esperimento di una ricerca di professionalità interna all'Ente volta alla selezione di esperti in materia di storia dell'arte/restauro ovvero in perizie di stima di beni mobili culturali e di valore;

**Dato atto che**, per le ragioni indicate - ai sensi del combinato disposto dell'art. 64 del D.Lgs. n. 118/2011 e del relativo allegato 4/3, punto 6.1.2, secondo cui "*(...)Per i beni mobili ricevuti a titolo gratuito, il valore da iscrivere in bilancio è il valore normale, determinato, come, per le immobilizzazioni immateriali, a seguito di apposita relazione di stima a cura dell'Ufficio Tecnico dell'ente, salva la facoltà dell'ente di ricorrere ad una valutazione peritale di un esperto indipendente designato dal Presidente del Tribunale nel cui circondario ha sede l'ente, su istanza del rappresentante legale dell'ente medesimo*" – si è proceduto, in un'ottica di collaborazione istituzionale, mediante richiesta allo spett.le Tribunale di Torino, di tre (n. 3) nominativi di esperti d'Arte cui poter affidare la su indicata attività di valutazione;

**Atto che** lo spett.le Tribunale di Torino, con nota prot. n. 34029 del 30/05/2023, ha risposto alla richiesta di questa Amministrazione regionale fornendo 3 nominati di esperti d'Arte del Novecento iscritti nell'apposito Albo dei CTU e Periti esperti del Tribunale medesimo nella *materia Antichità e Arte* – cui è stato di conseguenza richiesto specifico preventivo di spesa ai fini dell'affidamento diretto, ex art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023, di un servizio di *expertise* e valutazione economica sulle circa 145 opere d'arte succitate;

**Atteso altresì che**, tutti i 3 esperti d'arte consultati su indicazione dello spett.le Tribunale di Torino hanno presentato preventivo di spesa per l'affidamento del servizio *expertise* e valutazione economica, acquisiti in specifico dall'Amministrazione regionale ai protocolli n. 69107 del 02/11/2023, n. 69520 del 03/11/2023 e n. 68736 del 30/10/2023;

**Dato atto che:**

- In data 24/01/2024, è stata caricata a sistema (MePA) la trattativa diretta n. 3979760, invitando a presentare offerta, a norma dell'art. 50, comma 1, lettera b) del Dlgs 36/2023, l'Impresa IL CARTIGLIO DI ROBERTO CENA SRL con sede legale in Torino (TO) Via PO 32/D CAP 10123 C.F./P.IVA 10201200010, avendo lo stesso presentato il preventivo più conveniente per l'Amministrazione regionale;

**Preso atto che** alla Trattativa Diretta n. 3979760 sono stati allegati sul portale MePA i seguenti documenti, che con il presente atto si approvano e da considerarsi quali sue parti integranti e sostanziali:

- Condizioni tecniche particolari prot. 4916/2024;
- Allegato A – Elenco Opere
- Allegato B - Dichiarazione sostitutiva di certificazione/atto notorio resa ai sensi dell'art. 52 del D.LGS 36/2023;
- Allegato C - Dichiarazione dei costi della manodopera e dei costi della sicurezza aziendali;
- Allegato D – Dichiarazione di Subappalto;
- Allegato E - Sicurezza;
- Patto di integrità degli Appalti Pubblici Regionali;
- Protocollo di Intesa Linee Guida Appalti pubblici e concessioni di lavori, servizi e forniture;
- Informativa Privacy;

**Atteso che**, entro il termine fissato per la presentazione dell'offerta – ore 12:00 del 06/02/2024 – l'impresa su indicata ha validamente presentato la propria offerta, per un importo **pari ad Euro 12.632,40 cui si aggiungono Euro 140,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, per un importo di Euro 12.772,40 o.f.e., oltre IVA al 22% ai sensi di legge e già comprensivo di un miglioramento del prezzo al fine di beneficiare dell'esonero cauzionale di cui agli artt. 37 della Legge Regionale 23 gennaio 1984, n. 8 e 117, comma 14, del D.lgs 36/2023;**

**Dato atto che**, la su indicata offerta, pari ad Euro 12.772,40 o.f.e., oltre IVA al 22% per Euro 2.809,93, per complessivi Euro 15.582,33 o.f.c. , risulta congrua e conveniente per l'Amministrazione Regionale;

**Dato atto che:**

– Sussistono i presupposti per procedere all'acquisizione della fornitura in oggetto mediante affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023, essendo l'importo della fornitura inferiore a € 140.000,00;

**Considerato che** alla data di adozione del presente provvedimento non risultano attive Convenzioni presso Consip s.p.a. di cui all'art. 26 della L. n. 488/1999 e s.m.i., né presso la Centrale di committenza attiva nella Regione compatibili con la presente specifica tipologia di acquisto, sicché è possibile effettuare l'acquisizione in oggetto sotto soglia comunitaria in via autonoma, senza dover acquisire l'autorizzazione dell'organo di vertice dell'Amministrazione Appaltante prevista dal comma 510 della legge n. 208/2015, né dover trasmettere il presente provvedimento alla Corte dei Conti;

**Dato atto che:**

– Per il presente acquisto, in considerazione del valore dello stesso inferiore ai 140.000,00 Euro, non risulta obbligatorio l'inserimento nella programmazione triennale di cui all'art. 37, comma 3, del D.lgs 36/2023;

**Visto** l'art. 17, comma 2, del Dlgs 36/2023, a norma del quale, in caso di affidamento diretto, l'atto con cui le Stazioni Appaltanti adottano la decisione di contrattare individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

**Visto** l'art. 52 del D. Lgs. 36/2023, che – in ordine alle procedure di affidamento di cui all'art. 50, comma 1, lettere a) e b) del medesimo decreto di importo inferiore a 40.000 euro - esonera la stazione appaltante dall'obbligo di verifica puntuale dei requisiti dell'affidatario il quale deve attestare con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti; La stazione appaltante verifica le dichiarazioni, anche previo sorteggio di un campione individuato con modalità predeterminate ogni anno;

**Dato atto** dell'acquisizione da parte della Stazione Appaltante – in sede di Trattativa diretta su Mepa - della su indicata dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà in ordine al possesso dei requisiti di partecipazione richiesti nonché dell'esito positivo dei sottoelencati controlli, agli atti del Settore Patrimonio immobiliare, beni mobili, economato e cassa economale:

- Documento Unico di Regolarità Contributiva INAIL\_41555395 del 28/11/2023 con scadenza al 27/03/2024;
- Consultazione del Casellario Anac, in data 23/02/2024, dal quale non risultano attestazioni;
- Visura Camerale, estratta in data 23/11/2023;

**Dato atto che:**

– Il presente affidamento è immediatamente efficace stante l'esito positivo dei su indicati controlli nonché l'acquisizione della dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di cui all'art. 52 del D.Lgs 36/2023 per gli affidamenti di importo inferiore a 40.000,00 Euro di cui all'art. 50, comma 1, lettere a) e b) del medesimo decreto;

**Dato atto che**, ai fini del presente affidamento, è stato acquisito, attraverso piattaforma di approvvigionamento digitale certificata MePA, il seguente codice CIG B01994D5A9 e che, ai sensi di quanto previsto dalla Delibera n. 610 del 19 dicembre 2023, né la Stazione Appaltante né l'operatore economico sono tenuti a corrispondere alcun contributo all'ANAC;

**Preso atto che**, a norma di quanto previsto dall'art. 26 del D.lgs. 81/2008 e s.m.i., per il presente servizio - da svolgersi in parte presso locali regionali il cui accesso è stato interdetto al personale dipendente della Committente – non è necessario redigere il DUVRI in quanto non si rileva alcun rischio da interferenza;

**Ritenuto** quindi di procedere, per le ragioni indicate, all'affidamento ex art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023, del Servizio di *expertise* e valutazione economica su beni mobili culturali di proprietà della Regione Piemonte a favore dell'Impresa IL CARTIGLIO DI ROBERTO CENA SRL con sede legale in Torino (TO) Via PO 32/D CAP 10123 C.F./P.IVA 10201200010, per l'importo di Euro 12.632,40, cui si aggiungono Euro 140,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, per un importo di Euro 12.772,40 o.f.e., oltre IVA al 22% per Euro 2.809,93, soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'Erario ai sensi dell'art.17-ter del dpr 623/1962, per complessivi Euro 15.582,33 o.f.c;

Dato atto di esonerare l'operatore economico dalla prestazione della garanzia definitiva ai sensi dell'art. 117, comma 14, del D.Lgs. 36/2023, in considerazione del miglioramento del prezzo indicato sul preventivo e della specifica qualifica dell'operatore economico, oltre che dell'importo ridotto del contratto;

**Preso atto che** la legge regionale 19 dicembre 2023, n. 35 "Autorizzazione all'esercizio provvisorio del Bilancio della Regione per l'anno 2024", autorizza, per il periodo dal 1° gennaio 2024 e fino al momento dell'entrata in vigore della legge di approvazione del bilancio, e comunque per un periodo non superiore a tre mesi, l'esercizio provvisorio nei limiti degli stanziamenti di spesa previsti per il secondo esercizio del bilancio di previsione 2023-2025 della Regione, approvato con legge regionale 24 aprile 2023, n. 6 (Bilancio di previsione finanziario 2023-2025) e che nel rispetto delle previsioni del punto 8 dell'allegato 4/2 al d.lgs 118/2011 in esercizio provvisorio possono essere impegnate solo le spese correnti e le eventuali spese correlate riguardanti le partite di giro, mensilmente per dodicesimi, fatte salve le spese obbligatorie e le spese richiamate all'art. 1, comma 3, della legge regionale n. 35/2023;

**Dato atto che:**

– Alla spesa di Euro 12.632,40, cui si aggiungono Euro 140,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, per un importo di Euro 12.772,40 o.f.e., oltre IVA al 22% per Euro 2.809,93, soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'Erario ai sensi dell'art.17-ter del dpr 623/1962, per complessivi Euro 15.582,33 o.f.c. - a favore dell'Impresa IL CARTIGLIO DI ROBERTO CENA SRL con sede legale in Torino (TO) Via PO 32/D CAP 10123 C.F./P.IVA 10201200010, (codice beneficiario 385938) - si farà fronte con i fondi di cui al capitolo 134040 del bilancio per l'esercizio finanziario 2024 e che, tale spesa, può essere assunta in quanto spesa non soggetta al vincolo dei dodicesimi e non frazionabile in quanto obbligatoria e d'ordine, secondo quanto previsto dal principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui al punto 8 dell'allegato n. 4/2 al d.lgs. 118/2011;

**Considerato che** i dati per la codifica delle transazioni elementari, di cui ai movimenti contabili sopra citati, sono rappresentate nell'allegato A "*Elenco registrazioni contabili*", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento: Capitolo 134040 PdC finanziario: U.1.10.04.99.999;

**Dato atto che:**

- La scadenza dell'obbligazione è prevista nell'esercizio in corso;
- La presente spesa è finanziata da fondi regionali con risorse cd. "fresche";
- Non sono previsti oneri indiretti non compresi nello stanziamento;
- La competenza economica della presente spesa è interamente imputabile all'esercizio corrente;
- Gli impegni sono assunti secondo il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui al punto 8 dell'allegato n. 4/2 al d.lgs. 118/2011;
- Sono rispettati gli obblighi in materia di trasparenza di cui al D.Lgs. n. 33/2013;
- Per quanto riguarda le transazioni relative ai pagamenti, verranno rispettate le disposizioni previste dall'art. 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i. in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;

**Dato atto che** il Responsabile Unico del Progetto, nonché Direttore dell'esecuzione del contratto, è l'Ing. Siletto Alberto, Dirigente Responsabile del Settore Patrimonio Immobiliare, Beni Mobili, Economato e Cassa Economale;

**Dato altresì atto che** la stipulazione del contratto avrà luogo per mezzo di scrittura privata mediante "Documento di Stipula" generato dal sistema MePA, sottoscritto e caricato a sistema dal Responsabile del Procedimento;

Attestata l'avvenuta verifica dell'insussistenza, anche potenziale, di situazioni di conflitto di interesse;

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024".;

tutto ciò premesso,

### **IL VICEDIRETTORE**

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- " gli artt. 4, 16 e 17 del D.Lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;
- " gli artt. 17 e 18 della L.R. n. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale" e s.m.i.;
- " il D.Lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.i.;
- " il D.Lgs. n. 50/2016 "Codice dei Contratti Pubblici" e s.m.i. "ed il D.P.R. n. 207/2010 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del D. Lgs. n. 163/2006" per le parti ancora in vigore;
- " il D.Lgs. n. 36/2023 "Codice dei contratti pubblici";
- " il Decreto Ministero Infrastrutture e Trasporti 7.3.2018 n. 49 "Regolamento recante approvazione delle Linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni di direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione";
- " la Legge n. 120 dell'11.9.2020, di Conversione del Decreto Legge del 16.7. 2020, n. 76, recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale";
- " la Legge n. 108 del 29.7. 2021, di Conversione del D.L. 77 del 3.5. 2021 "Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure";
- " la Delibera n. 1097 del 26.10.2016 - Linee Guida n. 4, di attuazione del D.Lgs. 18.4.2016, n. 50, recante "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" aggiornate alla Delibera n. 206 del 1.3.2018;
- " la Circolare regionale prot. 5107/A10000 del 4.04.2017 avente ad oggetto "Indicazioni operative sugli appalti sotto soglia" e la successiva Circolare regionale integrativa prot. n. 12982/A10000 del 11 28.07.2017;
- " l'art. 1 (Riduzione della spesa per l'acquisto di beni e servizi e trasparenza delle procedure), comma 7 del D.L. n. 95/2012 (Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini, nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario) convertito, con modifiche, con L. n. 135/2012, e s.m.i.;
- " il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42 ", con particolare

riferimento al principio contabile della competenza finanziaria, che costituisce il criterio di imputazione all'esercizio finanziario delle obbligazioni giuridicamente perfezionate passive";

- " la L. n. 136/2010 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";
- " la L. 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione e s.m.i.";
- " la D.G.R. n. 4-8114 del 31 gennaio 2024 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2024-2026 e della tabella di assegnazione dei pesi degli obiettivi dei Direttori del ruolo della Giunta regionale per l'anno 2024";
- " la D.G.R. n. 7-411 del 13.10.2014 "Criteri per l'individuazione del responsabile dei procedimenti di progettazione, affidamento ed esecuzione dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. n. 163/2006";
- " la D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016 "Approvazione della "Disciplina del sistema dei controlli interni". Parziale revoca della D.G.R. 8-29910 del 13/4/2000" come modificata dalla D.G.R. 1-3361 del 14 giugno 2021;
- " la D.G.R. n. 12-5546 del 29.8.2017 "Linee guida in attuazione della D.G.R. 1-4046 del 17.10.2016 in materia di rilascio del visto preventivo di regolarità contabile e altre disposizioni in materia contabile" e la circolare prot. n. 30568/A1102A del 2 ottobre 2017 "Istruzioni operative in materia di rilascio del visto preventivo di regolarità contabile";
- " la D.G.R. n. 38-6152 del 02.12.2022 "Approvazione linee guida per le attività di ragioneria relative al controllo preventivo sui provvedimenti dirigenziali. Revoca allegati A, B, D della dgr 12-5546 del 29 agosto 2017.";
- " la D.G.R. n. 43 - 3529 in data 09/07/2021 Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18/R;
- " L.R. 5 del 24 aprile 2023 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2023- 2025 (Legge di stabilità regionale 2023)";
- " la L.R. 6 del 24 aprile 2023 "Bilancio annuale di previsione finanziario 2023-2025";
- " la D.g.r. 1-6763 del 27 aprile 2023 "Legge regionale 24 aprile 2023, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2023-2025". Approvazione documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2023-2025";
- " la Legge regionale 31 luglio 2023, n. 14 "Assestamento al bilancio di previsione finanziario 2023-2025";
- " la D.G.R. n. 17-7391 del 03 agosto 2023 "Variazione al Documento Tecnico di Accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025 di cui alla D.G.R. n. 1-6763 del 27 aprile 2023".;
- " la Legge Regionale n. 33 del 30 novembre 2023 "Disposizioni finanziarie e variazione del bilancio di previsione finanziario 2023-2025";
- " la D.G.R. n. 5-7818 del 30.11.2023 Bilancio di previsione finanziario 2023-2025. Attuazione della Legge regionale 30 novembre 2023, n. 33 "Disposizioni finanziarie e variazione del bilancio di previsione 2023-2025";
- " " la legge regionale 19 dicembre 2023, n. 35 "Autorizzazione all'esercizio provvisorio del

Bilancio della Regione per l'anno 2024" che autorizza, per il periodo dal 1° gennaio 2024 e fino al momento dell'entrata in vigore della legge di approvazione del bilancio, e comunque per un periodo non superiore a tre mesi, l'esercizio provvisorio nei limiti degli stanziamenti di spesa previsti per il secondo esercizio del bilancio di previsione 2023-2025 della Regione, approvato con legge regionale 24 aprile 2023, n. 6 (Bilancio di previsione finanziario 2023-2025);

- " " la D.G.R n.12-8082 del 15.01.2024 "Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione per l'anno 2024 e disposizioni finanziarie";

## **DETERMINA**

1. di affidare, per le motivazioni di cui in premessa che qui si intendono integralmente richiamate, ex art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023, il Servizio di *expertise* e valutazione economica su beni mobili culturali di proprietà della Regione Piemonte a favore dell'Impresa IL CARTIGLIO DI ROBERTO CENA SRL con sede legale in Torino (TO) Via PO 32/D CAP 10123 C.F./P.IVA 10201200010, (codice beneficiario 385938) per l'importo di Euro 12.632,40, cui si aggiungono Euro 140,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, per un importo di Euro 12.772,40 o.f.e., oltre IVA al 22% per Euro 2.809,93, soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'Erario ai sensi dell'art.17-ter del dpr 623/1962, per complessivi Euro 15.582,33 o.f.c.;
2. di dare atto che la stipulazione del contratto avrà luogo per mezzo di scrittura privata mediante "Documento di Stipula" generato dal sistema MePA, sottoscritto e caricato a sistema dal Responsabile del Procedimento, a norma dell'art. 18 comma 1 del D.lgs 36/2023;
3. di dare atto che è stato acquisito, attraverso piattaforma di approvvigionamento digitale certificata MePA, il seguente codice CIG B01994D5A9 e che, ai sensi di quanto previsto dalla Delibera n. 610 del 19 dicembre 2023, né la Stazione Appaltante né l'operatore economico sono tenuti a corrispondere alcun contributo all'ANAC;
4. di dare atto che, ai sensi di quanto previsto dall'art. 26 del D.lgs. 81/2008 e s.m.i., per le modalità di svolgimento del presente servizio, non sussistono rischi da interferenza;
5. di dare atto che il presente affidamento è immediatamente efficace stante l'esito positivo dei controlli indicati in premessa nonché l'acquisizione della dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di cui all'art. 52 del D.Lgs 36/2023 per gli affidamenti di importo inferiore a 40.000,00 Euro di cui all'art. 50, comma 1, lettere a) e b) del medesimo decreto;
6. di far fronte alla spesa di Euro 12.632,40, cui si aggiungono Euro 140,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, per un importo di Euro 12.772,40 o.f.e., oltre IVA al 22% per Euro 2.809,93, soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'Erario ai sensi dell'art.17-ter del dpr 623/1962, per complessivi Euro 15.582,33 o.f.c. a favore dell'Impresa IL CARTIGLIO DI ROBERTO CENA SRL con sede legale in Torino (TO) Via PO 32/D CAP 10123 C.F./P.IVA 10201200010, con i fondi di cui al capitolo 134040 del bilancio per l'esercizio finanziario 2024;
7. di dare atto che le transazioni elementari, di cui ai movimenti contabili sopra citati, sono rappresentate nell'allegato A - *Elenco registrazioni contabili* - parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
8. di dare atto che l'impegno di spesa di cui sopra è assunto secondo il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui al punto 8 dell'allegato n. 4/2 al d.lgs. 118/2011, che le relative obbligazioni sono imputate all'esercizio nel quale esse vengono a scadenza e che sul predetto capitolo 134040 risulta alla data del presente provvedimento una sufficiente disponibilità contabile riferita all'annualità 2024;
9. di dare atto che, per quanto riguarda le transazioni relative ai pagamenti verranno rispettate le disposizioni dell'art. 3 della Legge 136/2010 e s.m.i. in materia di tracciabilità dei flussi

finanziari;

10. di dare atto che il Responsabile Unico del Progetto, nonché Direttore dell'esecuzione del contratto, è l'Ing. Siletto Alberto, Dirigente Responsabile del Settore Patrimonio Immobiliare, Beni Mobili, Economato e Cassa Economale;

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010 ed è soggetta altresì a pubblicazione nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale della Regione Piemonte, ai sensi degli artt. 23, comma 1 lett. b) e 37, del D.Lgs. 33/2013 e s.m.i.

Dati Amministrazione trasparente:

Beneficiario: IL CARTIGLIO DI ROBERTO CENA SRL con sede legale in Torino (TO) Via PO 32/D CAP 10123 C.F./P.IVA 10201200010 (codice beneficiario 385938);

Importo: Euro 12.772,40 o.f.e., oltre IVA al 22% per Euro 2.809,93, soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'Erario ai sensi dell'art.17-ter del dpr 623/1962, per complessivi Euro 15.582,33 o.f.c.

Dirigente Responsabile e R.U.P.: Ing. Alberto Siletto;

Modalità individuazione Beneficiario: ex art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs 36/2023 e s.m.i..

Avverso la presente determinazione è possibile ricorrere al Tribunale Amministrativo regionale entro 30 giorni dalla conoscenza dell'atto, secondo quanto previsto all'art. 120 del D.Lgs. 104/2010 (Codice del processo amministrativo).

IL VICEDIRETTORE

Firmato digitalmente da Alberto Siletto

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire <sup>1</sup>, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. Allegat\_A\_Elenco\_opere.pdf



2. Allegato\_C\_dichiarazione\_costi\_man\_e\_sicurezza.pdf



3. Allegato\_D\_subappalto.pdf



4. Allegato\_E\_sicurezza.pdf



5. INFORMATIVA\_PRIVACY.pdf



6. PATTO\_DI\_INTEGRITA\_APPALTI.pdf



7. PROTOCOLLO\_INTESA\_LINEE\_GUIDA\_20.pdf



8. condizioni\_particolari\_servizio\_expertise\_rev\_def.pdf



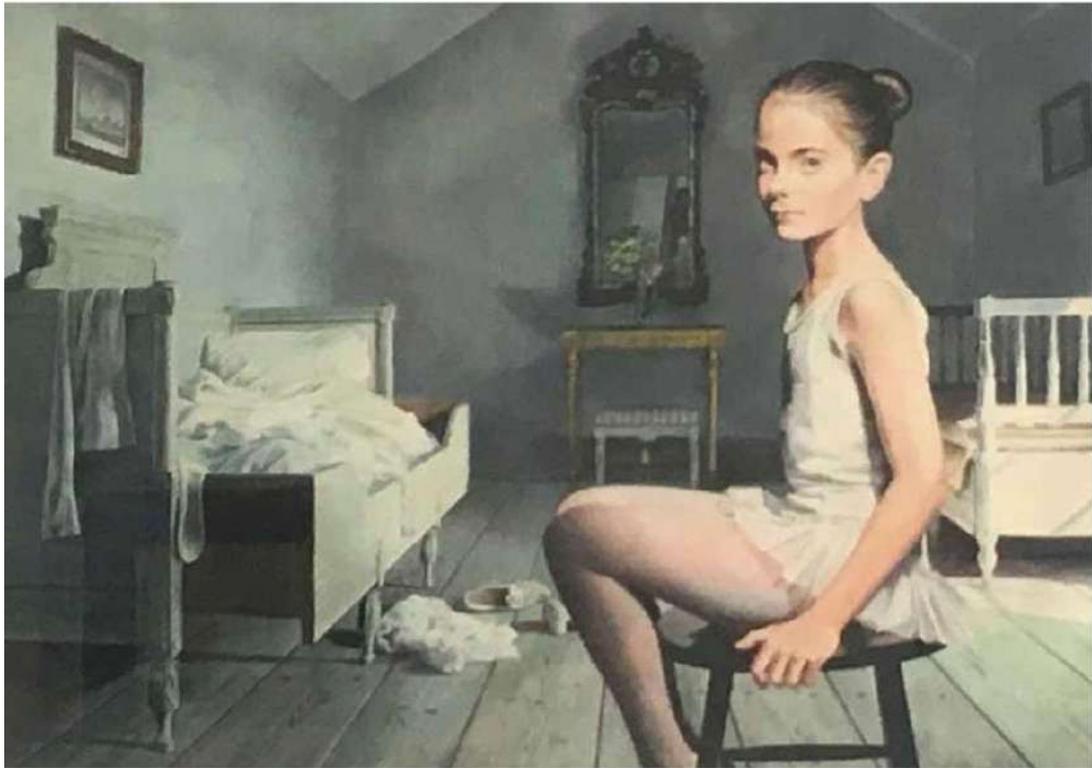
9. Allegato\_B\_Dichiarazione\_sintetica\_requisiti\_art\_52.pdf



Allegato

---

<sup>1</sup> L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento



**AUTORE**

**TITTI GARELLI**

**TITOLO**

**LA DANCEUSE**

**ANNO**

**TECNICA E SUPPORTO**

**TECNICA MISTA**

**cm 55 X 38**

**UBICAZIONE**

**SECONDO PIANO 230 PIAZZA CASTELLO 165 TORINO**

**INVENTARIO**

**58365**



**AUTORE**

**TITTI GARELLI**

**TITOLO**

**IL BAGNO GIALLO**

**ANNO**

**NON DATATO**

**TECNICA E SUPPORTO**

**TECNICA MISTA**

**cm 55 X 38**

**UBICAZIONE**

**SECONDO PIANO 230 PIAZZA CASTELLO 165 TORINO**

**INVENTARIO**

**58371**



**AUTORE**

**ROMANO GAZZERA**

**TITOLO**

**VEDUTA DI GASSINO**

**ANNO**

**1970**

**TECNICA E SUPPORTO**

**OLIO SU TELA**

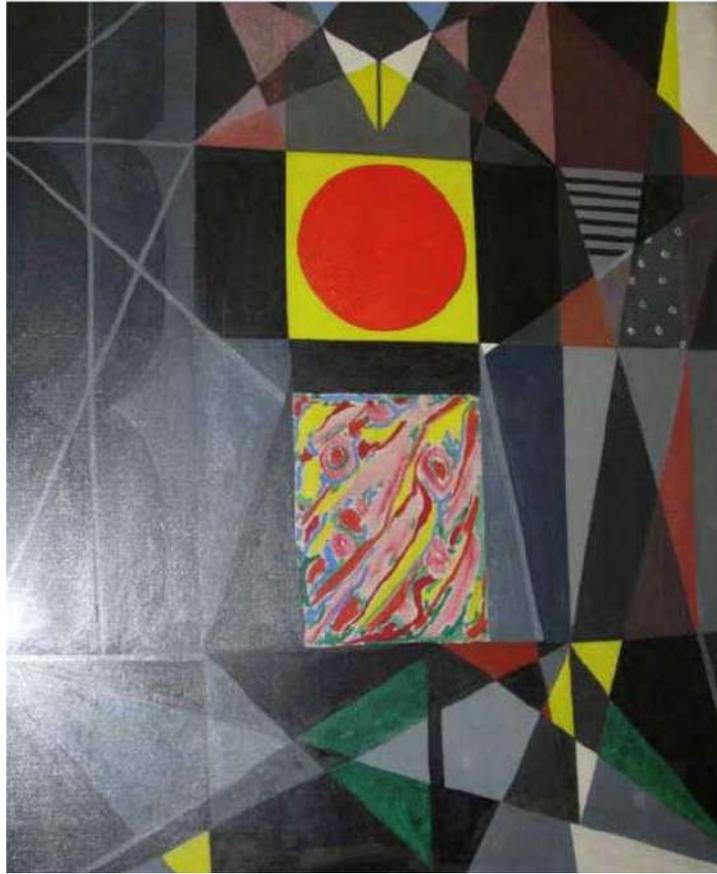
**cm 180 X 90**

**UBICAZIONE**

**PRIMO PIANO – SALA GAZZERA - PIAZZA CASTELLO 165 TORINO**

**INVENTARIO**

**58276**



**AUTORE**

**ALBINO GALVANO**

**TITOLO**

**ASTRAZIONE GEOMETRICA**

**ANNO**

**NON DATATO**

**TECNICA E SUPPORTO**

**OLIO SU TELA**

**cm 90 X 100**

**UBICAZIONE**

**SECONDO PIANO – CORRIDOIO LATO- PIAZZA CASTELLO 165 TORINO**

**INVENTARIO**

**58347**



<b>AUTORE</b>	<b>ALBINO GALVANO</b>
<b>TITOLO</b>	<b>SENZA TITOLO</b>
<b>ANNO</b>	<b>NON DATATO</b>
<b>TECNICA E SUPPORTO</b>	<b>TEMPERA SU TELA</b> <b>cm 80 X 80</b>
<b>UBICAZIONE</b>	<b>SECONDO PIANO – 214 PIAZZA CASTELLO 165 TORINO</b>
<b>INVENTARIO</b>	<b>58177</b>



**AUTORE**

**ALBINO GALVANO**

**TITOLO**

**SENZA TITOLO**

**ANNO**

**NON DATATO**

**TECNICA E SUPPORTO**

**TEMPERA SU TELA**

**cm 70 X 70**

**UBICAZIONE**

**SECONDO PIANO – 214 PIAZZA CASTELLO 165 TORINO**

**INVENTARIO**

**58180**



**AUTORE**

**ALBINO GALVANO**

**TITOLO**

**SENZA TITOLO**

**ANNO**

**1934**

**TECNICA E SUPPORTO**

**OLIO SU TELA**

**cm 50 X 40**

**UBICAZIONE**

**SECONDO PIANO – 224 PIAZZA CASTELLO 165 TORINO**

**INVENTARIO**

**58459**



**AUTORE**

**ALBINO GALVANO**

**TITOLO**

**FUNGHI**

**ANNO**

**TECNICA E SUPPORTO**

**TEMPERA SU TELA**

**cm 70 X 70**

**UBICAZIONE**

**SECONDO PIANO – 227 PIAZZA CASTELLO 165 TORINO**

**INVENTARIO**

**58361**



**AUTORE**

**ALBINO GALVANO**

**TITOLO**

**COSTELLAZIONE**

**ANNO**

**TECNICA E SUPPORTO**

**TECNICA MISTA SU TAVOLA**

**cm 100 X 80**

**UBICAZIONE**

**SECONDO PIANO – 248 PIAZZA CASTELLO 165 TORINO**

**INVENTARIO**

**58374**



**AUTORE**

**ALBINO GALVANO**

**TITOLO**

**COLAZIONE DI LAVORO**

**ANNO**

**2003**

**TECNICA E SUPPORTO**

**OLIO SU TELA**

**cm 50 X 50**

**UBICAZIONE**

**TERZO PIANO – 316 PIAZZA CASTELLO 165 TORINO**

**INVENTARIO**

**167224**



**AUTORE**

**ALBINO GALVANO**

**TITOLO**

**IRIS**

**ANNO**

**TECNICA E SUPPORTO**

**LITOGRAFIA**

**cm 50 X 70**

**UBICAZIONE**

**SECONDO PIANO 234 PIAZZA CASTELLO 165 TORINO**

**INVENTARIO**

**58836**



**AUTORE**

**ALBINO GALVANO**

**TITOLO**

**IRIS**

**ANNO**

**TECNICA E SUPPORTO**

**LITOGRAFIA 67/99 cm 50 X 70**

**UBICAZIONE**

**TERZO PIANO 335 PIAZZA CASTELLO 165 TORINO**

**INVENTARIO**

**167264**



<b>AUTORE</b>	<b>VITTORIO BUSSOLINO</b>
<b>TITOLO</b>	<b>PAESAGGIO</b>
<b>ANNO</b>	<b>1892</b>
<b>TECNICA E SUPPORTO</b>	<b>OLIO SU TELA</b> <b>cm 167 X 95</b>
<b>UBICAZIONE</b>	<b>SECONDO PIANO –SALOTTO PRESIDENZA- PIAZZA CASTELLO 165 TORINO</b>
<b>INVENTARIO</b>	<b>58443</b>



**AUTORE**

**FILIPPO SCROPPO**

**TITOLO**

**ANNO**

**NON DATATO**

**TECNICA E SUPPORTO**

**cm 162 X 262**

**UBICAZIONE**

**SECONDO PIANO – 215- PIAZZA CASTELLO 165 TO**

**INVENTARIO**

**58105**

**NOTA**

**NON FOTOGRAFABILE**



**AUTORE**

**FILIPPO SCROPPO**

**TITOLO**

**PAESAGGIO**

**ANNO**

**NON DATATO**

**TECNICA E SUPPORTO**

**cm 100 X 52**

**UBICAZIONE**

**SECONDO PIANO -208- PIAZZA CASTELLO 165 TO**

**INVENTARIO**

**58360**

**NOTA**

**NON FOTOGRAFABILE**



**AUTORE**

**FILIPPO SCROPPO**

**TITOLO**

**SCANSIONI E I**

**ANNO**

**1964**

**TECNICA E SUPPORTO**

**OLIO SU TELA**

**cm 110 X 80**

**UBICAZIONE**

**SECONDO PIANO -210- PIAZZA CASTELLO 165 TO**

**INVENTARIO**

**58352**

**NOTA**



**AUTORE**

**FILIPPO SCROPPO**

**TITOLO**

**BLOCCO ROSSO**

**ANNO**

**1970**

**TECNICA E SUPPORTO**

**OLIO SU TELA**

**cm 70 X 100**

**UBICAZIONE**

**SECONDO PIANO -220- PIAZZA CASTELLO 165 TO**

**INVENTARIO**

**58348**

**NOTA**



**AUTORE**

**TITOLO**

**IL SASSO BALLARO**

**ANNO**

**TECNICA E SUPPORTO**

**XILOGRAFIA 45/90**

**cm 34 X 34**

**UBICAZIONE**

**SECONDO PIANO CORRIDOIO 235 PIAZZA CASTELLO 165 TO**

**INVENTARIO**

**34002**



**AUTORE**

**FILIPPO SCROPPO**

**TITOLO**

**FIORI**

**ANNO**

**TECNICA E SUPPORTO**

**OLIO SU TAVOLA**

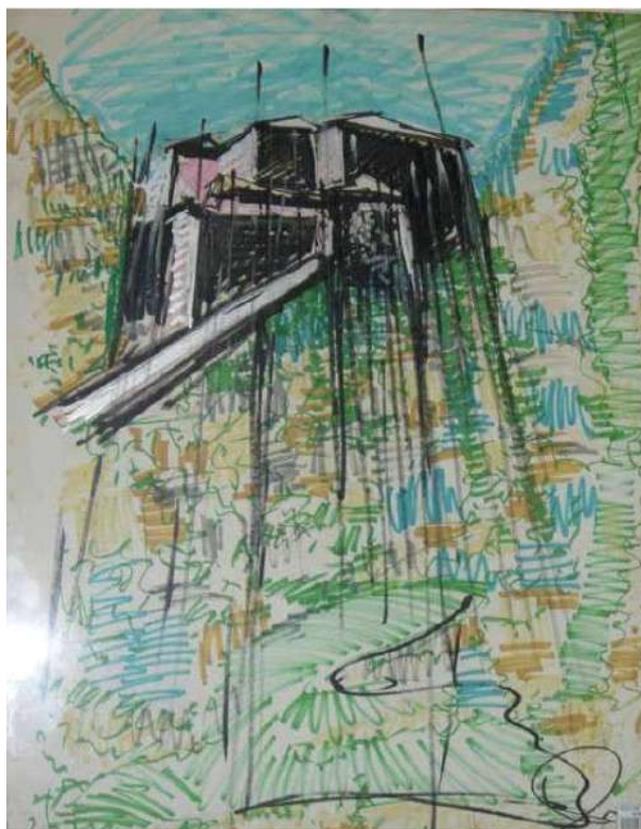
**cm 41 X 51,5**

**UBICAZIONE**

**TERZO PIANO -319- PIAZZA CASTELLO 165 TO**

**INVENTARIO**

**58349**



**AUTORE**

**LUIGI PRATESI**

**TITOLO**

**ANNO**

**NON DATATO**

**TECNICA E SUPPORTO**

**DISEGNO A PENNARELLO**

**cm 55 X 70**

**UBICAZIONE**

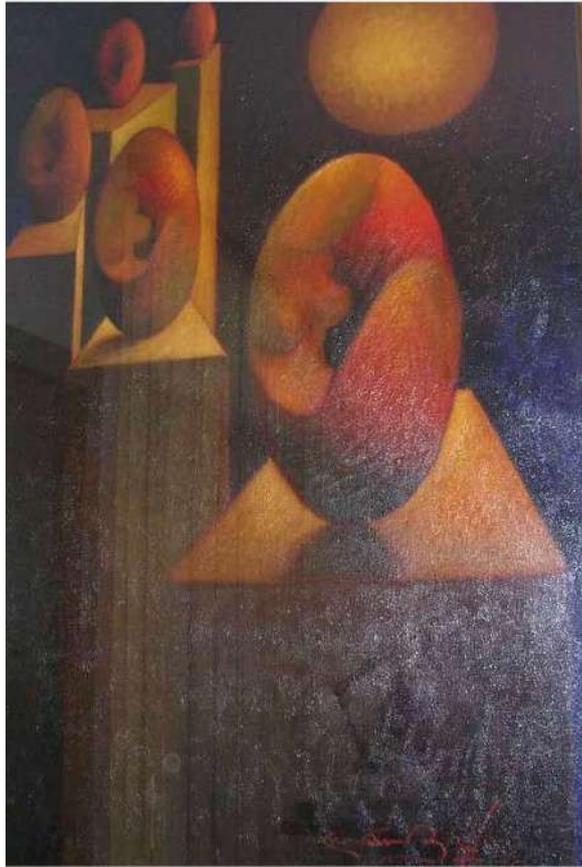
**SECONDO PIANO -224- PIAZZA CASTELLO 165 TO**

**INVENTARIO**

**58589**



<b>AUTORE</b>	<b>GIULIO DA MILANO</b>
<b>TITOLO</b>	<b>L'ODALISCA</b>
<b>ANNO</b>	<b>NON DATATO</b>
<b>TECNICA E SUPPORTO</b>	<b>OLIO SU TELA</b> <b>cm 88 X 59</b>
<b>UBICAZIONE</b>	<b>SECONDO PIANO –CORRIDOIO LATO- PIAZZA CASTELLO 165 TO</b>
<b>INVENTARIO</b>	<b>58609</b>
<b>NOTA</b>	



**AUTORE**

**GIOVANNI BOFFA**

**TITOLO**

**SENZA TITOLO**

**ANNO**

**1978**

**TECNICA E SUPPORTO**

**OLIO SU TELA**

**cm 109 X 160**

**UBICAZIONE**

**QUINTO PIANO CORRIDOIO 521- PIAZZA CASTELLO 165 T0**

**INVENTARIO**

**58258**



**AUTORE**

**LAMBERTO CAMERINI**

**TITOLO**

**GALLO IN GRIGIO**

**ANNO**

**1962**

**TECNICA E SUPPORTO**

**OLIO SU TELA**

**cm 78 X 127**

**UBICAZIONE**

**SECONDO PIANO 206- PIAZZA CASTELLO 165 TO**

**INVENTARIO**

**150250**



**AUTORE**

**LAMBERTO CAMERINI**

**TITOLO**

**DONNA DI FIORI**

**ANNO**

**1966**

**TECNICA E SUPPORTO**

**OLIO SU TELA**

**cm 60 X 100**

**UBICAZIONE**

**TERZO PIANO CORRIDOIO- PIAZZA CASTELLO 165 TO**

**INVENTARIO**

**199188**



**AUTORE**

**TULLIO TULLIACH**

**TITOLO**

**SABBIA E RELITTI VEGETALI**

**ANNO**

**1992**

**TECNICA E SUPPORTO**

**OLIO SU TELA**

**cm 70 X 50**

**UBICAZIONE**

**SECONDO PIANO 207- PIAZZA CASTELLO 165 TO**

**INVENTARIO**

**150259**



**AUTORE**

**TULLIO TULLIACH**

**TITOLO**

**NATURA MORTA TERMINALISTA RICCA E POVERA**

**ANNO**

**TECNICA E SUPPORTO**

**TEMPERA SU TELA**

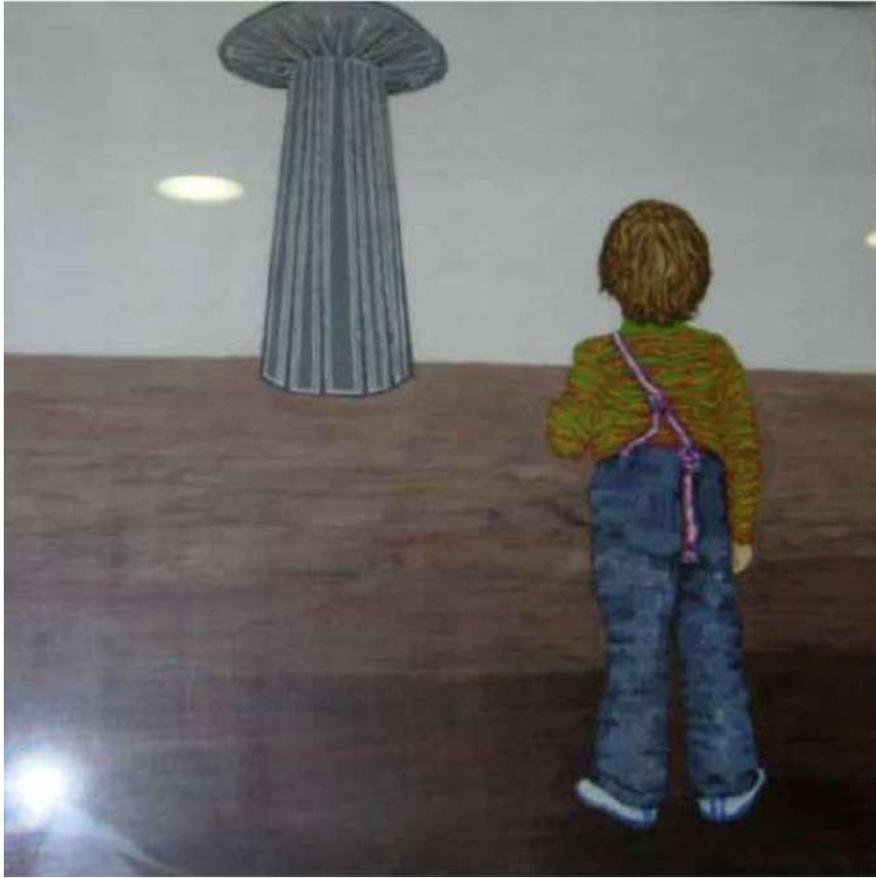
**cm 80 X 100**

**UBICAZIONE**

**SECONDO PIANO 224- PIAZZA CASTELLO 165 TO**

**INVENTARIO**

**199162**



**AUTORE**

**GINO BALZOLA**

**TITOLO**

**CONFRONTO**

**ANNO**

**1976**

**TECNICA E SUPPORTO**

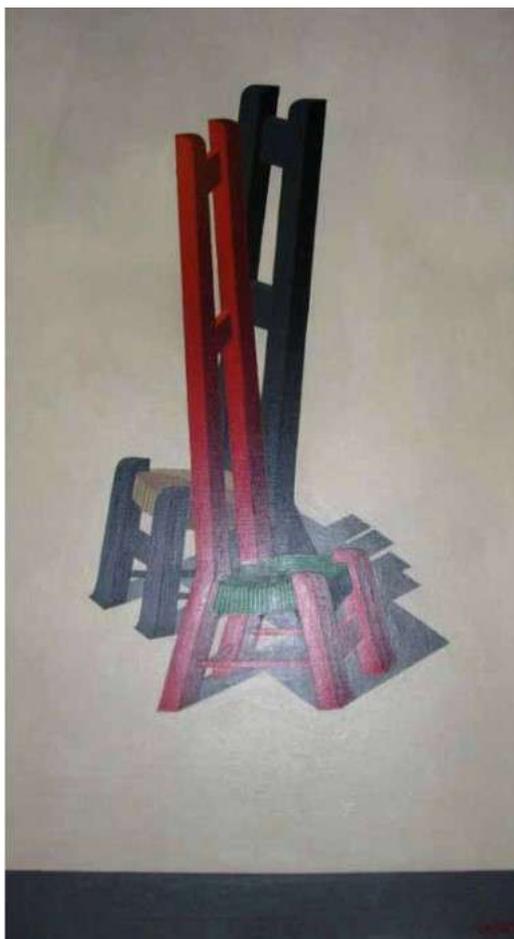
**cm 70 X 70**

**UBICAZIONE**

**SECONDO PIANO 211- PIAZZA CASTELLO 165 TO**

**INVENTARIO**

**58181**



**AUTORE**

**CESARE BRUNO**

**TITOLO**

**SENZA TITOLO**

**ANNO**

**NON DATATO**

**TECNICA E SUPPORTO**

**OLIO SU TELA**

**cm 101 X 181**

**UBICAZIONE**

**SECONDO PIANO 212- PIAZZA CASTELLO 165 TO**

**INVENTARIO**

**58103**



**AUTORE**

**CESARE BRUNO**

**TITOLO**

**SENZA TITOLO**

**ANNO**

**NON DATATO**

**TECNICA E SUPPORTO**

**OLIO SU TELA**

**cm 80 X 160**

**UBICAZIONE**

**SECONDO PIANO 212- PIAZZA CASTELLO 165 TO**

**INVENTARIO**

**58261**



**AUTORE**

**CESARE BRUNO**

**TITOLO**

**SEDIE**

**ANNO**

**NON DATATO**

**TECNICA E SUPPORTO**

**OLIO SU TAVOLA**

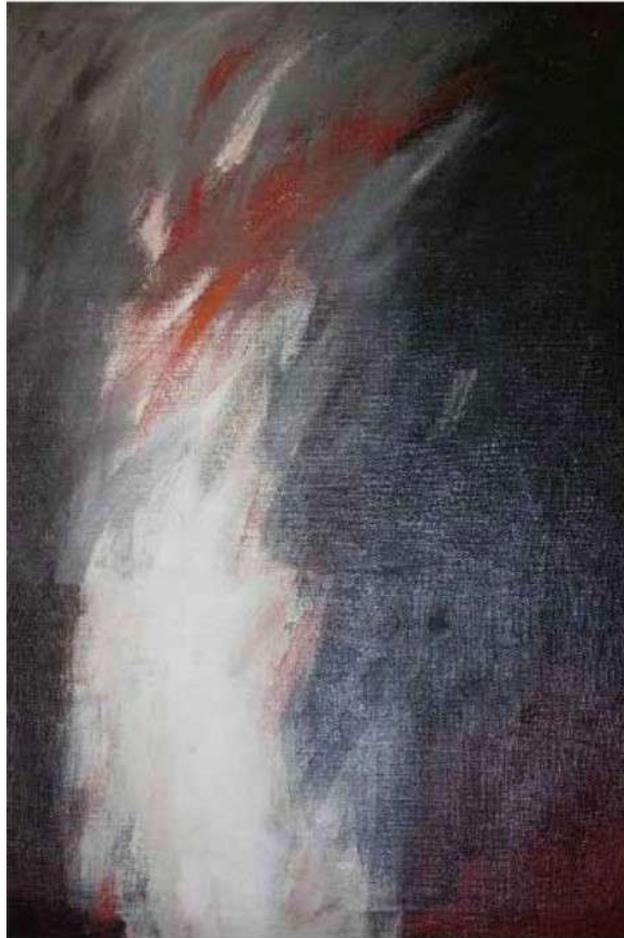
**cm 145 X 200**

**UBICAZIONE**

**QUINTO PIANO 536- PIAZZA CASTELLO 165 TO**

**INVENTARIO**

**155685**



<b>AUTORE</b>	<b>PARISOT</b>
<b>TITOLO</b>	<b>ESISTENZA</b>
<b>ANNO</b>	<b>1959</b>
<b>TECNICA E SUPPORTO</b>	<b>OLIO SU TELA</b> <b>cm 120 X 170</b>
<b>UBICAZIONE</b>	<b>SECONDO PIANO 220- PIAZZA CASTELLO 165 TO</b>
<b>INVENTARIO</b>	<b>58357</b>



**AUTORE**

**LUIGI BIAGI**

**TITOLO**

**ORTENSIE**

**ANNO**

**1988**

**TECNICA E SUPPORTO**

**OLIO SU TELA**

**cm 100 X 100**

**UBICAZIONE**

**SECONDO PIANO 221- PIAZZA CASTELLO 165 TO**

**INVENTARIO**

**58396**



**AUTORE**

**MASSIMO QUAGLINO**

**TITOLO**

**SALERNO PIAZZA ALFANO**

**ANNO**

**NON DATATO**

**TECNICA E SUPPORTO**

**TECNICA MISTA**

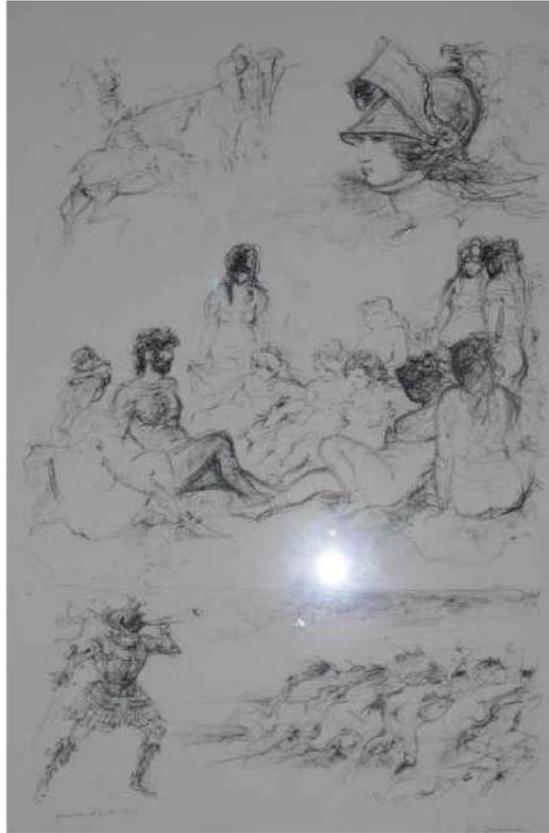
**cm 35 X 45**

**UBICAZIONE**

**SECONDO PIANO 224- PIAZZA CASTELLO 165 TO**

**INVENTARIO**

**58475**



**AUTORE**

**MASSIMO QUAGLINO**

**TITOLO**

**PROVE D'ARTISTA ORLANDO FURIOSO CANTO XX**

**ANNO**

**NON DATATO**

**TECNICA E SUPPORTO**

**CARBONCINO cm 50 X 70**

**UBICAZIONE**

**SECONDO PIANO 241- PIAZZA CASTELLO 165 TO**

**INVENTARIO**

**57776**



**AUTORE**

**MASSIMO QUAGLINO**

**TITOLO**

**SCHIZZI PER CARTELLA L'ORLANDO FURIOSO**

**ANNO**

**NON DATATO**

**TECNICA E SUPPORTO**

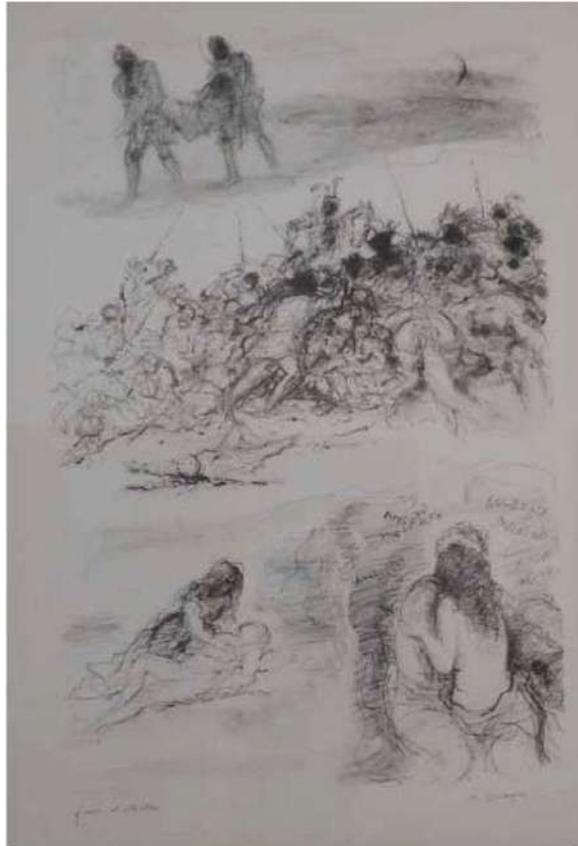
**cm 42 X 29**

**UBICAZIONE**

**QUINTO PIANO CORRIDOIO 541 - PIAZZA CASTELLO 165 TO**

**INVENTARIO**

**58200**



**AUTORE**

**MASSIMO QUAGLINO**

**TITOLO**

**SCHIZZI PER CARTELLA L'ORLANDO FURIOSO**

**ANNO**

**NON DATATO**

**TECNICA E SUPPORTO**

**cm 50 X 70**

**UBICAZIONE**

**TERZO PIANO 338 - PIAZZA CASTELLO 165 TO**

**INVENTARIO**

**167283**



**AUTORE**

**MASSIMO QUAGLINO**

**TITOLO**

**ANNO**

**TECNICA E SUPPORTO**

**cm 50 X 70**

**UBICAZIONE**

**TERZO PIANO 338 - PIAZZA CASTELLO 165 TO**

**INVENTARIO**

**167284**



**AUTORE**

**PIERO MARTINA**

**TITOLO**

**ANNO**

**TECNICA E SUPPORTO**

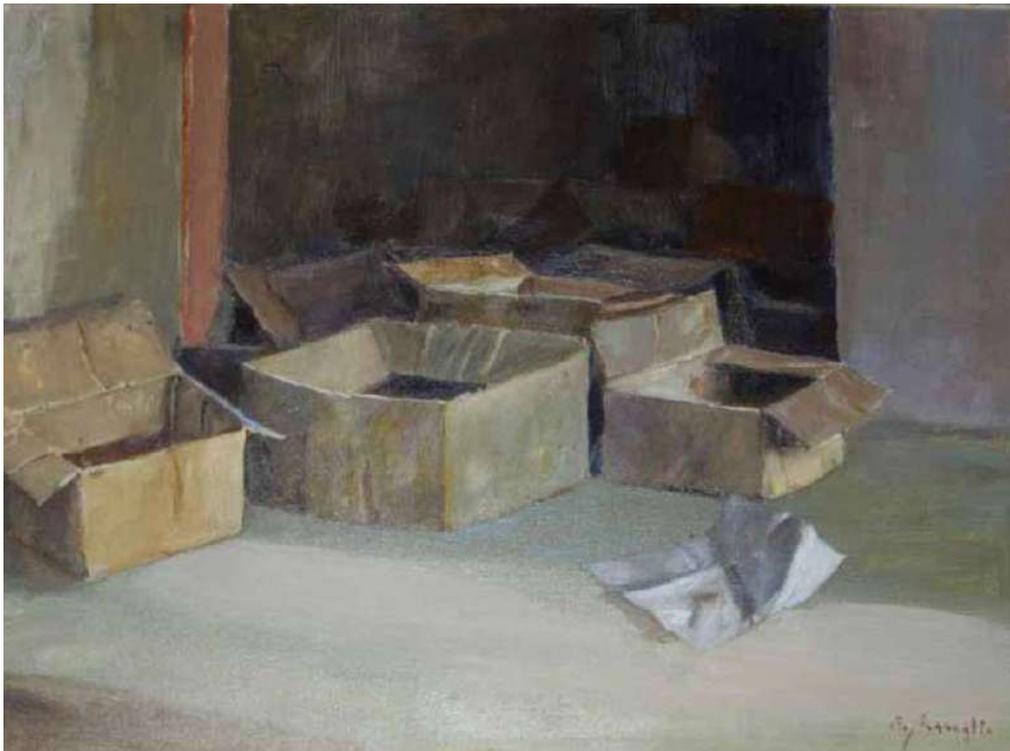
**LITOGRAFIA X/XXV cm 70 X 50**

**UBICAZIONE**

**TERZO PIANO 340- PIAZZA CASTELLO 165 TO**

**INVENTARIO**

**58095**



**AUTORE**

**EDMONDO MANEGLIA**

**TITOLO**

**SCATOLONI**

**ANNO**

**TECNICA E SUPPORTO**

**OLIO SU TELA**

**cm 80 X 60**

**UBICAZIONE**

**SECONDO PIANO 224- PIAZZA CASTELLO 165 TO**

**INVENTARIO**

**58478**



**AUTORE**

**EZIO BALLIANO**

**TITOLO**

**ANNO**

**TECNICA E SUPPORTO**

**OLIO SU TELA**

**cm 120 X 100**

**UBICAZIONE**

**SECONDO PIANO 224- PIAZZA CASTELLO 165 TO**

**INVENTARIO**

**58460**



**AUTORE**

**TITOLO**

**OPERA SENZA TITOLO ED AUTORE**

**ANNO**

**TECNICA E SUPPORTO**

**TECNICA MISTA SU TELA      cm 104 X 80**

**UBICAZIONE**

**SECONDO PIANO 227- PIAZZA CASTELLO 165 TO**

**INVENTARIO**

**177973**



**AUTORE**

**IVAN RABUZZINI**

**TITOLO**

**SENZA TITOLO**

**ANNO**

**TECNICA E SUPPORTO**

**OLIO SU TELA**

**cm 55 X 38**

**UBICAZIONE**

**SECONDO PIANO 230 PIAZZA CASTELLO 165 TO**

**INVENTARIO**

**58372**



**AUTORE**

**PIERO GIANUZZI**

**TITOLO**

**ANNO**

**1991**

**TECNICA E SUPPORTO**

**OLIO SU LASTRA**

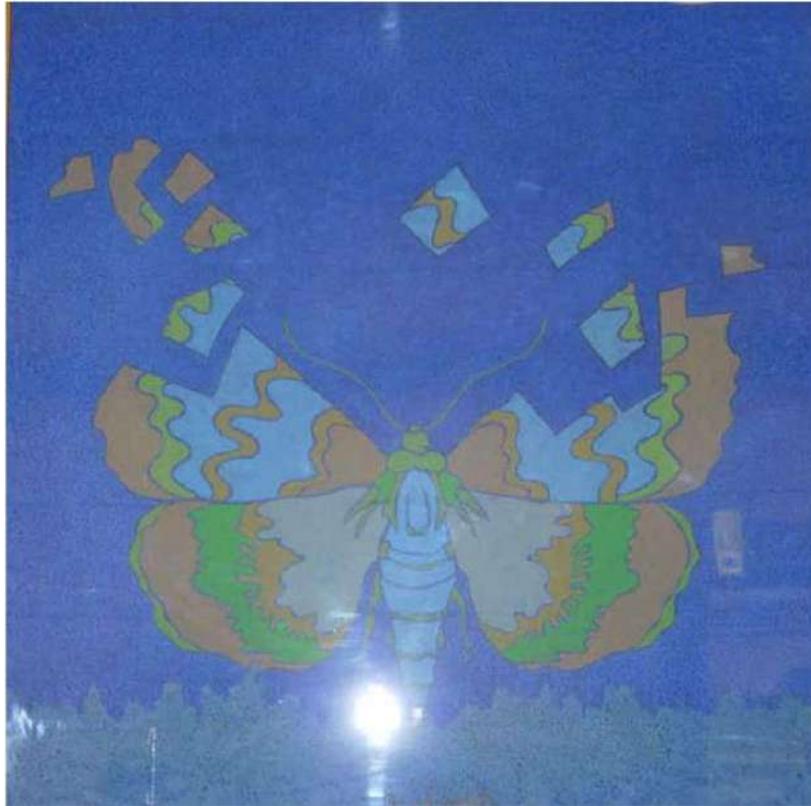
**cm 120 X 100**

**UBICAZIONE**

**SECONDO PIANO 235 PIAZZA CASTELLO 165 T0**

**INVENTARIO**

**58825**



**AUTORE**

**FRANCESCO CASORATI**

**TITOLO**

**FARFALLA**

**ANNO**

**TECNICA E SUPPORTO**

**OLIO SU TELA**

**cm 60 X 60**

**UBICAZIONE**

**SECONDO PIANO 239 PIAZZA CASTELLO 165 T0**

**INVENTARIO**

**58476**



**AUTORE**

**FRANCESCO CASORATI**

**TITOLO**

**FARFALLA**

**ANNO**

**1978**

**TECNICA E SUPPORTO**

**OLIO SU TELA**

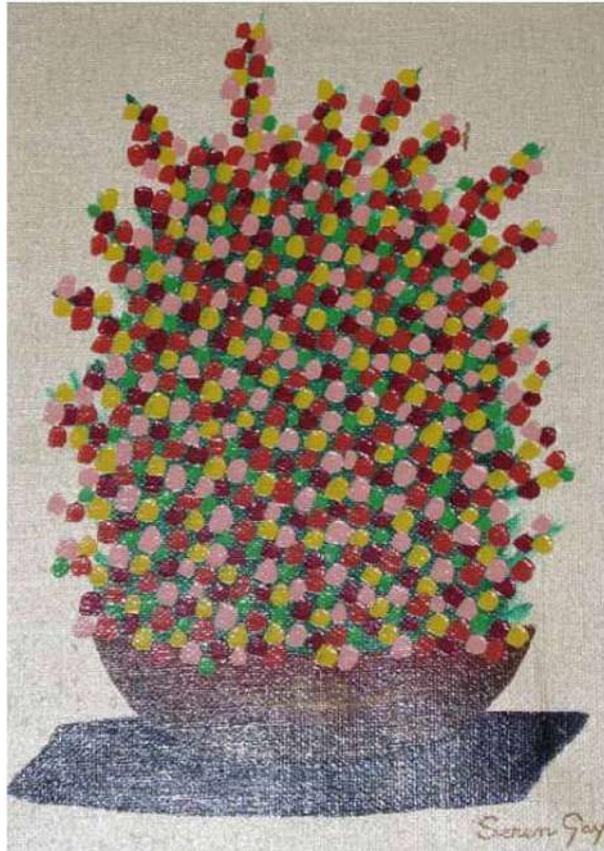
**cm 103 X 52**

**UBICAZIONE**

**SECONDO PIANO 242 PIAZZA CASTELLO 165 T0**

**INVENTARIO**

**150691**



**AUTORE**

**SEREN GAY**

**TITOLO**

**CORIANDOLI**

**ANNO**

**TECNICA E SUPPORTO**

**OLIO SU TELA**

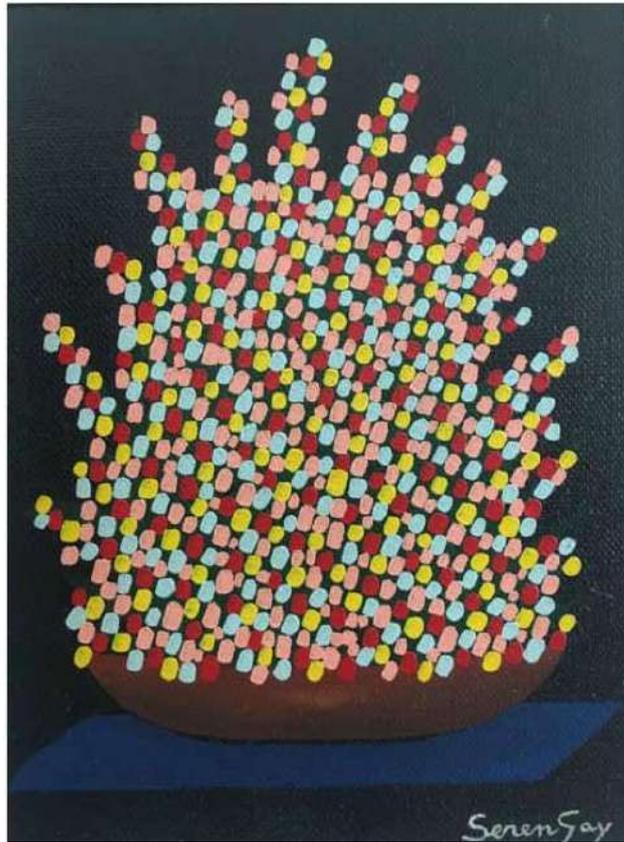
**cm 35 X 50**

**UBICAZIONE**

**SECONDO PIANO 239 PIAZZA CASTELLO 165 T0**

**INVENTARIO**

**58501**



AUTORE

SEREN GAY

TITOLO

CORIANDOLI

ANNO

1988

TECNICA E SUPPORTO

OLIO SU TELA

cm 30 X 40

UBICAZIONE

TERZO PIANO 327 PIAZZA CASTELLO 165 TO

INVENTARIO

199199



**AUTORE**

**SEREN GAY**

**TITOLO**

**NATURA**

**ANNO**

**1987**

**TECNICA E SUPPORTO**

**OLIO SU TELA**

**cm 35 X 45**

**UBICAZIONE**

**SECONDO PIANO 239 PIAZZA CASTELLO 165 T0**

**INVENTARIO**

**58592**



**AUTORE**

**CLEMENTE PALME**

**TITOLO**

**LUNGO I TORRENTI DI MONTAGNA CON NEVE**

**ANNO**

**1984**

**TECNICA E SUPPORTO**

**OLIO SU TELA**

**cm 50 X 40**

**UBICAZIONE**

**SECONDO PIANO 240 PIAZZA CASTELLO 165 T0**

**INVENTARIO**

**58633**



**AUTORE**

**DINO PASQUERO**

**TITOLO**

**LA MIA NEVE**

**ANNO**

**1983**

**TECNICA E SUPPORTO**

**OLIO SU TELA**

**cm 40 X 50**

**UBICAZIONE**

**SECONDO PIANO 240 PIAZZA CASTELLO 165 TO**

**INVENTARIO**

**58634**



**AUTORE**

**TITOLO**

**OPERA SENZA TITOLO ED AUTORE**

**ANNO**

**TECNICA E SUPPORTO**

**OLIO SU TAVOLA**

**cm 60 X 50**

**UBICAZIONE**

**SECONDO PIANO 241 PIAZZA CASTELLO 165 TO**

**INVENTARIO**

**34087**



**AUTORE**

**BEPPE GALLO**

**TITOLO**

**PAPAVERI A GUARENE**

**ANNO**

**TECNICA E SUPPORTO**

**OLIO SU TELA**

**cm 60 X 50**

**UBICAZIONE**

**SECONDO PIANO 247 PIAZZA CASTELLO 165 T0**

**INVENTARIO**

**58294**



**AUTORE**

**BEPPE DE VALLE**

**TITOLO**

**ANNO**

**TECNICA E SUPPORTO**

**TECNICA MISTA**

**cm 102 X 152**

**UBICAZIONE**

**SECONDO PIANO 249 PIAZZA CASTELLO 165 TO**

**INVENTARIO**

**58373**



**AUTORE**

**CARLO CAROSSO**

**TITOLO**

**ANNO**

**TECNICA E SUPPORTO**

**TECNICA MISTA**

**cm 55 X 75**

**UBICAZIONE**

**SECONDO PIANO 249 PIAZZA CASTELLO 165 TO**

**INVENTARIO**

**151094**



**AUTORE**

**CLAUDIA FERRARESI**

**TITOLO**

**ALBERI IN FESTA**

**ANNO**

**1975**

**TECNICA E SUPPORTO**

**OLIO SU TELA**

**cm 85 X 65**

**UBICAZIONE**

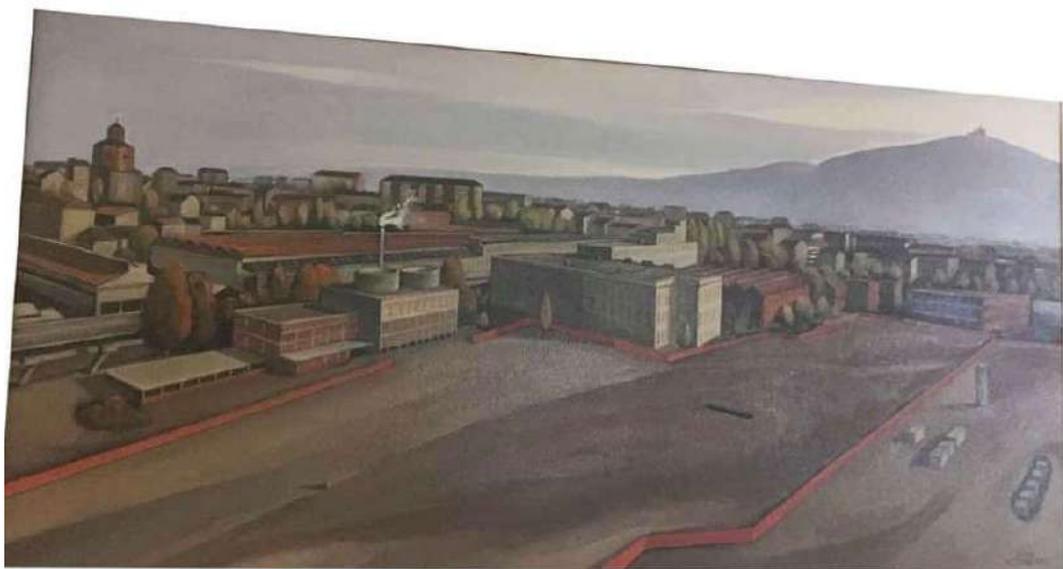
**TERZO PIANO CORRIDOIO PIAZZA CASTELLO 165 T0**

**INVENTARIO**

**143505**



<b>AUTORE</b>	<b>CLAUDIA FERRARESI</b>
<b>TITOLO</b>	<b>SOLITUDINE</b>
<b>ANNO</b>	<b>1975</b>
<b>TECNICA E SUPPORTO</b>	<b>OLIO SU TELA      cm 85 X 65</b>
<b>UBICAZIONE</b>	<b>TERZO PIANO CORRIDOIO PIAZZA CASTELLO 165 T0</b>
<b>INVENTARIO</b>	<b>143709</b>



**AUTORE**

**ELIO VITTONETTO**

**TITOLO**

**ANNO**

**TECNICA E SUPPORTO**

**OLIO SU TELA**

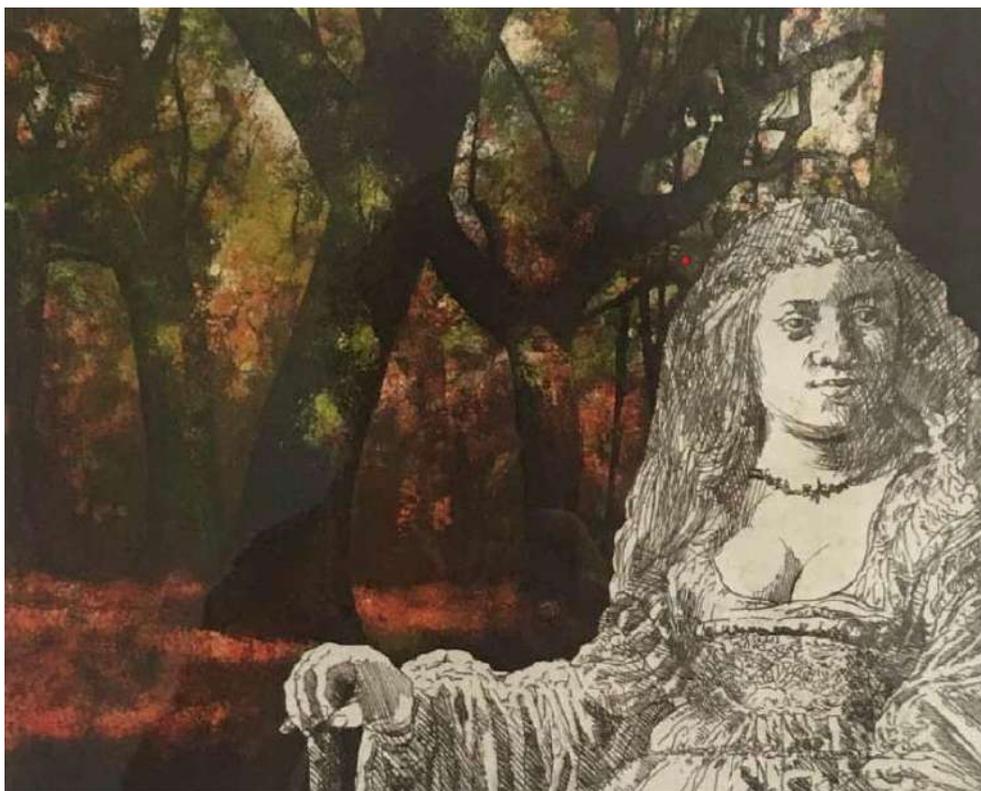
**cm 81 X 40**

**UBICAZIONE**

**TERZO PIANO CORRIDOIO PIAZZA CASTELLO 165 T0**

**INVENTARIO**

**199197**



**AUTORE**

**KURT MAIR**

**TITOLO**

**LANDSCAPE**

**ANNO**

**2011**

**TECNICA E SUPPORTO**

**TECNICA MISTA**

**cm 29 X 25**

**UBICAZIONE**

**TERZO PIANO CORRIDOIO PIAZZA CASTELLO 165 TO**

**INVENTARIO**

**199200**



<b>AUTORE</b>	<b>PONZIO IV</b>
<b>TITOLO</b>	<b>SERIE CANCELLI</b>
<b>ANNO</b>	<b>1993</b>
<b>TECNICA E SUPPORTO</b>	<b>TECNICA MISTA</b> <b>cm 120 X 160</b>
<b>UBICAZIONE</b>	<b>TERZO PIANO CORRIDOIO PIAZZA CASTELLO 165 TO</b>
<b>INVENTARIO</b>	<b>58821</b>



**AUTORE**

**RODOLFO ALLASIA**

**TITOLO**

**GRANDE GIOCATORE DI BILIARDO IN GIALLO**

**ANNO**

**1987**

**TECNICA E SUPPORTO**

**OLIO SU TELA**

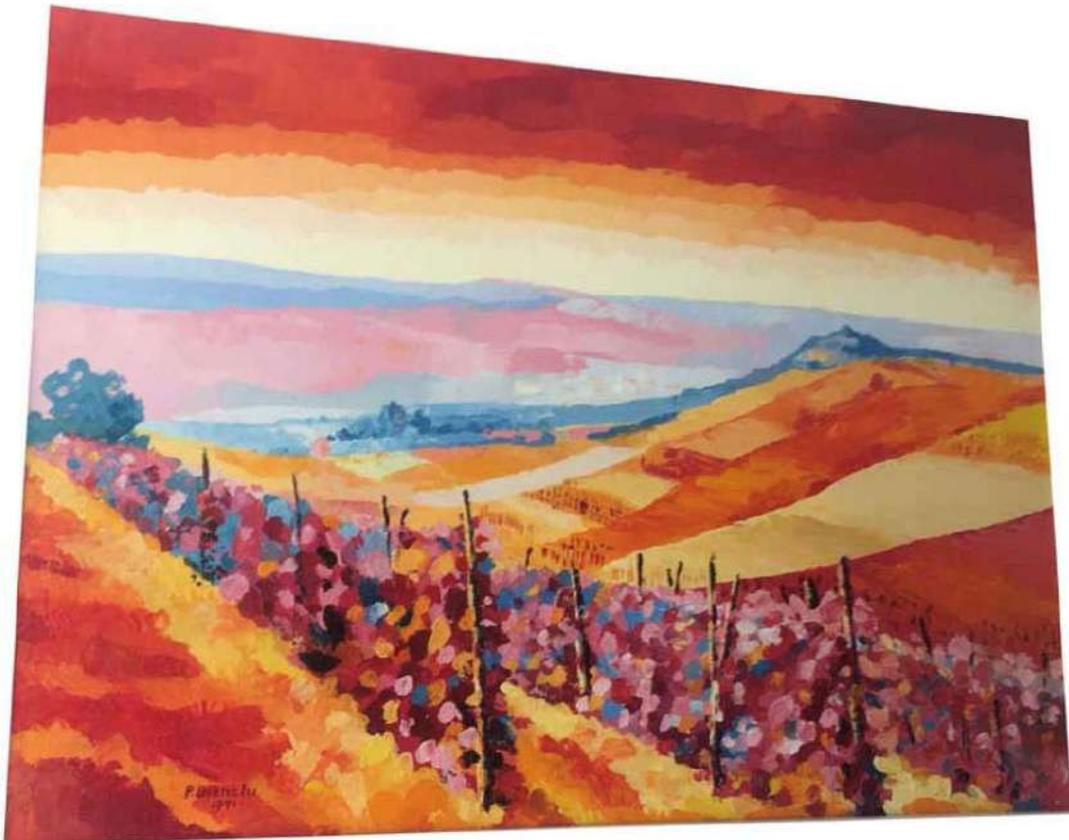
**cm 70 X 120**

**UBICAZIONE**

**TERZO PIANO CORRIDOIO PIAZZA CASTELLO 165 T0**

**INVENTARIO**

**199180**



**AUTORE**

**BIANCHI P.**

**TITOLO**

**ANNO**

**1971**

**TECNICA E SUPPORTO**

**OLIO SU TELA**

**cm 50 X 70**

**UBICAZIONE**

**TERZO PIANO 303 PIAZZA CASTELLO 165 TO**

**INVENTARIO**

**46375**



**AUTORE**

**SERGIO SARONI**

**TITOLO**

**ANNO**

**TECNICA E SUPPORTO**

**OLIO SU TELA**

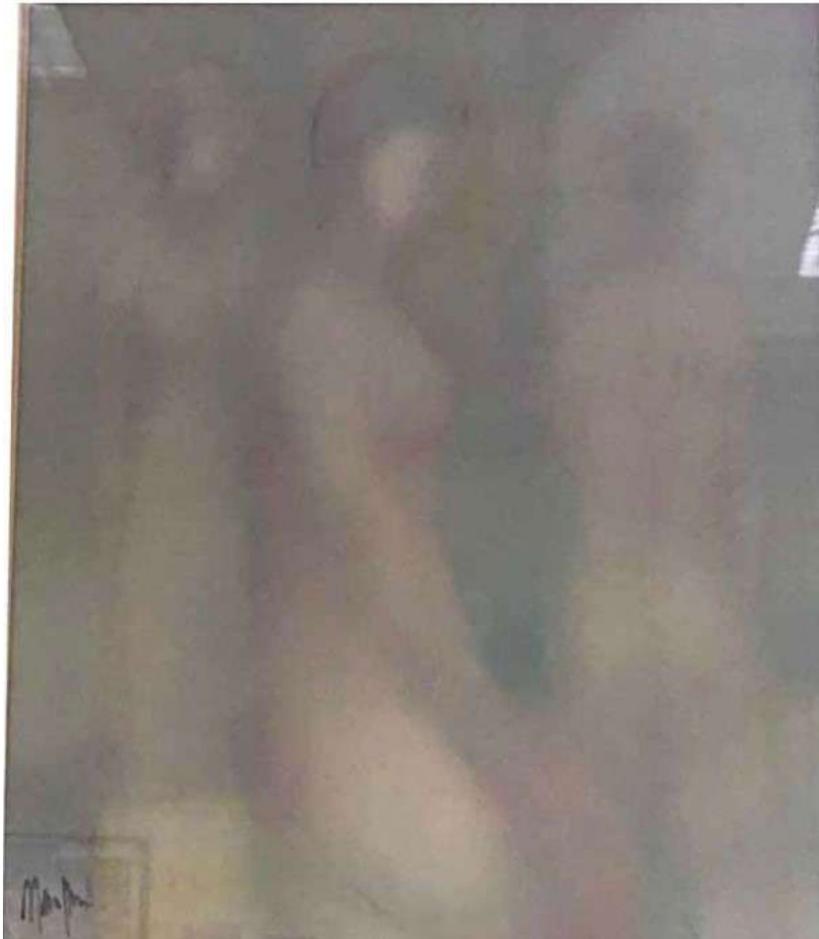
**cm 55 X 48**

**UBICAZIONE**

**TERZO PIANO 312 PIAZZA CASTELLO 165 TO**

**INVENTARIO**

**58642**



<b>AUTORE</b>	<b>ANTONIO MUNCIGUERRA</b>
<b>TITOLO</b>	<b>SOLITUDINE</b>
<b>ANNO</b>	<b>1992</b>
<b>TECNICA E SUPPORTO</b>	<b>OLIO SU TELA      cm 60 X 50</b>
<b>UBICAZIONE</b>	<b>TERZO PIANO 315   PIAZZA CASTELLO 165 TO</b>
<b>INVENTARIO</b>	<b>58680</b>



**AUTORE**

**GIAMPIERO NEBBIA**

**TITOLO**

**LA GIOVANE FIORAIA**

**ANNO**

**TECNICA E SUPPORTO**

**OLIO SU TELA**

**cm 50 X 70**

**UBICAZIONE**

**TERZO PIANO 315 PIAZZA CASTELLO 165 TO**

**INVENTARIO**

**199178**



**AUTORE**

**DARIO MELLONE**

**TITOLO**

**ANNO**

**TECNICA E SUPPORTO**

**OLIO SU TELA**

**cm 27 X 57**

**UBICAZIONE**

**SEMINTERRATO PIAZZA CASTELLO 165 TO**

**INVENTARIO**

**199175**



**AUTORE**

**TITOLO**

**OPERA SENZA TITOLO ED AUTORE**

**ANNO**

**2004**

**TECNICA E SUPPORTO**

**OLIO SU TELA**

**cm 118 X 67**

**UBICAZIONE**

**TERZO PIANO 315 PIAZZA CASTELLO 165 TO**

**INVENTARIO**

**199176**



**AUTORE**

**CARLA GENTILE**

**TITOLO**

**TETTI TRA I FIORI**

**ANNO**

**1998**

**TECNICA E SUPPORTO**

**cm 60 X 50**

**UBICAZIONE**

**TERZO PIANO 316 PIAZZA CASTELLO 165 TO**

**INVENTARIO**

**58809**



**AUTORE**

**VANNETTA CAVALLOTTI**

**TITOLO**

**ELEMENTI CRISTALLIZZATI**

**ANNO**

**1976**

**TECNICA E SUPPORTO**

**TECNICA MISTA SU TELA**

**cm 76 X 56**

**UBICAZIONE**

**TERZO PIANO 316 PIAZZA CASTELLO 165 TO**

**INVENTARIO**

**199177**



**AUTORE**

**EMILIO SCARSI**

**TITOLO**

**PARCO BLU**

**ANNO**

**TECNICA E SUPPORTO**

**TECNICA MISTA SU TELA**

**cm 61 X 70**

**UBICAZIONE**

**TERZO PIANO 317 PIAZZA CASTELLO 165 TO**

**INVENTARIO**

**199179**



**AUTORE**

**EMILIO SCARSI**

**TITOLO**

**PARCO BLU**

**ANNO**

**TECNICA E SUPPORTO**

**OLIO SU TELA**

**cm 80 X 60**

**UBICAZIONE**

**TERZO PIANO 317 PIAZZA CASTELLO 165 TO**

**INVENTARIO**

**58015**



**AUTORE**

**SILVIO VIGLIATURO**

**TITOLO**

**ANNO**

**1989**

**TECNICA E SUPPORTO**

**OLIO SU TELA**

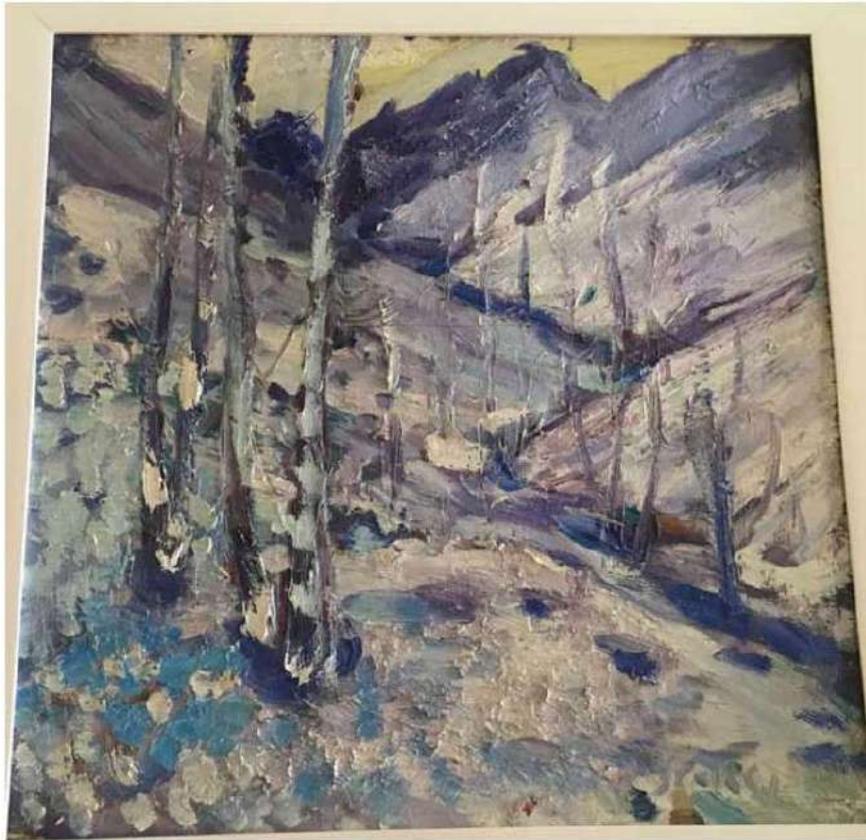
**cm 81 X 121**

**UBICAZIONE**

**TERZO PIANO 317 PIAZZA CASTELLO 165 TO**

**INVENTARIO**

**58808**



**AUTORE**

**TITOLO**

**SENTIERO**

**ANNO**

**1985**

**TECNICA E SUPPORTO**

**OLIO SU TELA**

**cm 56 X 57**

**UBICAZIONE**

**TERZO PIANO 317 PIAZZA CASTELLO 165 TO**

**INVENTARIO**

**179340**



**AUTORE**

**TITOLO**

**I FIORI LE COSE I RICHIAMI**

**ANNO**

**TECNICA E SUPPORTO**

**OLIO SU TELA**

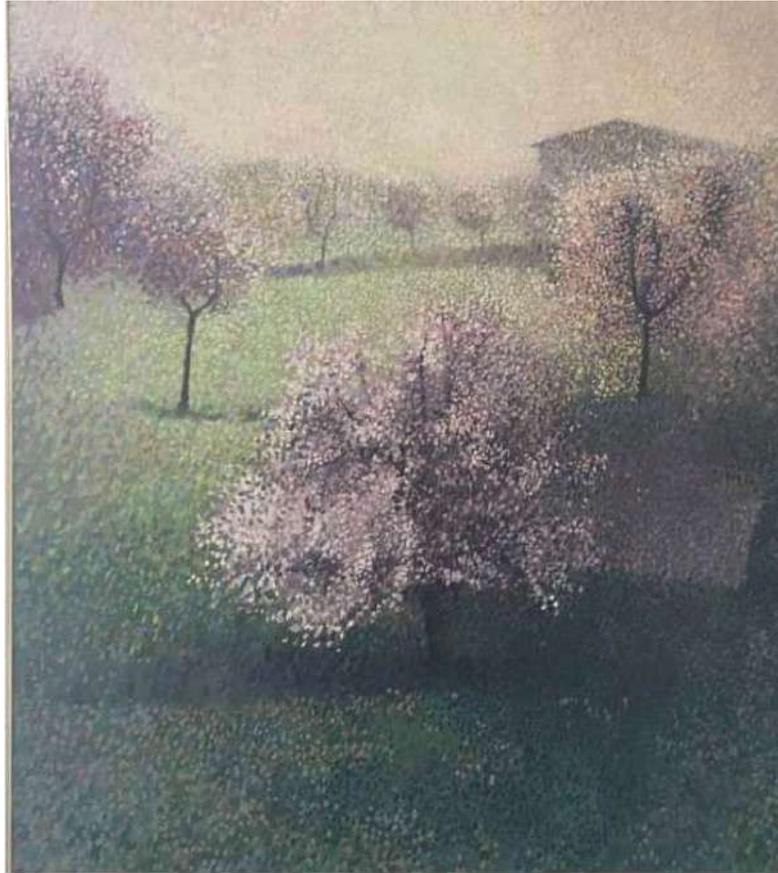
**cm 80 X 100**

**UBICAZIONE**

**TERZO PIANO 317 PIAZZA CASTELLO 165 TO**

**INVENTARIO**

**34021**



**AUTORE**

**ALFONSO BIROLO**

**TITOLO**

**LA LINFA DELLA NATURA**

**ANNO**

**TECNICA E SUPPORTO**

**OLIO SU TELA**

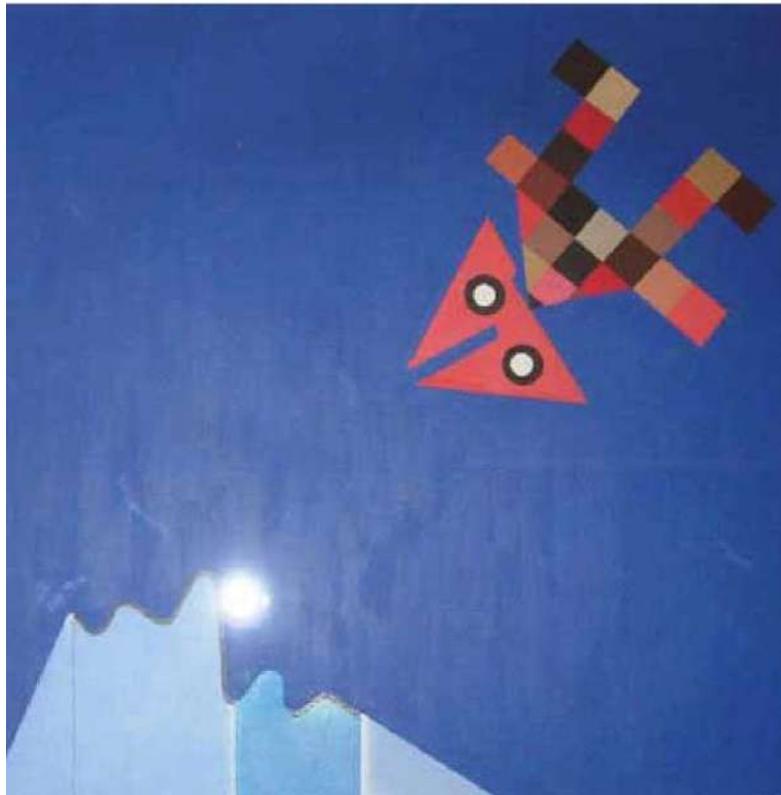
**cm 81 X 90**

**UBICAZIONE**

**TERZO PIANO 318 PIAZZA CASTELLO 165 TO**

**INVENTARIO**

**34023**



**AUTORE**

**EUGENIO BOLLEY**

**TITOLO**

**MANGIANUVOLE**

**ANNO**

**TECNICA E SUPPORTO**

**OLIO SU MASONITE**

**cm 90 X 90**

**UBICAZIONE**

**SECONDO PIANO 232 PIAZZA CASTELLO 165 T0**

**INVENTARIO**

**91645**



**AUTORE**

**GIORGIO FLIS**

**TITOLO**

**PAESAGGI**

**ANNO**

**2010**

**TECNICA E SUPPORTO**

**OLIO SU TELA**

**cm 30 X 20**

**UBICAZIONE**

**TERZO PIANO 318 PIAZZA CASTELLO 165 TO**

**INVENTARIO**

**199181**



<b>AUTORE</b>	<b>GIORGIO FLIS</b>
<b>TITOLO</b>	<b>ARCH. 978/A</b>
<b>ANNO</b>	<b>2010</b>
<b>TECNICA E SUPPORTO</b>	<b>OLIO SU TELA</b> <b>cm 30 X 20</b>
<b>UBICAZIONE</b>	<b>TERZO PIANO 318 PIAZZA CASTELLO 165 TO</b>
<b>INVENTARIO</b>	<b>199182</b>



**AUTORE**

**GIULIANO EMPRIN**

**TITOLO**

**MELEZET TETTI ROSSI**

**ANNO**

**1968**

**TECNICA E SUPPORTO**

**OLIO SU TELA**

**cm 70 X 50**

**UBICAZIONE**

**TERZO PIANO 318 PIAZZA CASTELLO 165 TO**

**INVENTARIO**

**34014**



**AUTORE**

**LUCIANA BEY**

**TITOLO**

**ANNO**

**1990**

**TECNICA E SUPPORTO**

**ACQUARELLO**

**cm 50 X 70**

**UBICAZIONE**

**TERZO PIANO 318 PIAZZA CASTELLO 165 TO**

**INVENTARIO**

**58679**



**AUTORE**

**PAOLA PITZIANI**

**TITOLO**

**ANNO**

**TECNICA E SUPPORTO**

**TECNICA MISTA SU TELA**

**cm 101 X 71**

**UBICAZIONE**

**TERZO PIANO 318 PIAZZA CASTELLO 165 TO**

**INVENTARIO**

**58802**



**AUTORE**

**SILVIA GREGORINI**

**TITOLO**

**FERTILI ILLUSIONI**

**ANNO**

**2002**

**TECNICA E SUPPORTO**

**OLIO SU CARTONE**

**cm 76 X 51**

**UBICAZIONE**

**TERZO PIANO 318 A PIAZZA CASTELLO 165 TO**

**INVENTARIO**

**199183**



**AUTORE**

**CATERINA CUCCO**

**TITOLO**

**ANNO**

**1990**

**TECNICA E SUPPORTO**

**TECNICA MISTA**

**cm 40 X 60**

**UBICAZIONE**

**TERZO PIANO 318 A PIAZZA CASTELLO 165 TO**

**INVENTARIO**

**34020**



**AUTORE**

**CATERINA CUCCO**

**TITOLO**

**FIORI E SOGNI**

**ANNO**

**2004**

**TECNICA E SUPPORTO**

**OLIO COLLAGE BIACCA SU TELA      cm 72 X 83**

**UBICAZIONE**

**TERZO PIANO 319 PIAZZA CASTELLO 165 TO**

**INVENTARIO**

**199196**



**AUTORE**

**GIANNA TUNINETTI**

**TITOLO**

**ANNO**

**2002**

**TECNICA E SUPPORTO**

**ACQUARELLO**

**cm 57 X 77**

**UBICAZIONE**

**TERZO PIANO 318 A PIAZZA CASTELLO 165 TO**

**INVENTARIO**

**199184**



**AUTORE**

**ANDREA CONTI**

**TITOLO**

**ANNO**

**2000**

**TECNICA E SUPPORTO**

**FRESCO SU TAVOLA cm 126 X 78**

**UBICAZIONE**

**TERZO PIANO 319 PIAZZA CASTELLO 165 TO**

**INVENTARIO**

**199193**



**AUTORE**

**CAMILLO FRANCIA**

**TITOLO**

**ANNO**

**2004**

**TECNICA E SUPPORTO**

**OLIO SU TELA cm 80 X 80**

**UBICAZIONE**

**TERZO PIANO 319 PIAZZA CASTELLO 165 TO**

**INVENTARIO**

**199195**



<b>AUTORE</b>	<b>FERNANDO EANDI</b>
<b>TITOLO</b>	<b>CASE A COLMAR</b>
<b>ANNO</b>	<b>2009</b>
<b>TECNICA E SUPPORTO</b>	<b>ACQUARELLO</b> <b>cm 18 X 23</b>
<b>UBICAZIONE</b>	<b>TERZO PIANO 319 PIAZZA CASTELLO 165 TO</b>
<b>INVENTARIO</b>	<b>199189</b>



**AUTORE**

**FRANCESCO MURLO**

**TITOLO**

**TORINO CAPITALE DELLO SPORT**

**ANNO**

**2006**

**TECNICA E SUPPORTO**

**ACRILICO SU TELA**

**cm 50 X 60**

**UBICAZIONE**

**TERZO PIANO 319 PIAZZA CASTELLO 165 TO**

**INVENTARIO**

**199192**



**AUTORE**

**GABRIELLA GIGLIO TOS**

**TITOLO**

**CIO' CHE APPARE**

**ANNO**

**1995**

**TECNICA E SUPPORTO**

**TECNICA MISTA SU JUTA      cm 60 X 120**

**UBICAZIONE**

**TERZO PIANO 319 PIAZZA CASTELLO 165 TO**

**INVENTARIO**

**58801**



<b>AUTORE</b>	<b>LEONARDO VANNELLA</b>
<b>TITOLO</b>	<b>AUTUNNO NEL CANAVESE</b>
<b>ANNO</b>	<b>1995</b>
<b>TECNICA E SUPPORTO</b>	<b>OLIO SU MASONITE cm 51 X 38</b>
<b>UBICAZIONE</b>	<b>TERZO PIANO 319 PIAZZA CASTELLO 165 TO</b>
<b>INVENTARIO</b>	<b>199190</b>



<b>AUTORE</b>	<b>ROSANNA DAMIANI</b>
<b>TITOLO</b>	<b>MIMOSE</b>
<b>ANNO</b>	<b>2000</b>
<b>TECNICA E SUPPORTO</b>	<b>OLIO SU TELA cm 80 X 80</b>
<b>UBICAZIONE</b>	<b>TERZO PIANO 319 PIAZZA CASTELLO 165 TO</b>
<b>INVENTARIO</b>	<b>199198</b>



**AUTORE**

**MARCO RUFFINO**

**TITOLO**

**GUFAM**

**ANNO**

**1995**

**TECNICA E SUPPORTO**

**OLIO SU TELA**

**cm 67 X 97**

**UBICAZIONE**

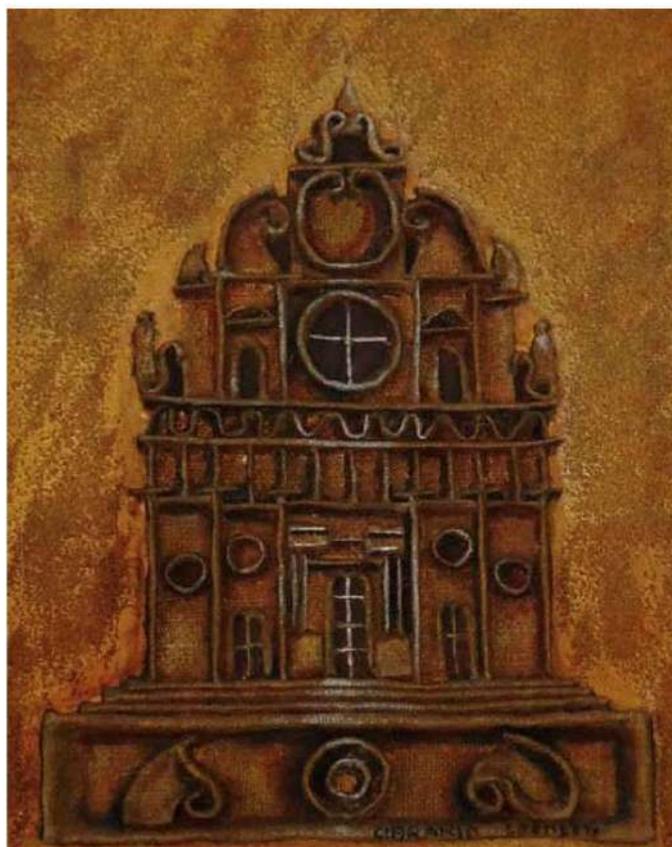
**TERZO PIANO 321 PIAZZA CASTELLO 165 TO**

**INVENTARIO**

**64547**



<b>AUTORE</b>	<b>SANDRO LO CASCIO</b>
<b>TITOLO</b>	<b>LA FARFALLA</b>
<b>ANNO</b>	<b>1986</b>
<b>TECNICA E SUPPORTO</b>	<b>OLIO SU TAVOL                      cm 62 X 64</b>
<b>UBICAZIONE</b>	<b>TERZO PIANO 332 PIAZZA CASTELLO 165 TO</b>
<b>INVENTARIO</b>	<b>58366</b>



**AUTORE**

**LUCIANA LEONETTI CIBBRARIO**

**TITOLO**

**BAROCCO DEL SUD**

**ANNO**

**2002**

**TECNICA E SUPPORTO**

**TECNICA MISTA COLLAGE JUTA E OLIO**

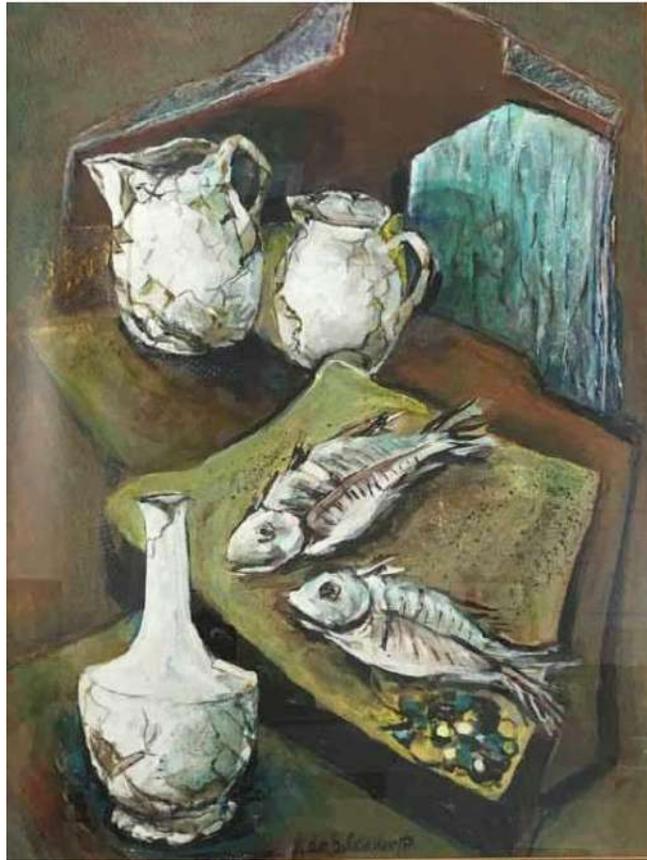
**cm 40 X 50**

**UBICAZIONE**

**TERZO PIANO 335 PIAZZA CASTELLO 165 TO**

**INVENTARIO**

**47059**



**AUTORE**

**TITOLO**

**D'AUTUNNO DI ARTI FIGURATIVE**

**ANNO**

**TECNICA E SUPPORTO**

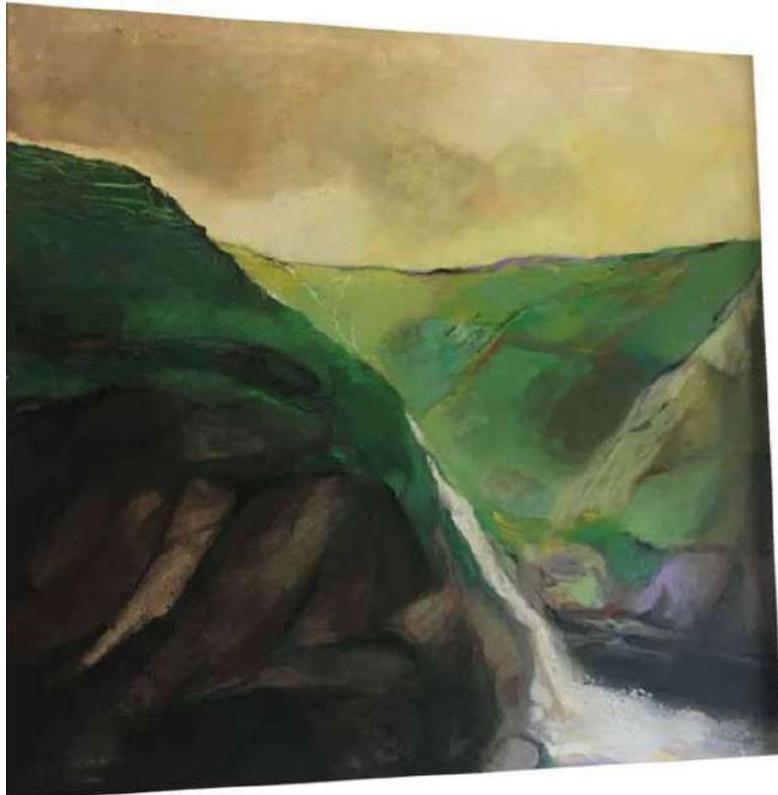
**cm 50 X 70**

**UBICAZIONE**

**TERZO PIANO 337 PIAZZA CASTELLO 165 TO**

**INVENTARIO**

**167232**



**AUTORE**

**ALBERTIN**

**TITOLO**

**DOVE NASCE IL FIUME**

**ANNO**

**TECNICA E SUPPORTO**

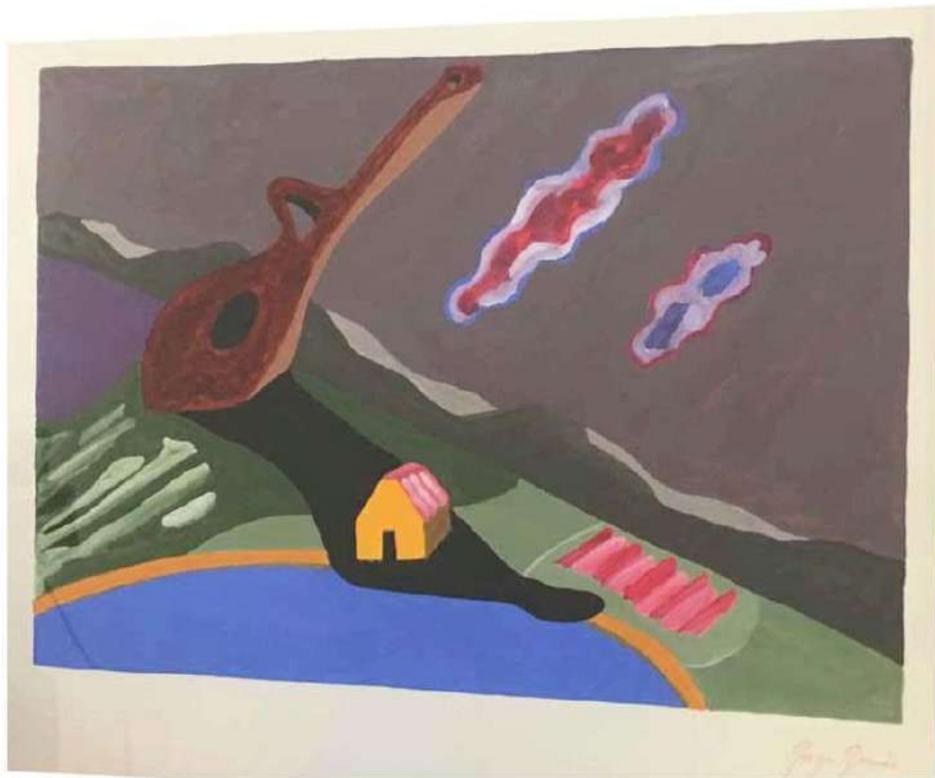
**cm 80 X 80**

**UBICAZIONE**

**TERZO PIANO 342 PIAZZA CASTELLO 165 TO**

**INVENTARIO**

**58155**



**AUTORE**

**GIORGIO GIRARDI**

**TITOLO**

**SOLITUDINE MUSICALE**

**ANNO**

**1999**

**TECNICA E SUPPORTO**

**ACRILICO SU CARTONE**

**cm 48 X 34**

**UBICAZIONE**

**TERZO PIANO 342 PIAZZA CASTELLO 165 TO**

**INVENTARIO**

**199170**



**AUTORE**

**ROLANDO R.**

**TITOLO**

**LA GRAN MADRE DI DIO**

**ANNO**

**TECNICA E SUPPORTO**

**cm 36 X 24**

**UBICAZIONE**

**TERZO PIANO 345 PIAZZA CASTELLO 165 TO**

**INVENTARIO**

**199171**



**AUTORE**

**ROLANDO R.**

**TITOLO**

**VEDUTA DI TORINO**

**ANNO**

**TECNICA E SUPPORTO**

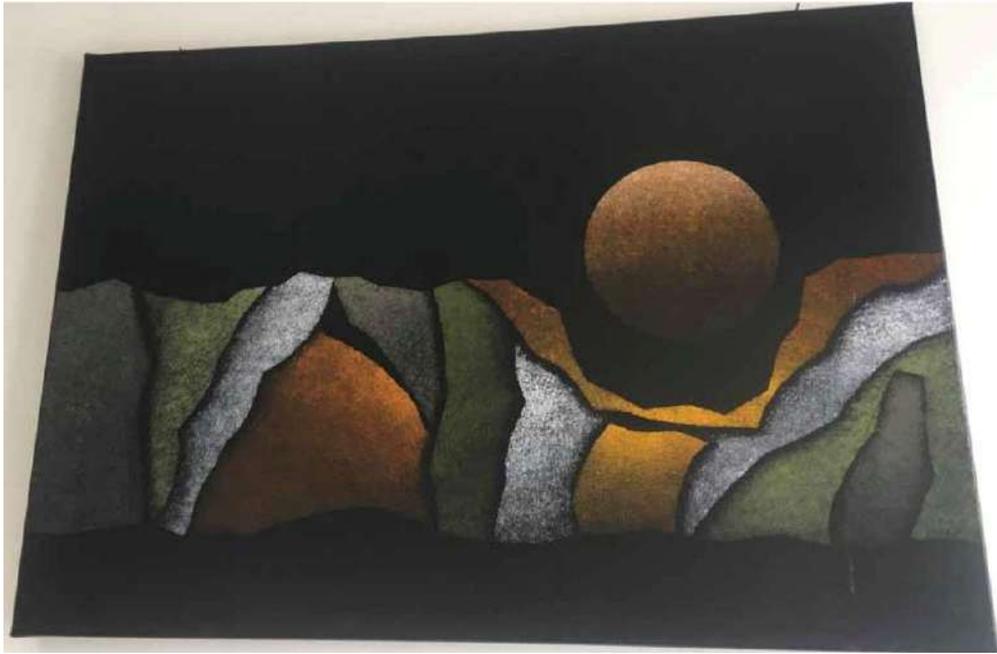
**cm 36 X 24**

**UBICAZIONE**

**TERZO PIANO 345 PIAZZA CASTELLO 165 TO**

**INVENTARIO**

**199172**



**AUTORE**

**GIORGIO GIORGI**

**TITOLO**

**PRATO COSMICO**

**ANNO**

**TECNICA E SUPPORTO**

**ACRILICO SU TELA**

**cm 100 X 70**

**UBICAZIONE**

**TERZO PIANO 351 PIAZZA CASTELLO 165 TO**

**INVENTARIO**

**34015**



**AUTORE**

**REMO TOSCANI**

**TITOLO**

**NUOVA ASTRAZIONE**

**ANNO**

**TECNICA E SUPPORTO**

**ACRILICO SU CARTONE**

**cm 60 X 60**

**UBICAZIONE**

**TERZO PIANO 351 PIAZZA CASTELLO 165 TO**

**INVENTARIO**

**199168**



**AUTORE**

**LUCIANA LIBRALON**

**TITOLO**

**TUNISIA LA FURIA DEI BARBARI. L SFIDA**

**ANNO**

**2005**

**TECNICA E SUPPORTO**

**ACRILICO SU TELA**

**cm 100 X 70**

**UBICAZIONE**

**QUARTO PIANO 439 PIAZZA CASTELLO 165 TO**

**INVENTARIO**

**167272**



**AUTORE**

**MIRO GIANOLA**

**TITOLO**

**BALCONE**

**ANNO**

**1979**

**TECNICA E SUPPORTO**

**OLIO SU TELA**

**cm 60 X 80**

**UBICAZIONE**

**QUARTO PIANO 440 PIAZZA CASTELLO 165 TO**

**INVENTARIO**

**43012**



**AUTORE**

**MIRO GIANOLA**

**TITOLO**

**ENOTHERA**

**ANNO**

**1979**

**TECNICA E SUPPORTO**

**cm 50 X 70**

**UBICAZIONE**

**QUARTO PIANO 440 PIAZZA CASTELLO 165 TO**

**INVENTARIO**

**43125**



**AUTORE**

**GIANNI PRINA**

**TITOLO**

**TRAMONTO**

**ANNO**

**2002**

**TECNICA E SUPPORTO**

**OLIO SU ACRILICO**

**cm 70 X 60**

**UBICAZIONE**

**QUARTO PIANO 444 PIAZZA CASTELLO 165 TO**

**INVENTARIO**

**167275**



**AUTORE**

**TAGLI**

**TITOLO**

**...E PIANTO ED INNI E DELLE PARCHE IL CANTO**

**ANNO**

**1989**

**TECNICA E SUPPORTO**

**LITOGRAFIA 33/75**

**cm 50 X 70**

**UBICAZIONE**

**QUINTO PIANO 511 PIAZZA CASTELLO 165 TO**

**INVENTARIO**

**58254**



**AUTORE**

**ANNA MARIA PALUMBO**

**TITOLO**

**LA VIGNA**

**ANNO**

**1991**

**TECNICA E SUPPORTO**

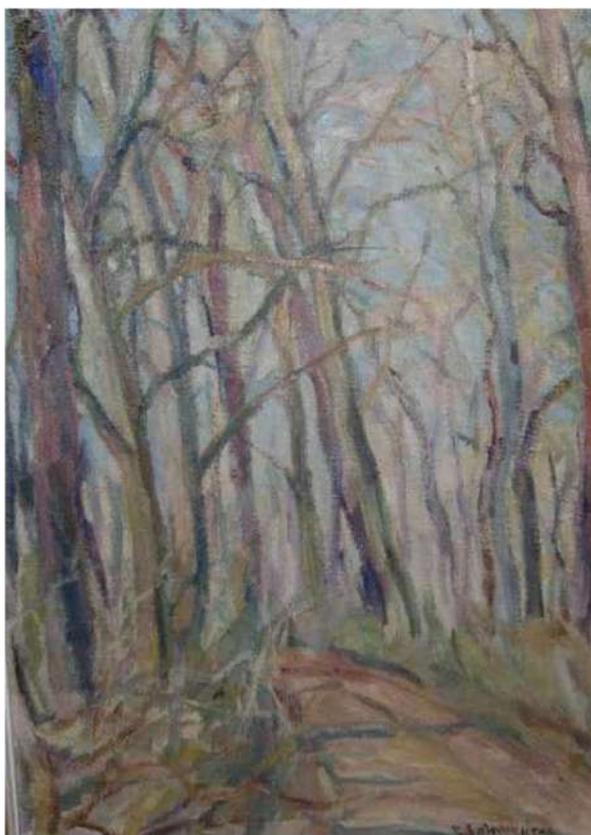
**cm 60 X 50**

**UBICAZIONE**

**QUINTO PIANO 525 PIAZZA CASTELLO 165 TO**

**INVENTARIO**

**58800**



**AUTORE**

**PIERO SOLAVAGGIONE**

**TITOLO**

**ALBERI**

**ANNO**

**1955**

**TECNICA E SUPPORTO**

**OLIO SU TELA**

**cm 50 X 70**

**UBICAZIONE**

**QUINTO PIANO 537 PIAZZA CASTELLO 165 TO**

**INVENTARIO**

**34272**



**AUTORE**

**TITOLO**

**OPERA SENZA TITOLO ED AUTORE**

**ANNO**

**1955**

**TECNICA E SUPPORTO**

**TECNICA MISTA SU TELA      cm 91 X 111**

**UBICAZIONE**

**PRIMO PIANO SALA NOVECENTO PIAZZA CASTELLO 165 TO**

**INVENTARIO**

**47145**



**AUTORE**

**TITOLO**

**MADONNA DEL SASSO**

**ANNO**

**TECNICA E SUPPORTO**

**XILOGRAFIA 41/90**

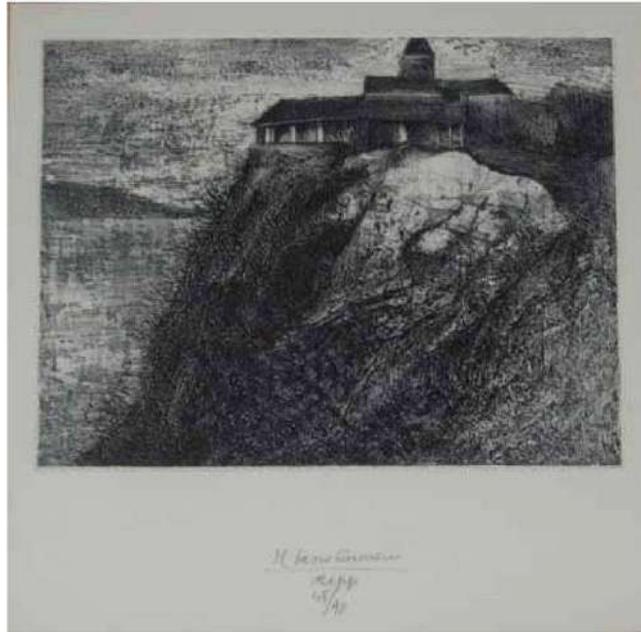
**cm 34 X 34**

**UBICAZIONE**

**SECONDO PIANO CORRIDOIO PIAZZA CASTELLO 165 TO**

**INVENTARIO**

**34000**



**AUTORE**

**TITOLO**

**IL SASSO CARMENO**

**ANNO**

**TECNICA E SUPPORTO**

**XILOGRAFIA 45/90**

**cm 34 X 34**

**UBICAZIONE**

**SECONDO PIANO CORRIDOIO 235 PIAZZA CASTELLO 165 TO**

**INVENTARIO**

**34001**



**AUTORE**

**TITOLO**

**IL SASSO BALLARO**

**ANNO**

**TECNICA E SUPPORTO**

**XILOGRAFIA 45/90**

**cm 34 X 34**

**UBICAZIONE**

**SECONDO PIANO CORRIDOIO 235 PIAZZA CASTELLO 165 TO**

**INVENTARIO**

**34002**



**AUTORE**

**ROMANO CAMPAGNOLI**

**TITOLO**

**GOMENE**

**ANNO**

**TECNICA E SUPPORTO**

**LITOGRAFIA 33/75 cm. 50 X 70**

**UBICAZIONE**

**SECONDO PIANO 224 PIAZZA CASTELLO 165 TO**

**INVENTARIO**

**150616**



**AUTORE**

**ROMANO CAMPAGNOLI**

**TITOLO**

**NODO**

**ANNO**

**TECNICA E SUPPORTO**

**OLIO SU TELA**

**cm 81 X 162**

**UBICAZIONE**

**SECONDO PIANO 247 PIAZZA CASTELLO 165 T0**

**INVENTARIO**

**58351**



**AUTORE**

**TITOLO**

**OPERA SENZA TITOLO ED AUTORE**

**ANNO**

**TECNICA E SUPPORTO**

**33/75**

**cm. 70 X 50**

**UBICAZIONE**

**SECONDO PIANO 225 PIAZZA CASTELLO 165 T0**

**INVENTARIO**

**150615**



**AUTORE**

**ANTICA**

**TITOLO**

**ANNO**

**TECNICA E SUPPORTO**

**STAMPA**

**cm. 37 X 48**

**UBICAZIONE**

**SECONDO PIANO 234 PIAZZA CASTELLO 165 TO**

**INVENTARIO**

**58837**



**AUTORE**

**MAURO GAMBEDOTTI**

**TITOLO**

**IL MERCATINO**

**ANNO**

**1980**

**TECNICA E SUPPORTO**

**XILOGRAFIA 18/50**

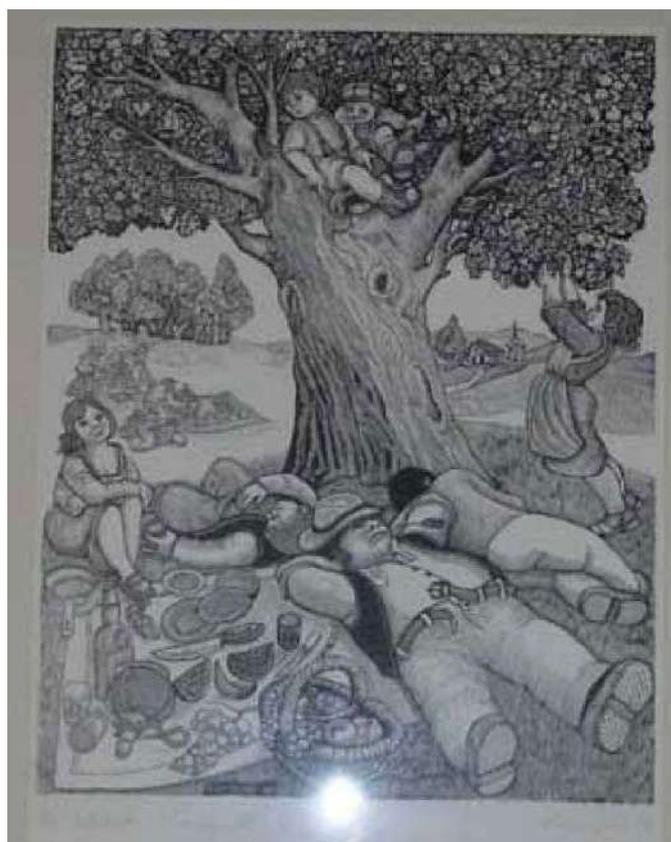
**cm. 25 X 35**

**UBICAZIONE**

**SECONDO PIANO 241 PIAZZA CASTELLO 165 TO**

**INVENTARIO**

**57771**



**AUTORE**

**MAURO GAMBEDOTTI**

**TITOLO**

**SCAMPAGNATA**

**ANNO**

**1980**

**TECNICA E SUPPORTO**

**XILOGRAFIA**

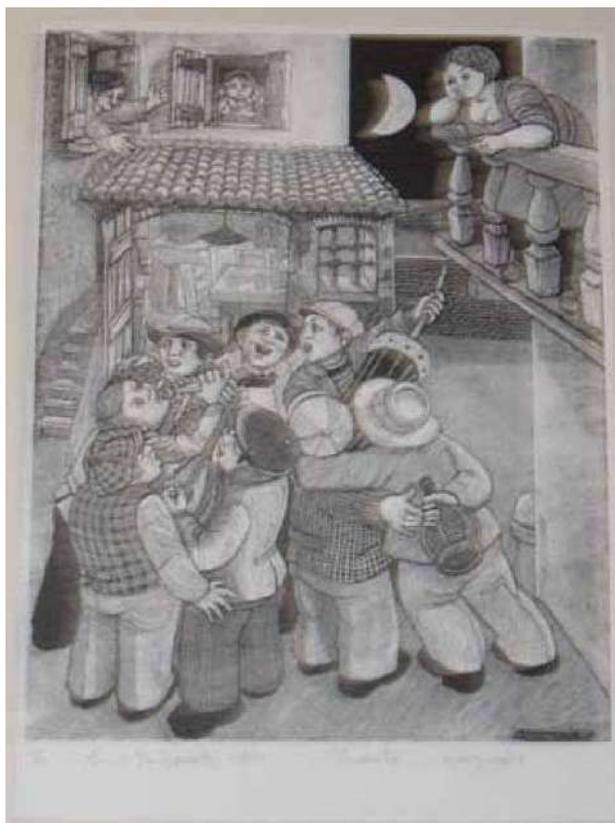
**cm. 25 X 35**

**UBICAZIONE**

**SECONDO PIANO 241 PIAZZA CASTELLO 165 TO**

**INVENTARIO**

**57772**



**AUTORE**

**MAURO GAMBEDOTTI**

**TITOLO**

**SERENATA**

**ANNO**

**1980**

**TECNICA E SUPPORTO**

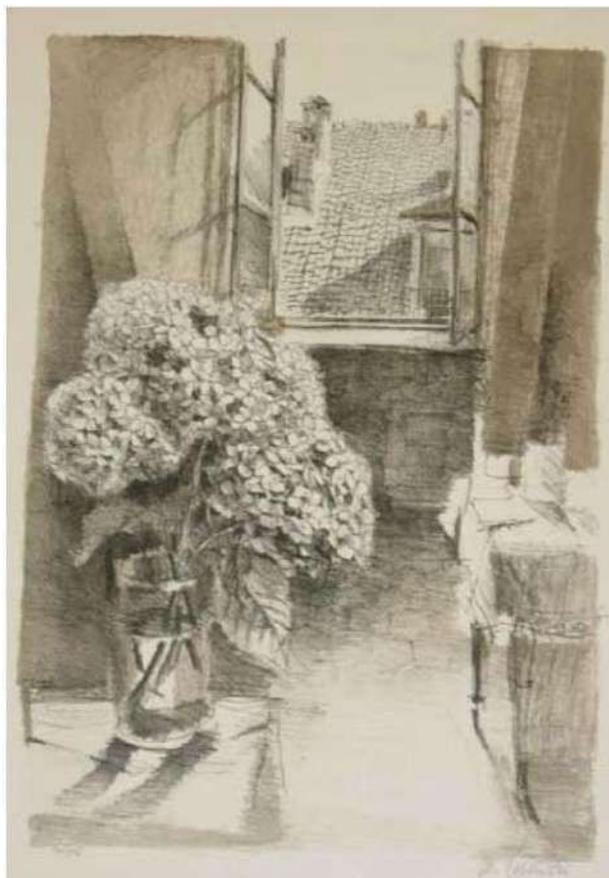
**XILOGRAFIA 13/50 cm. 25 X 35**

**UBICAZIONE**

**SECONDO PIANO 241 PIAZZA CASTELLO 165 TO**

**INVENTARIO**

**57773**



**AUTORE**

**CALANDRI M.**

**TITOLO**

**ANNO**

**TECNICA E SUPPORTO**

**LITOGRAFIA 75/75**

**cm. 50 X 70**

**UBICAZIONE**

**SECONDO PIANO 255 PIAZZA CASTELLO 165 TO**

**INVENTARIO**

**58472**



**AUTORE**

**CARLI**

**TITOLO**

**CASTELLO DI ASSISI**

**ANNO**

**2009**

**TECNICA E SUPPORTO**

**LITOGRAFIA 9/100**

**cm. 30 X 20**

**UBICAZIONE**

**TERZO PIANO CORRIDOIO PIAZZA CASTELLO 165 TO**

**INVENTARIO**

**199187**



**AUTORE**

**GIANFRANCO SCHIALVINO**

**TITOLO**

**RELITTI**

**ANNO**

**2011**

**TECNICA E SUPPORTO**

**XILOGRAFIA**

**cm. 80 X 63**

**UBICAZIONE**

**TERZO PIANO CORRIDOIO PIAZZA CASTELLO 165 TO**

**INVENTARIO**

**199186**



**AUTORE**

**GIANNI VERNA**

**TITOLO**

**SULTANO**

**ANNO**

**2016**

**TECNICA E SUPPORTO**

**XILOGRAFIA VII/XXX cm. 81 X 62**

**UBICAZIONE**

**TERZO PIANO CORRIDOIO PIAZZA CASTELLO 165 TO**

**INVENTARIO**

**199185**



**AUTORE**

**MAURO CHESSA**

**TITOLO**

**ANNO**

**TECNICA E SUPPORTO**

**LITOGRAFIA XXV/XXX**

**cm. 60 X 40**

**UBICAZIONE**

**TERZO PIANO CORRIDOIO PIAZZA CASTELLO 165 TO**

**INVENTARIO**

**199173**



**AUTORE**

**TITOLO**

**OPERA SENZA TITOLO ED AUTORE**

**ANNO**

**TECNICA E SUPPORTO**

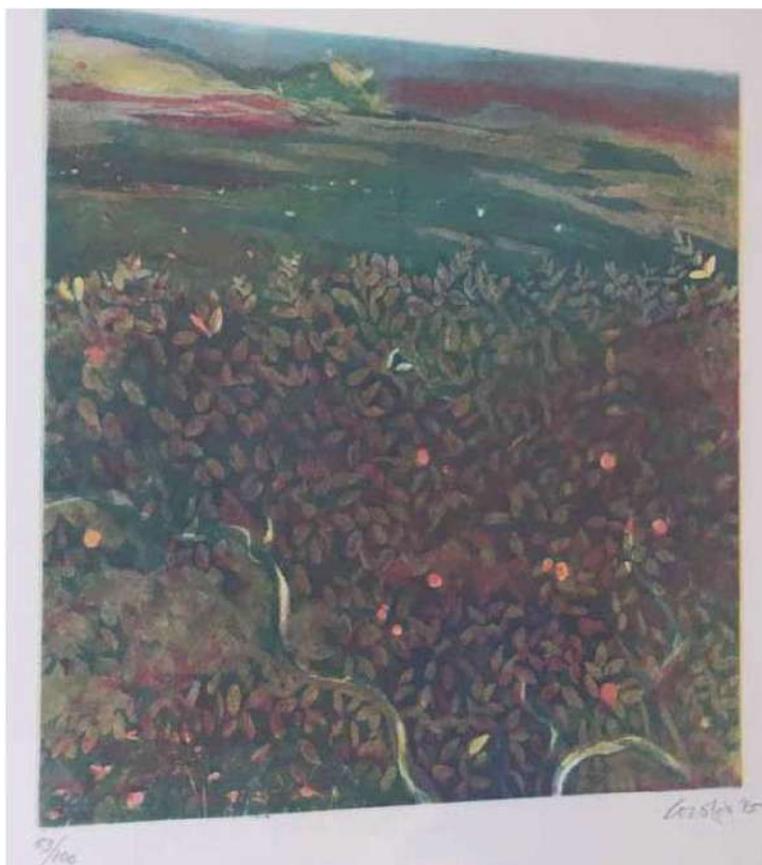
**cm. 35 X 45**

**UBICAZIONE**

**TERZO PIANO 318 PIAZZA CASTELLO 165 TO**

**INVENTARIO**

**58101**



**AUTORE**

**TITOLO**

**OPERA SENZA TITOLO ED AUTORE**

**ANNO**

**1985**

**TECNICA E SUPPORTO**

**LITOGRAFIA**

**cm. 24 X 25**

**UBICAZIONE**

**TERZO PIANO 318 A PIAZZA CASTELLO 165 TO**

**INVENTARIO**

**34019**



**AUTORE**

**BRAMATI**

**TITOLO**

**TORNEO A PALAZZO MADAMA**

**ANNO**

**1846**

**TECNICA E SUPPORTO**

**INCISIONE SU RAME**

**cm. 46 X 43**

**UBICAZIONE**

**TERZO PIANO 318 A PIAZZA CASTELLO 165 TO**

**INVENTARIO**

**58686**



**AUTORE**

**TITOLO**

**GALLO**

**ANNO**

**1944**

**TECNICA E SUPPORTO**

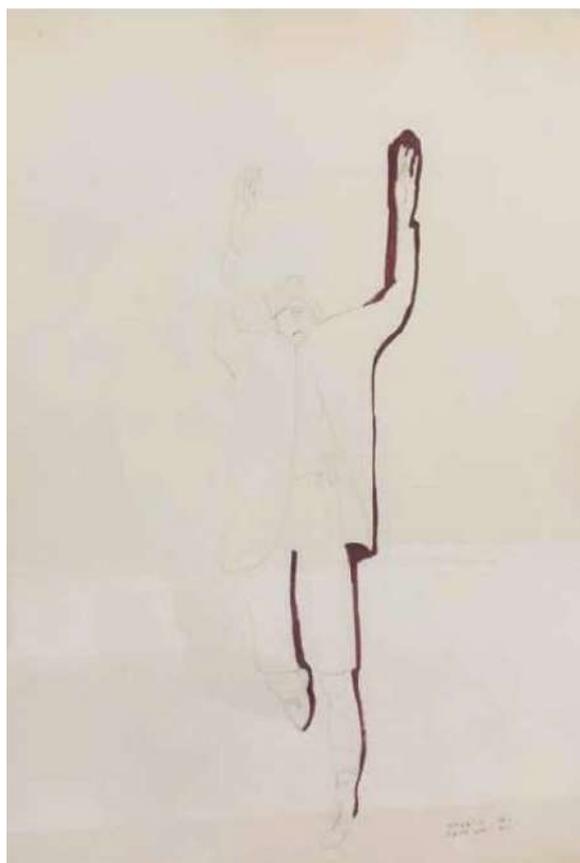
**PROVA D'AUTORE cm. 48 X 67**

**UBICAZIONE**

**TERZO PIANO 333 PIAZZA CASTELLO 165 TO**

**INVENTARIO**

**41116**



**AUTORE**

**TITOLO**

**TORINO GUARENE**

**ANNO**

**2008**

**TECNICA E SUPPORTO**

**LITOGRAFIA**

**4/5**

**cm. 23 X 35**

**UBICAZIONE**

**QUARTO PIANO 412 PIAZZA CASTELLO 165 TO**

**INVENTARIO**

**43011**



**AUTORE**

**TITOLO**

**TORINO**

**ANNO**

**1977**

**TECNICA E SUPPORTO**

**LITOGRAFIA**

**4/5**

**cm. 23 X 35**

**UBICAZIONE**

**QUARTO PIANO 412 PIAZZA CASTELLO 165 TO**

**INVENTARIO**

**43306**



**AUTORE**

**TITOLO**

**OPERA SENZA TITOLO ED AUTORE**

**ANNO**

**TECNICA E SUPPORTO**

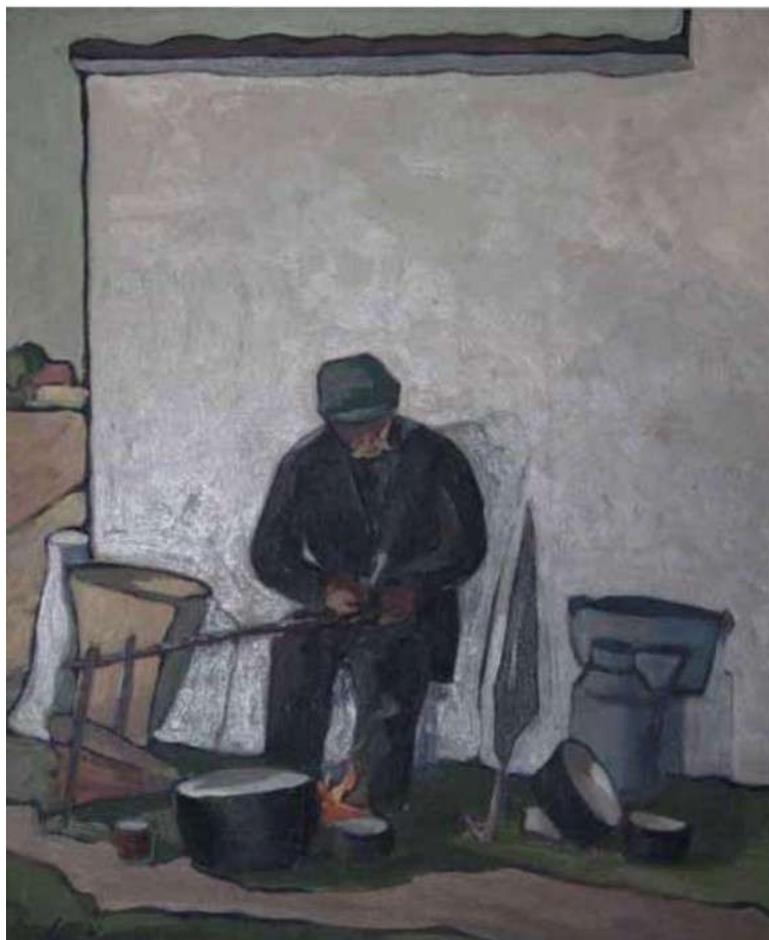
**LITOGRAFIA 16/99 cm. 35 X 47**

**UBICAZIONE**

**QUINTO PIANO 522 PIAZZA CASTELLO 165 TO**

**INVENTARIO**

**58266**



**AUTORE**

**FRANCO MARTINENGO**

**TITOLO**

**SENZA TITOLO**

**ANNO**

**NON DATATO**

**TECNICA E SUPPORTO**

**OLIO SU TELA**

**cm 50 X 60**

**UBICAZIONE**

**SECONDO PIANO 212- PIAZZA CASTELLO 165 TO**

**INVENTARIO**

**58295**



<b>AUTORE</b>	<b>FRANCO MARTINENGO</b>
<b>TITOLO</b>	<b>VENEZIA 27</b>
<b>ANNO</b>	<b>1997</b>
<b>TECNICA E SUPPORTO</b>	<b>OLIO SU TELA</b> <b>cm 50 X 50</b>
<b>UBICAZIONE</b>	<b>TERZO PIANO 319 PIAZZA CASTELLO 165 TO</b>
<b>INVENTARIO</b>	<b>199194</b>



<b>AUTORE</b>	<b>Massimo Quaglino</b>
<b>TITOLO</b>	<b>Prove d'artista "l'Orlando furioso" canto xii</b>
<b>ANNO</b>	
<b>TECNICA E SUPPORTO</b>	<b>carboncino</b>
<b>UBICAZIONE</b>	<b>241 - PIAZZA CASTELLO 165 TO</b>
<b>INVENTARIO</b>	<b>57774</b>



<b>AUTORE</b>	<b>Mario Vaschetto</b>
<b>TITOLO</b>	<b>La città silente</b>
<b>ANNO</b>	<b>1991</b>
<b>TECNICA E SUPPORTO</b>	<b>olio su tela</b>
<b>UBICAZIONE</b>	<b>Piano terzo corridoio - PIAZZA CASTELLO 165 TO</b>
<b>INVENTARIO</b>	<b>167223</b>



<b>AUTORE</b>	<b>Mary Morgillo</b>
<b>TITOLO</b>	<b>Composizione</b>
<b>ANNO</b>	<b>1968</b>
<b>TECNICA E SUPPORTO</b>	<b>olio su tela</b>
<b>UBICAZIONE</b>	<b>440 - PIAZZA CASTELLO 165 TO</b>
<b>INVENTARIO</b>	<b>167274</b>



<b>AUTORE</b>	<b>Seren Gay Domenico</b>
<b>TITOLO</b>	<b>Fiori</b>
<b>ANNO</b>	
<b>TECNICA E SUPPORTO</b>	<b>olio su tela</b>
<b>UBICAZIONE</b>	<b>329 - PIAZZA CASTELLO 165 TO</b>
<b>INVENTARIO</b>	<b>47329</b>



<b>AUTORE</b>	<b>Albino Galvano</b>
<b>TITOLO</b>	<b>Memoriale di novembre</b>
<b>ANNO</b>	
<b>TECNICA E SUPPORTO</b>	<b>olio su tela</b>
<b>UBICAZIONE</b>	<b>321 - PIAZZA CASTELLO 165 TO</b>
<b>INVENTARIO</b>	<b>47144</b>



<b>AUTORE</b>	<b>Attilio Cutrupi</b>
<b>TITOLO</b>	<b>La città silente</b>
<b>ANNO</b>	<b>1991</b>
<b>TECNICA E SUPPORTO</b>	<b>olio su tela</b>
<b>UBICAZIONE</b>	<b>209 - PIAZZA CASTELLO 165 TO</b>
<b>INVENTARIO</b>	<b>58363</b>



**AUTORE**

**Gianni Castagneto**

**TITOLO**

**ANNO**

**TECNICA E SUPPORTO**

**olio su tela**

**UBICAZIONE**

**Sala Novecento - PIAZZA CASTELLO 165 TO**

**INVENTARIO**

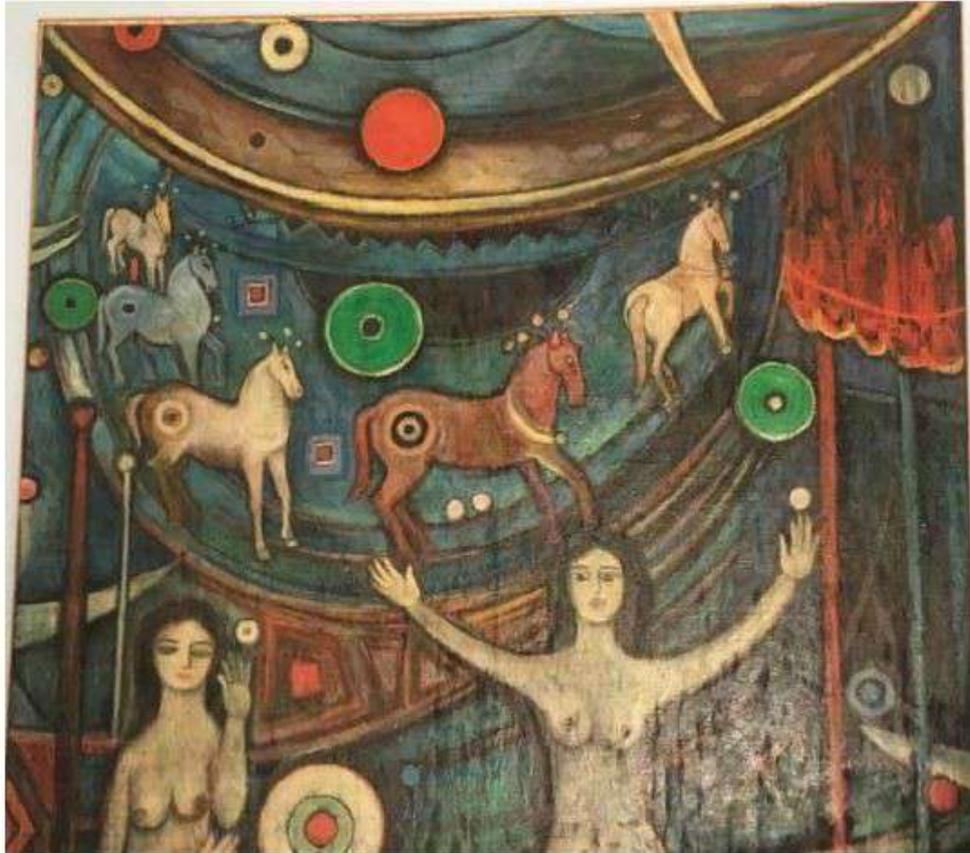
**157197**



<b>AUTORE</b>	<b>Francesco Casorati</b>
<b>TITOLO</b>	<b>Farfalla nel vento</b>
<b>ANNO</b>	
<b>TECNICA E SUPPORTO</b>	
<b>UBICAZIONE</b>	<b>238 - PIAZZA CASTELLO 165 TO</b>
<b>INVENTARIO</b>	<b>04232 - 150688</b>



<b>AUTORE</b>	<b>Filippo Scroppo</b>
<b>TITOLO</b>	<b>Volumi ritratti</b>
<b>ANNO</b>	
<b>TECNICA E SUPPORTO</b>	<b>Olio su Tela</b>
<b>UBICAZIONE</b>	<b>224 - PIAZZA CASTELLO 165 TO</b>
<b>INVENTARIO</b>	<b>199161</b>



**AUTORE**

**Carlino**

**TITOLO**

**Granfinale circo**

**ANNO**

**TECNICA E SUPPORTO**

**Olio su Tela**

**UBICAZIONE**

**224 - PIAZZA CASTELLO 165 TO**

**INVENTARIO**

**150692**



**AUTORE**

Clizia

**TITOLO**

Graffito

**ANNO**

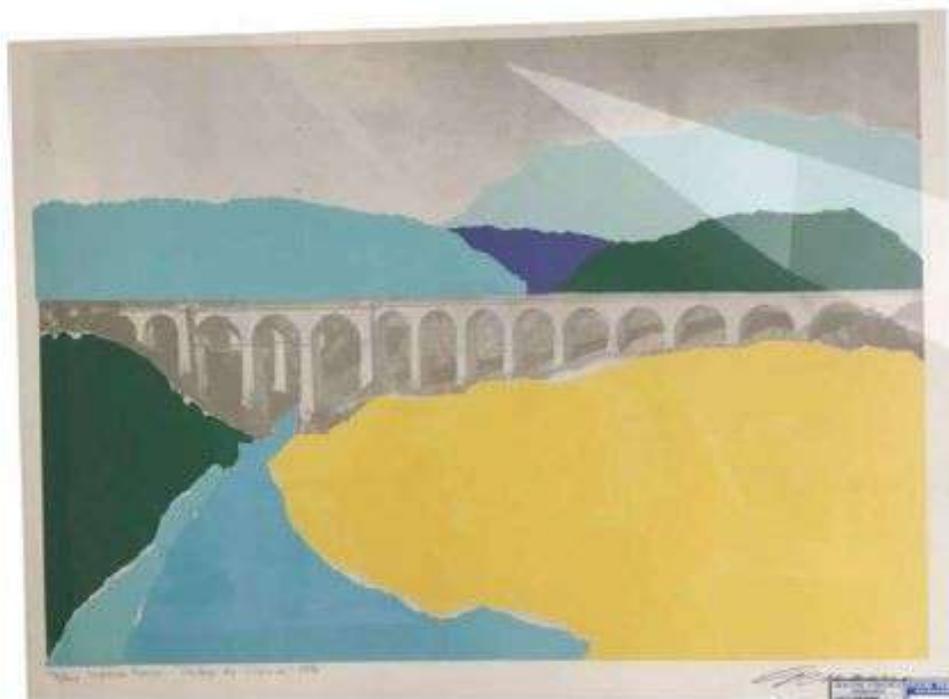
**TECNICA E SUPPORTO**

**UBICAZIONE**

440 - PIAZZA CASTELLO 165 TO

**INVENTARIO**

43059



**AUTORE**

**TITOLO**

**Viaduc di Vaison 1874**

**ANNO**

**TECNICA E SUPPORTO**

**Stampa**

**UBICAZIONE**

**525 - PIAZZA CASTELLO 165 TO**

**INVENTARIO**

**41114**

**SERVIZIO DI EXPERTISE E VALUTAZIONE ECONOMICA SU BENI MOBILI CULTURALI DI PROPRIETÀ DELLA REGIONE PIEMONTE.**

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ codice fiscale n. \_\_\_\_\_  
nato il \_\_\_\_\_ a \_\_\_\_\_  
in qualità di \_\_\_\_\_  
dell'impresa \_\_\_\_\_  
con sede in \_\_\_\_\_  
in via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ Cap. \_\_\_\_\_  
Tel. n. \_\_\_\_\_ Fax n. \_\_\_\_\_  
partita IVA n. \_\_\_\_\_  
codice fiscale \_\_\_\_\_  
indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) \_\_\_\_\_

**CONSAPEVOLE CHE:**

- L'importo complessivo posto a base di gara è pari ad **Euro 12.760,00 o.f.e. (dodicimilasettecentosessanta/00 Euro)**, soggetti a ribasso, cui si aggiungono Euro 140,00 o.f.e. per oneri della sicurezza, per un importo di Euro 12.900,00 o.f.e., oltre IVA al 22% per un totale di € 15.738,00 o.f.c.;

**DICHIARA**

i seguenti costi di cui all'articolo 108, comma 9 del D.lgs 36/20236, ricompresi nell'importo complessivo offerto:

- costi della sicurezza aziendale:

In cifre	In lettere
€	

- costi della manodopera:

In cifre	In lettere
€	

Data \_\_\_\_\_

**Firmato digitalmente dal/i legale rappresentante/i**

\_\_\_\_\_

**OGGETTO: Servizio di expertise e valutazione economica su beni mobili culturali di proprietà della Regione Piemonte.**

Il/La sottoscritto/a ..... maccioni deborah ..... nato/a  
a ..... il .....  
residente in ..... Via ..... n. .... in qualità  
di ..... Titolare-Legale ..... Rappresentante-Procuratore ..... dell'Impresa  
.....  
..... con ..... sede ..... in  
..... Via ..... n. ....  
P.I.: ..... C.F. ....

**DICHIARA**

**ai sensi dell'art. 119 del D. lgs. 36/2023**

**(BARRARE ESCLUSIVAMENTE UNA DELLE DUE OPZIONI)**

**A**  che INTENDE affidare in **subappalto** la/le seguente/i attività di:

- \_\_\_\_\_
- \_\_\_\_\_
- \_\_\_\_\_

**IN ALTERNATIVA**

**B**  che NON INTENDE avvalersi del **subappalto**.

Il Dichiarante  
(firmato digitalmente)

---

(da allegare in piattaforma AcquistinretePA)

<b>DOCUMENTAZIONE IDONEITA' TECNICO PROFESSIONALE – DITTE APPALTATRICI O SUBAPPALTATRICI</b>
--

Al fine di ottemperare agli obblighi sanciti dal D.Lgs. 81/08 e s.m.i., art. 26 commi 1 e 2, in relazione alla verifica di idoneità tecnico-professionale in merito all'oggetto dell'appalto e al fine di permettere alla Committenza di attivare la cooperazione e il coordinamento per le attività interferenziali, come richiesto dal D. Lgs. 81/08 e s.m.i. art. 26 comma 3, si richiede la documentazione posta nell'elenco sotto riportato e la compilazione dei seguenti dati:

<b>Ragione sociale Appaltatore</b>	
<b>Indirizzo/sede legale</b>	
<b>C.F./P.Iva</b>	
<b>Datore di Lavoro</b>	
<b>Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione</b>	
<b>Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza</b>	
<b>Medico Competente</b>	
<b>Addetti al Primo Soccorso</b>	
<b>Addetti Antincendio</b>	
<b>Referente dell'appalto / Preposto di riferimento</b> ( <u>nominativo, numero di telefono, indirizzo e-mail</u> ) <i>- contattabile anche in caso di emergenza.</i>	
<b>Breve descrizione dell'attività oggetto dell'appalto</b> (Indicazione delle fasi di lavoro)	
<b>Luogo dell'intervento</b>	
<b>Durata dell'intervento</b>	
<b>Cronoprogramma dei lavori</b>	

Si ricorda che, nell'ambito dello svolgimento delle lavorazioni previste in regime di appalto, è necessario munire i lavoratori di apposita tessera di riconoscimento.

<b>DOCUMENTAZIONE IDONEITA' TECNICO PROFESSIONALE – DITTE APPALTATRICI O SUBAPPALTATRICI</b>
--

Si riporta in tabella la documentazione specifica da fornire in copia al Committente relativa all'impresa Appaltatrice e all'eventuale impresa Subappaltatrice che va tuttavia autorizzata dalla Committenza:

<b>ELENCO DOCUMENTI DA FORNIRE ALLA COMMITTENZA</b>		<b>PRESENZA</b>	
00A1	<ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>Elenco del personale impiegato</b> nell'appalto (<i>compilazione pag. 3 del presente documento</i>);</li> <li>- <b>Valutazione del rischio specifico</b> dell'attività in appalto o compilazione delle tabelle riportate a pag. 3 – 4 – 5 del presente documento;</li> <li>- <b>Elenco della dotazione di dispositivi di protezione individuali</b> forniti a ciascun lavoratore per l'esecuzione delle attività in appalto (<i>compilazione della tabella allegata o modulo specifico</i>)</li> <li>- Documentazione di <b>conformità di macchine, attrezzature e opere provvisoriale</b> eventualmente introdotte in azienda (es. autogru, PLE, camion con gru, etc.) (<i>compilazione pag. 6 del presente documento</i>)</li> <li>- Autocertificazione da parte dell'impresa appaltatrice/subappaltatrice o dei lavoratori autonomi, ai sensi dell'art.47 del DPR 445 del 28.12.2000, del <b>possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale</b>,</li> <li>- Dichiarazione di non essere oggetto di provvedimenti di sospensione o interdittivi di cui all'<b>art. 14, D.Lgs. 81/08 s.m.i.</b></li> </ul>	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
03	<b>Polizza assicurativa RCT/RCO</b> in corso di validità;	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
04	<p><b>Attestati</b> inerenti alla <b>formazione/addestramento dei lavoratori impegnati nell'appalto</b>, nello specifico:</p> <p><b>A. Idoneità sanitaria;</b></p> <p><b>B. UNILAV;</b></p> <p><b>C. Attestati</b> di formazione, informazione ed addestramento lavoratore <b>generale;</b></p> <p><b>D. Attestati</b> di formazione, informazione ed addestramento lavoratore <b>specifico;</b></p> <p><b>E. Modulo di consegna D.P.I.</b> (Dispositivi di Protezione Individuale);</p> <p><b>F. Eventuale attestato</b> di formazione, informazione ed addestramento <b>preposti;</b></p> <p><b>G. Eventuale attestato</b> di formazione, informazione ed addestramento <b>addetto antincendio;</b></p> <p><b>H. Eventuale attestato</b> di formazione, informazione ed addestramento <b>addetto primo soccorso;</b></p> <p><b>I. Eventuali attestati</b> di formazione, informazione ed addestramento ulteriori <b>in corso di validità per i lavoratori aventi competenze specifiche (lavori in spazi confinati, lavori in quota, abilitazione all'uso delle attrezzature di lavoro ai sensi art. 73 del D.Lgs 81/08 s.m.i., etc.) ove necessario.</b></p>	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO

Per semplificare la gestione della documentazione, Vi invitiamo a ritornarci copia della presente, barrando le caselle dei documenti allegati.

---

**ELENCO DEL PERSONALE PER I LAVORI IN APPALTO**

Il Datore di Lavoro dell'Impresa appaltatrice/subappaltatrice dichiara che le attività svolte presso la Committenza saranno effettuate sotto direzione e sorveglianza del Datore di Lavoro stesso o di un suo delegato.

LAVORATORI				
N	NOME	COGNOME	MANSIONE	DATA ASSUNZIONE
1.				
2.				
3.				
4.				
5.				
6.				
7.				
8.				
9.				

I lavoratori sopra indicati sono tutti dipendenti dell'impresa appaltatrice.

Il Datore di lavoro dichiara che i lavoratori gli stessi sono:

- professionalmente idonei a svolgere le mansioni affidate;
- regolarmente sottoposti a interventi info-formazione e a sorveglianza sanitaria, ove prevista, come stabilito dal D. Lgs. 81/2008 (in caso di determinate lavorazioni, verranno richiesti ad integrazione gli attestati formazione – es. lavori in spazi confinati, lavori in quota, abilitazione all'uso delle attrezzature di lavoro, ecc. – e i certificati di idoneità sanitaria alla mansione);
- assunti in regola con le vigenti leggi, regolarmente iscritti presso l'INAIL e l'INPS e retribuiti secondo il CCNL di appartenenza.

Dichiara inoltre che, nell'ambito dello svolgimento delle lavorazioni previste in regime di appalto, fornirà ai lavoratori apposita tessera di riconoscimento, corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. I lavoratori si impegneranno ad esporla continuamente per tutta la durata delle attività.

**N.B: saranno autorizzati ad operare solo i lavoratori indicati nel presente modulo.**

---

**PREVISIONE DI AFFIDAMENTO DI SUBAPPALTI A  
IMPRESE/LAVORATORI AUTONOMI**
 **SÌ (necessario richiedere preventivamente per iscritto l'autorizzazione al Committente)**
 **NO**


---

**ELENCO RISCHI GENERALI INTRODOTTI E RELATIVI ALL'ATTIVITA'  
DELL'IMPRESA APPALTATRICE**

Barrare i rischi che verranno introdotti dall'impresa appaltatrice/subappaltatrice:

Rumore Lex dB[A] <input type="checkbox"/> <80 <input type="checkbox"/> >80 \ <85 <input type="checkbox"/> >85	<input type="checkbox"/> SÌ	<input type="checkbox"/> NO	Radiazioni ottiche artificiali (causate ad es. da saldatura ad arco, ossiacetilenica, laser etc..)	<input type="checkbox"/> SÌ	<input type="checkbox"/> NO
Vibrazioni	<input type="checkbox"/> SÌ	<input type="checkbox"/> NO	Schegge/frammenti (es. utilizzo di smerigliatrici, tagliaerba)	<input type="checkbox"/> SÌ	<input type="checkbox"/> NO
Agenti biologici (batteri, virus)	<input type="checkbox"/> SÌ	<input type="checkbox"/> NO	Organi meccanici in movimento	<input type="checkbox"/> SÌ	<input type="checkbox"/> NO
Agenti chimici pericolosi (es. vernici, solventi)	<input type="checkbox"/> SÌ	<input type="checkbox"/> NO	Mezzi in movimento (furgoni, etc.)	<input type="checkbox"/> SÌ	<input type="checkbox"/> NO
Agenti cancerogeni/mutageni	<input type="checkbox"/> SÌ	<input type="checkbox"/> NO	Carichi sospesi (caduta oggetti/materiali dall'alto)	<input type="checkbox"/> SÌ	<input type="checkbox"/> NO
Polveri irritanti	<input type="checkbox"/> SÌ	<input type="checkbox"/> NO	Inciampo/caduta a livello	<input type="checkbox"/> SÌ	<input type="checkbox"/> NO
Nebbie oleose/fumi	<input type="checkbox"/> SÌ	<input type="checkbox"/> NO	Caduta all'alto (h < 2 m)	<input type="checkbox"/> SÌ	<input type="checkbox"/> NO
Lavorazioni/rimozione di materiali contenenti amianto	<input type="checkbox"/> SÌ	<input type="checkbox"/> NO	Caduta all'alto (h > 2 m)	<input type="checkbox"/> SÌ	<input type="checkbox"/> NO
Radiazioni ionizzanti	<input type="checkbox"/> SÌ	<input type="checkbox"/> NO	Elettrocuzione	<input type="checkbox"/> SÌ	<input type="checkbox"/> NO
Campi elettromagnetici	<input type="checkbox"/> SÌ	<input type="checkbox"/> NO	Incendio/esplosione	<input type="checkbox"/> SÌ	<input type="checkbox"/> NO
	<input type="checkbox"/> SÌ	<input type="checkbox"/> NO		<input type="checkbox"/> SÌ	<input type="checkbox"/> NO
	<input type="checkbox"/> SÌ	<input type="checkbox"/> NO		<input type="checkbox"/> SÌ	<input type="checkbox"/> NO

Il Datore di Lavoro dell'Impresa appaltatrice dichiara di aver effettuato la Valutazione di tutti i rischi per la Sicurezza e la Salute dei lavoratori, come previsto dall'art. 17 c. 1 lett. a) del D.Lgs. 81/2008.



REGIONE  
PIEMONTE

DOCUMENTAZIONE IDONEITA' TECNICO  
PROFESSIONALE – DITTE APPALTATRICI O  
SUBAPPALTATRICI

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE FORNITI AI  
LAVORATORI PER I LAVORI IN APPALTO

DPI FORNITO	LAVORATORE	FIRMA DEL LAVORATORE PER ACCETTAZIONE

Il Datore di Lavoro dell'Impresa appaltatrice/subappaltatrice dichiara di fornire ai lavoratori adeguati dispositivi di protezione individuale, adeguatamente mantenuti e/o sostituiti, assicurandosi che ne venga fatto uso.

**N.B: Il Datore di Lavoro Committente, o un soggetto da lui delegato, potrà in ogni momento sospendere l'attività lavorativa e richiedere l'allontanamento del personale che non fa uso dei Dispositivi necessari.**

USO DI SOSTANZE CHIMICHE/NOCIVE PER LA SALUTE E L'AMBIENTE

- SI  
 NO

**SE SI, INSERIRE L'ELENCO NELLA TABELLA SOTTORIPORTATA E ALLEGARE SCHEDA DI SICUREZZA.**

Nome della sostanza/preparato


AGENTE CHIMICO	UTILIZZO



**DOCUMENTAZIONE IDONEITA' TECNICO  
PROFESSIONALE – DITTE APPALTATRICI O  
SUBAPPALTATRICI**

N.B: sarà ammessa solo l'introduzione e l'uso degli agent i indicat i nel presente modulo.

**È necessario allegare la scheda di sicurezza dell'agente chimico utilizzato**

**ELENCO DELLE ATTREZZATURE PARTICOLARI UTILIZZATE  
DALL'ASSUNTORE PER I LAVORI IN APPALTO**

TIPO	COSTRUTTORE	MODELLO

Il Datore di Lavoro dell'Impresa appaltatrice/subappaltatrice dichiara che le macchine, le attrezzature e le opere provvisionali utilizzate sono conformi a quanto previsto dal D.Lgs. 81/2008 e sottoposte a manutenzione periodica da parte di personale competente.

N.B: sarà ammessa solo l'introduzione e l'uso delle attrezzature/opere provvisionali/mezzi sopra indicati, o comunque diversamente autorizzate in forma scritta e preventiva dal Committente.

Per attrezzature / macchine / opere provvisionali in concessione d'uso, il Datore di Lavoro dell'Impresa appaltatrice/subappaltatrice dichiara di rispettare quanto previsto dall'art. 72 del D.Lgs. 81/2008.

Il Datore di lavoro fornisce inoltre la documentazione di conformità di macchine, attrezzature e opere provvisionali eventualmente introdotte in azienda (es. autogru, PLE, camion con gru, etc.).

**DOCUMENTAZIONE IDONEITA' TECNICO  
PROFESSIONALE – DITTE APPALTATRICI O  
SUBAPPALTATRICI**

**DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ ALLE DISPOSIZIONI DEL D.LGS. 81/08 DI MACCHINE,  
ATTREZZATURE E OPERE PROVVISORIALI**

Il sottoscritto/a \_\_\_\_\_

titolare dell'impresa individuale \_\_\_\_\_

legale rappresentante della società \_\_\_\_\_

Cod Fisc./ P. IVA \_\_\_\_\_

con sede a \_\_\_\_\_ in via/corso \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_ Cap \_\_\_\_\_

tel. \_\_\_\_\_

**CON LA PRESENTE DICHIARA**

- Che le macchine, le attrezzature e le opere provvisionali di proprietà sono marcate CE, in ottimo stato di conservazione, conformi alla normativa vigente e sottoposte a regolare manutenzione.
- I dispositivi di sicurezza previsti dalla legge in dotazione alla macchina sono regolarmente installati e perfettamente funzionanti.
- Ogni macchina, attrezzatura ed opera provvisoria è regolarmente controllata in conformità alle disposizioni del D.Lgs. 81/08 e s.m.i. ed eventuali anomalie vengono immediatamente segnalate e riparate.
- I libretti di uso e manutenzione sono a disposizione degli operatori.
- Gli operatori sono stati regolarmente formati ed istruiti per l'uso delle macchine, dell'attrezzatura e delle opere provvisionali, sui rischi derivanti dall'uso e sui dispositivi di sicurezza in dotazione.
- Gli operatori sono obbligati a controllare le macchine, le attrezzature e le opere provvisionali prima dell'uso: in caso di irregolarità non verranno utilizzate.

Luogo e data \_\_\_\_\_, \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_

IL DICHIARANTE

\_\_\_\_\_

**DOCUMENTAZIONE IDONEITA' TECNICO  
PROFESSIONALE – DITTE APPALTATRICI O  
SUBAPPALTATRICI**

**AUTODICHIARAZIONE DEL DATORE DI LAVORO**

Il sottoscritto/a .....

titolare dell'impresa individuale .....

legale rappresentante della società .....

con sede a .....in .....tel. ....

P. IVA .....

Ai sensi dell'art.26 del Decreto Legislativo 9 Aprile 2008 n°81 s.m.i., con la presente

**DICHIARA**

- che l'impresa è in possesso dei requisiti tecnico-professionali per lo svolgimento dei lavori appaltati;
- che l'impresa è iscritta alla camera di commercio, industria ed artigianato con oggetto sociale inerente alla tipologia dell'appalto;
- di aver effettuato con regolarità il pagamento dei contributi di cui al Decreto Ministeriale 24 ottobre 2007;
- di attuare le disposizioni previste dalla normativa in materia di salute e sicurezza sul lavoro;
- che a carico dell'impresa non risultano dichiarazioni di fallimento, liquidazione amministrativa coatta, ammissione in concordato o amministrazione controllata, variazioni societarie, provvedimenti di sospensione o interdittivi di cui all'articolo 14 del D.Lgs 81/08 s.m.i.;
- di cooperare, in collaborazione con il Datore di Lavoro Committente, all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- di coordinare, in collaborazione con il Datore di Lavoro Committente, gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze;
- di condividere con il personale impiegato per l'appalto in oggetto le informazioni condivise con il Committente, ex art. 26, comma 1, lettera b, relativamente ai rischi specifici esistenti nell'ambiente e alle misure di prevenzione e di emergenza adottate;
- che l'impresa non ha a proprio carico procedimenti pendenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui alla Legge 27/12/1956, n. 1423 e successive modificazioni e/o integrazioni e/o di una delle cause ostative previste dalla Legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni e/o integrazioni nei confronti di titolari/soci/gli amministratori con poteri di rappresentanza.

**DOCUMENTAZIONE IDONEITA' TECNICO  
PROFESSIONALE – DITTE APPALTATRICI O  
SUBAPPALTATRICI**

- che l'impresa non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del C.P.P., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità Europea che incidono sulla moralità professionale, né condanna con sentenza passata in giudicato per uno o più reati di partecipazione ad un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio;
- che l'impresa non ha commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro di cui al decreto legislativo 81/2009 e successive modificazioni ed integrazioni e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro e previdenza ivi compresa l'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali;
- che l'impresa non ha a proprio carico procedimenti pendenti per l'accertamento dei reati previsti delle disposizioni di cui al d.lgs. n. 231/2001 e che a carico della medesima appaltatrice non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale per l'applicazione delle sanzioni pecuniarie ed interdittive previste dal sopra citato decreto.
- Che la scrivente società s'impegna ad informare la Committenza per qualsiasi modifica intervenuta nell'ambito dei dati e delle dichiarazioni rese.

Luogo \_\_\_\_\_

Data \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_

Datore di Lavoro e Timbro  
dell'Impresa

---

*(Firma per presa visione e  
comprensione del documento)*

## **Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 GDPR 2016/679 .**

Si informa che i dati personali forniti nel presente procedimento alla Regione Piemonte Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio - Settore Patrimonio immobiliare, beni mobili, economato e cassa economale saranno trattati secondo quanto previsto dal “Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento Generale sulla Protezione dei dati, di seguito GDPR)”.

- I suddetti dati personali verranno pertanto raccolti e trattati, nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, con modalità informatiche ed esclusivamente per le finalità di trattamento dei dati personali dichiarati connesse al procedimento di gara e comunicati al Settore Patrimonio immobiliare, beni mobili, economato e cassa economale. Il trattamento è finalizzato all'espletamento delle funzioni istituzionali definite dalla normativa in materia di appalti pubblici. I dati acquisiti a seguito della presente informativa inerente la procedura di gara di cui trattasi saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento di gara per il quale vengono comunicati;

-l'acquisizione dei dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopra descritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità del Titolare del trattamento a derogare il servizio richiesto;

- i dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono: [dpo@regione.piemonte.it](mailto:dpo@regione.piemonte.it); - il titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale, il Delegato al trattamento dei dati è il Settore Patrimonio Immobiliare, beni mobili, economato e cassa economale, PEC: [patrimonio.immobiliare@cert.regione.piemonte.it](mailto:patrimonio.immobiliare@cert.regione.piemonte.it);

- Il Responsabile esterno del trattamento è il CSI Piemonte - i dati saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e Responsabili (esterni) individuati dal Titolare o da soggetti incaricati individuati dal Responsabile (esterno), autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che Le sono riconosciuti per legge in qualità di Interessato;

- i dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (d.lgs. 281/1999 e s.m.i.);

- i dati personali sono conservati, per il periodo 10 anni o comunque per il conservati per il periodo minimo richiesto dalla normativa vigente o sopravvenuta;

- i dati personali forniti non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extraeuropeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione.

Il Soggetto che ha fornito i suddetti dati potrà esercitare i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del regolamento UE 679/2016, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei suoi dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento;ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima, la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.

## **PATTO D'INTEGRITÀ DEGLI APPALTI PUBBLICI REGIONALI**

### Articolo 1

#### *Finalità ed ambito di applicazione*

1. Il presente Patto d'integrità degli appalti pubblici regionali (nel seguito, per brevità, "il Patto") regola i comportamenti degli operatori economici e del personale della Regione Piemonte, nell'ambito delle procedure di progettazione, affidamento ed esecuzione degli appalti di lavori, servizi e forniture, delle concessioni di lavori e servizi, nonché degli altri contratti disciplinati dal d.lgs. 12 aprile 2006, n. 163 (nel seguito, per brevità, "gli Appalti pubblici").
2. Il Patto stabilisce la reciproca e formale obbligazione, tra la Regione Piemonte e gli operatori economici, di improntare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, nonché l'espreso impegno anticorruzione a non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio.

### Articolo 2

#### *Efficacia del Patto*

1. Il Patto costituisce parte integrante, sostanziale e pattizia dei contratti di Appalti pubblici affidati dalla Regione Piemonte e deve essere allegato agli stessi. La sua espressa accettazione è condizione di ammissione alle procedure ad evidenza pubblica, comprese le procedure negoziate, anche in economia, per l'affidamento di Appalti pubblici. Tale condizione deve essere esplicitamente prevista nei bandi di gara o nelle lettere d'invito, ai quali il Patto deve essere allegato.
2. I partecipanti alle procedure ad evidenza pubblica devono produrre, unitamente alla documentazione amministrativa richiesta ai fini dell'ammissione alla procedura, espressa dichiarazione di accettazione del Patto. Per i consorzi ordinari e i raggruppamenti temporanei, la dichiarazione deve essere resa da tutti i consorziati o partecipanti al raggruppamento o consorzio.
3. Il Patto dispiega i suoi effetti fino alla completa esecuzione del contratto affidato a seguito della procedura ad evidenza pubblica.
4. Il contenuto del Patto s'intende integrato dai protocolli di legalità eventualmente sottoscritti dalla Regione Piemonte.

### Articolo 3

#### *Obblighi degli operatori economici*

1. L'operatore economico:
  - a) si obbliga a non ricorrere ad alcuna mediazione o altra opera di terzi finalizzata all'affidamento o alla gestione del contratto;
  - b) dichiara di non avere influenzato il procedimento amministrativo diretto a stabilire il contenuto del bando o di altro atto equipollente, al fine di condizionare le modalità di scelta del contraente da parte della Regione Piemonte;
  - c) dichiara di non aver corrisposto né promesso di corrispondere ad alcuno, e s'impegna a non corrispondere né promettere di corrispondere ad alcuno, direttamente o tramite terzi, ivi compresi i soggetti collegati o controllati, somme di denaro o altra utilità finalizzate a facilitare l'affidamento o la gestione del contratto;
  - d) dichiara, con riferimento alla specifica procedura ad evidenza pubblica alla quale prende parte, che non si trova in situazioni di controllo o collegamento, formale o sostanziale, con altri concorrenti, che non si è accordato e non si accorderà con altri concorrenti, che non ha

in corso né praticato intese o pratiche restrittive della concorrenza e del mercato, vietate ai sensi della vigente normativa, ivi inclusi gli articoli 101 e seguenti del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea e gli articoli 2 e seguenti della legge 10 ottobre 1990, n. 287, e che l'offerta è stata predisposta nel pieno rispetto della predetta normativa;

- e) si impegna a segnalare al Responsabile della prevenzione della corruzione della Regione Piemonte qualsiasi illecito tentativo da parte di terzi di turbare o distorcere lo svolgimento della procedura di affidamento o l'esecuzione del contratto;
- f) si impegna a segnalare al Responsabile della prevenzione della corruzione della Regione Piemonte qualsiasi illecita richiesta o pretesa da parte dei dipendenti della stessa o di chiunque altro possa influenzare le decisioni relative all'affidamento o all'esecuzione del contratto;
- g) si impegna a sporgere denuncia all'Autorità giudiziaria o alla polizia giudiziaria per i fatti di cui alle precedenti lettere e) ed f), qualora costituiscano reato;
- h) si obbliga ad informare puntualmente tutto il personale, di cui si avvale, del Patto e degli obblighi che ne derivano e a vigilare affinché tali obblighi siano osservati da tutti i collaboratori e dipendenti nell'esercizio dei compiti loro assegnati.

2. L'operatore economico si impegna ad acquisire, con le stesse modalità e gli stessi adempimenti previsti dalla normativa vigente in materia di subappalto, preventiva autorizzazione da parte della Regione Piemonte, anche per i subaffidamenti relativi alle seguenti categorie:

- a) trasporto di materiali a discarica per conto di terzi;
- b) trasporto, anche transfrontaliero, e smaltimento rifiuti per conto terzi;
- c) estrazione, fornitura e trasporto di terra e materiali inerti;
- d) confezionamento, fornitura e trasporto di calcestruzzo e bitume;
- e) noli a freddo di macchinari;
- f) forniture di ferro lavorato;
- g) noli a caldo;
- h) autotrasporti per conto di terzi;
- i) guardiania dei cantieri.

3. Nelle fasi successive all'affidamento, gli obblighi di cui ai commi precedenti si intendono riferiti all'affidatario, il quale dovrà pretenderne il rispetto anche dai propri subcontraenti. A tal fine, s'impegna ad inserire nei contratti stipulati con questi ultimi una clausola che prevede il rispetto degli obblighi derivanti dal Patto.

#### Articolo 4

##### *Obblighi della Regione Piemonte*

1. La Regione Piemonte si obbliga a rispettare i principi di lealtà, trasparenza e correttezza e ad attivare i procedimenti disciplinari nei confronti del personale a vario titolo intervenuto nell'affidamento e nell'esecuzione del contratto in caso di violazione di detti principi e, in particolare, qualora riscontri violazioni alle disposizioni degli articoli 4 (Regali, compensi e altre utilità), 6 (Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti d'interesse), 7 (Obbligo di astensione), 8 (Prevenzione della corruzione), 13 (Disposizioni particolari per i dirigenti) e 14 (Contratti e altri atti negoziali) del d.P.R 16 aprile 2013, n. 62.

2. La Regione Piemonte è obbligata a rendere pubblici i dati più rilevanti riguardanti l'affidamento degli Appalti pubblici, in base alla normativa vigente in materia di trasparenza.

Articolo 5  
*Violazione del Patto*

1. La violazione degli obblighi di cui all'articolo 3 è dichiarata dal responsabile del procedimento, in esito ad un procedimento di verifica in cui viene garantito adeguato contraddittorio con l'operatore economico interessato.
2. La violazione da parte dell'operatore economico, in veste di concorrente o di aggiudicatario, di uno degli obblighi di cui all'articolo 3 comporta:
  - a) l'esclusione dalla procedura ad evidenza pubblica e l'incameramento della cauzione provvisoria ovvero, qualora la violazione sia riscontrata in un momento successivo all'affidamento, l'applicazione di una penale d'importo non inferiore all'1% e non superiore al 3% del valore del contratto, secondo la gravità della violazione;
  - b) la revoca dell'affidamento, la risoluzione di diritto del contratto eventualmente sottoscritto, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1456 del Codice civile, e l'incameramento della cauzione definitiva. La Regione Piemonte può non avvalersi della risoluzione del contratto qualora la ritenga pregiudizievole agli interessi pubblici, quali indicati dall'articolo 121, comma 2, del d.lgs. 2 luglio 2010, n. 104. È fatto salvo, in ogni caso, l'eventuale diritto al risarcimento del danno.

## PROTOCOLLO DI INTESA

### “Linee guida in materia di appalti pubblici e concessioni di lavori, forniture e servizi”

tra

**Regione Piemonte e  
CGIL-CISL-UIL Piemonte**

#### **Premessa**

Questo protocollo d'intesa sugli appalti, nasce dal comune obiettivo di migliorare la qualità dei servizi pubblici erogati, garantire l'occupazione, i diritti e le tutele della lavoratrici e dei lavoratori, favorire la trasparenza nelle procedure di gara e rafforzare il contrasto ai fenomeni di illegalità e di concorrenza sleale a salvaguardia delle imprese che operano nel rispetto dei CCNL e della legge.

#### **Ambito di applicazione**

Le presenti linee guida si applicano agli appalti pubblici e alle concessioni di lavori, servizi e forniture (nel seguito, per brevità, “gli Appalti”), come disciplinati dal d.lgs. 50/2016.

#### **Informazione e confronto preventivi**

E' intenzione e interesse dell'Ente Pubblico, delle imprese e associazioni d'impresa produttrici e fornitrici di beni e servizi e della filiera delle costruzioni collaborare in modo sinergico per individuare soluzioni operative condivise volte alla migliore applicazione normativa in un'ottica di tutela del lavoro, della sicurezza e della concorrenza, in coerenza anche con le recenti direttive europee in materia di appalti (direttive 2014/24/UE, abrogativa della direttiva 2004/18/CE, 2014/25/UE) che danno maggior rilevanza all'utilizzo dell'offerta **economicamente** più vantaggiosa misurata sul miglior rapporto qualità/prezzo al fine di garantire una più agevole individuazione ed esclusione delle offerte anomale, con maggiore tutela del fattore sociale rappresentato dal lavoro.

La stazione appaltante informa **preventivamente** i soggetti interessati (ivi comprese le organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative, le RSU e RSA) della propria **programmazione** annuale degli appalti per l'acquisto di beni e servizi e di tutte le attività di gestione affidate ad aziende terze, nonché delle iniziative volte alla intrapresa di opere pubbliche la cui esecuzione si intende affidare a terzi privati.

A seguito dell'informazione preventiva, i soggetti interessati (ivi comprese le organizzazioni sindacali confederali e di settore) possono chiedere l'attivazione di un confronto in merito ai

seguenti temi: salute e sicurezza sul luogo di lavoro e dei lavoratori, clausole sociali e/o ambientali, rispetto del CCNL e degli accordi territoriali, criteri di valutazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa, con particolare riguardo al rapporto qualità prezzo e al rispetto delle clausole sociali, anche nei confronti di imprese produttrici di beni, la cui fase produttiva è collocata al di fuori del territorio U.E. (G.U. 10/07/2012, Guida per l'integrazione degli aspetti sociali negli appalti pubblici)

In tale contesto le organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative e di settore prima della pubblicazione del bando di gara possono chiedere un incontro riguardante i diritti e le tutele dei lavoratori e delle lavoratrici coinvolti.

Le organizzazioni sindacali **comparativamente** più rappresentative possono chiedere alla stazione appaltante l'attivazione di un confronto sull'esecuzione del contratto, invitando l'impresa aggiudicataria dell'appalto, per informazioni sulla conduzione dei servizi e sulle condizioni di salute e sicurezza dei lavoratori, sul rispetto delle clausole sociali. Sulla base delle risultanze del confronto, la stazione appaltante, sentito l'appaltatore, assume le opportune misure, avvalendosi dei poteri conferitigli dalla legge e dal contratto.

## Aspetti generali

La progettazione dei lavori e dei servizi è requisito fondamentale per una efficiente ed efficace realizzazione dell'appalto pubblico. La recente **determinazione** dei fabbisogni standard sollecita le pubbliche **amministrazioni** locali a programmare gli interventi di spesa, sulla base di criteri tecnici, piuttosto che ricorrendo ai criteri della spesa storica.

Gli appalti devono essere affidati con procedure ad evidenza pubblica che tenendo conto della normativa vigente e della sua modulazione in relazione alle diverse tipologie di contratto tendano a coniugare l'efficienza e l'efficacia con le tutele occupazionali.

Gli atti di gara devono richiedere ai concorrenti di illustrare la "struttura d'impresa", specificando i seguenti requisiti in modi attinenti e proporzionati all'oggetto dell'appalto, che gli operatori devono possedere per poter partecipare alle procedure di gara:

- 1) i requisiti di idoneità professionale; capacità economica e finanziaria; capacità tecniche e professionali;
- 2) il numero dei dipendenti in organico per qualifica professionale, al momento della presentazione dell'offerta;
- 3) le assunzioni e i licenziamenti degli ultimi tre anni;
- 4) l'elenco dei contratti eseguiti precisando la percentuale di esecuzione di ciascun contratto con personale dell'impresa e con personale di subappaltatori;
- 5) i mezzi e le attrezzature proprie o in avvalimento per l'opera per la quale si concorre;
- 6) il CCNL applicato.

La stazione appaltante definisce una congrua durata dei contratti d'appalto di servizi, al fine di garantire la necessaria continuità in considerazione della natura dell'appalto, preferibilmente non inferiore al quadriennio per i servizi di cura e assistenza, educativi e della prima infanzia, nonché per servizi di pulizia e sanificazione sanitaria.

Nel bando di gara deve essere specificato l'obbligo del concorrente ad indicare le parti del contratto che intende subappaltare e a presentare una terna di subappaltatori per ogni tipologia di attività prevista in progetto che viene subappaltata, qualora gli appalti per lavori sotto soglia superino i 150.000 euro.

La stazione appaltante assicura che il subappalto avvenga nel rispetto della normativa vigente e, in particolare, dell'art. 105 del d.lgs. 50/2016.

Sono escluse dalla partecipazione alle gare d'appalto le imprese che abbiano subito condanne definitive che rientrano nei motivi di esclusione previsti dall'art. 80 del dlgs 50/2016, a partire dalle materie riguardanti i diritti del lavoro, la sicurezza e i danni ambientali.

Le tutele e gli obiettivi del presente protocollo saranno estesi anche alle imprese subappaltatrici.

I consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c), del d.lgs. 50/2016, sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati essi concorrono.

La stazione appaltante si impegna a predisporre progetti di inserimento al lavoro per lavoratori disabili o svantaggiati, e a riservare una quota degli appalti ai sensi dell'art.112 del dlgs. 50/2016 a cooperative sociali e agli altri soggetti ivi indicati; gli affidamenti alle cooperative sociali di tipo B possono avvenire anche ai sensi dell'art. 5, comma 1, della legge 381/1991.

Tra stazione appaltante e impresa aggiudicataria, è istituito un coordinamento anche in termini di **programmazione** dei servizi, ai sensi della normativa vigente.

La stazione appaltante definisce le modalità e i tempi per il monitoraggio dell'efficacia e della qualità del servizio rispetto alle risorse impegnate e alle clausole del contratto. Nel merito i soggetti interessati, comprese le organizzazioni sindacali comparativamente più **rappresentative**, le RSU e RSA, possono chiedere l'attivazione di uno specifico confronto con la stazione appaltante.

La stazione appaltante si impegna a rispettare il contratto sottoscritto con le imprese aggiudicatarie, anche per quanto riguarda la tempistica dei pagamenti, ai sensi della normativa vigente.

La sensibile riduzione del numero delle stazioni appaltanti va considerato quale elemento fondamentale per il contenimento dei costi e l'aumento della trasparenza negli appalti.

A livello regionale va istituito un tavolo di monitoraggio generale sugli appalti a partire da quelli attivi e in corso d'opera che, in aggiunta al lavoro già svolto dall'Osservatorio sugli appalti pubblici e dell'ANAC, garantisca l'applicazione delle presenti linee di indirizzo e che veda coinvolti la Regione, le rappresentanze dei comuni e i soggetti interessati, ivi comprese le organizzazioni sindacali confederali **comparativamente** più rappresentative.

## Responsabilità e sanzioni

La stazione appaltante esegue controlli periodici che verifichino la corretta applicazione degli obblighi economici, contributivi e assicurativi nei confronti dei dipendenti e accerta, prima del saldo definitivo delle spettanze a favore dell'appaltatore, che il medesimo e i subappaltatori vi abbiano adempiuto.

In caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni (compresi il TFR, nonché i contributi previdenziali, assicurativi e alla Cassa Edile) dovute al personale dipendente dell'affidatario o del subappaltatore o dei soggetti titolari di subappalti e cottimi, impiegato nell'esecuzione del contratto, la stazione appaltante assicura la tempestiva applicazione dell'art. 30, comma 5 e 6, del d.lgs. 50/2016 pagando, anche in corso d'opera, direttamente ai lavoratori quanto dovuto.

In caso di gravi infrazioni debitamente accertate, avvenute **precedentemente** alla procedura ad evidenza pubblica rispetto alle norme in materia di sicurezza sul lavoro, agli obblighi derivanti dai rapporti di lavoro (contrattuali, contributivi, previdenziali, assicurativi) e alle norme relative all'inserimento lavorativo dei soggetti diversamente abili, si applicano le norme che **regolano** l'esclusione di dette imprese dalla partecipazione alle procedure di affidamento degli appalti (art. 80 del d.lgs. 50/2016).

Negli atti di gara verrà richiesta l'indicazione da parte dei partecipanti dei numeri di iscrizione all'INPS, all'INAIL, alla Cassa Edile (per il settore edile) o agli analoghi organismi previdenziali per i liberi professionisti; gli stessi dati dovranno essere comunicati, in caso di ATI, da tutte le imprese partecipanti e, in caso di subappalto, dalle imprese subappaltatrici, compresi artigiani e altri lavoratori autonomi. La mancata esibizione della documentazione richiesta da parte del concorrente comporta l'esclusione **dall'assegnazione** dell'appalto.

Per le imprese inadempienti, rispetto alla mancata applicazione dei CCNL e degli accordi integrativi, sottoscritti dalle OO.SS. comparativamente più rappresentative a livello nazionale e delle norme in materia di salute e sicurezza, della contribuzione e le norme relative all'inserimento lavorativo dei soggetti diversamente abili, gli atti di gara devono prevedere l'applicazione di penali e, nei casi più gravi, la possibilità di risoluzione del contratto stesso. In caso di inadempienza contributiva, accertata mediante il DURC, nei confronti di uno o più soggetti impiegati nell'esecuzione del contratto, la stazione appaltante procederà ai sensi dell'art. 30, comma 5, del d.lgs. 50/2016.

La stazione appaltante adotta le misure atte a esercitare la vigilanza sul rispetto, da parte dell'impresa appaltatrice, delle norme di diritto del lavoro e sulla regolarità contributiva e deve segnalare agli organi competenti, i casi di irregolarità contributiva, di lavoro irregolare o di inosservanza delle norme di sicurezza del lavoro.

## Costo del lavoro

Ai sensi dell'art. 30, comma 4, del d.lgs. 50/2016, a tutti i lavoratori/trici che si trovano o troveranno ad operare nel servizio o nello svolgimento delle attività oggetto dell'appalto, dovrà essere applicato il contratto collettivo nazionale e territoriale di miglior favore in

vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni di lavoro stipulato dalle associazioni dei datori e dei prestatori di lavoro comparativamente più **rappresentative** sul piano nazionale e quelli il cui ambito di applicazione sia strettamente connesso con l'attività oggetto dell'appalto o della concessione svolta dall'impresa anche in maniera prevalente, senza deroghe comprese quelle derivanti da delibere **societarie/assembleari** nel caso delle cooperative, con riferimento alla qualifica corrispondente e alle mansioni svolte. In caso di aggiudicazione a cooperative, quanto sopra dovrà essere applicato integralmente anche ai soci lavoratori con rapporto di lavoro subordinato.

Il costo del lavoro è determinato annualmente, in apposite tabelle, dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali sulla base dei valori economici definiti dalla contrattazione collettiva nazionale tra le organizzazioni sindacali e le organizzazioni dei datori di lavoro comparativamente più rappresentativi, delle norme in materia previdenziale ed assistenziale, dei diversi settori merceologici e delle differenti aree territoriali. In mancanza di contratto collettivo applicabile, il costo del lavoro è determinato in relazione al contratto collettivo del settore merceologico più affine a quello preso in considerazione. Fino all'adozione delle predette tabelle, si applica l'articolo 216, comma 4, del d.lgs. 50/2016.

Per il settore edile, in relazione ad eventuali voci di prezzo desunte dall'Elenco Prezzi della Regione Piemonte ancora prive di analisi specifica, la stazione appaltante provvederà ad utilizzare le quote di incidenza della manodopera ricavabili dalle tabelle revisionali di cui al Decreto Ministeriale 11/12/1978 (come peraltro previsto nelle Premesse del Prezziario Regionale – Regione Piemonte 2014 aggiornato al 31/12/2013), ovvero procederà ad una puntuale analisi del prezzo al fine di evidenziare lo scorporo del costo della manodopera stesso.

Nel bando di gara per i servizi e i lavori deve essere richiesta ai concorrenti di specificare, in sede di offerta economica, la componente di costo della manodopera e della sicurezza relative all'offerta stessa.

Negli appalti che prevedono una durata superiore all'anno, devono essere previsti meccanismi di adeguamento prezzi, per il recupero nei contratti stessi, dei maggiori oneri derivanti dalla applicazione dei nuovi CCNL e accordi integrativi, sottoscritti dalle OO.SS. comparativamente più rappresentative a livello nazionale.

## **DURC**

Deve essere rispettato quanto previsto, in tema di affidamento di contratti pubblici, dall'art. 80, comma 4, e dall'art. 30, comma 5, del d.lgs. 50/2016 in materia di regolarità contributiva e della relativa documentazione unica (DURC), con data la più aggiornata possibile. Per il settore edile il DURC dell'appaltatore e di ogni subaffidatario a qualunque titolo presente in cantiere, deve essere rilasciato dalla Cassa Edile.

## Criteri di aggiudicazione degli appalti

La stazione appaltante assume come esclusivo nell'aggiudicazione degli appalti, il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, in quanto più coerente ed adeguato nella valutazione delle proposte progettuali dal punto di vista qualitativo, organizzativo ed ambientale. Tale criterio è assunto come prioritario nell'aggiudicazione degli appalti di cui all'art. 95, comma 4, del d.lgs. 50/2016.

Nell'ambito di tale scelta le ripartizioni del punteggio e/o le formule di aggiudicazione devono assicurare la prevalenza degli elementi qualitativi rispetto al prezzo.

Per i servizi socio-assistenziali e socio-sanitari, il punteggio attribuito al prezzo non deve superare il 20% del punteggio complessivo. Per i servizi di pulizia il punteggio attribuito al prezzo non deve superare il 40% del punteggio complessivo.

### *Tra gli elementi qualitativi è opportuno che vengano considerati:*

- L'impegno all'impiego prevalente di lavoratori assunti con contratto subordinato a tempo indeterminato; - il numero delle ore lavorative e numero degli addetti impiegati; - nei contratti di appalti di servizi, la continuità assistenziale ed educativa; - i progetti di inserimento lavorativo dei lavoratori con disabilità o svantaggiati; - l'**organizzazione**, la qualifica e l'esperienza del personale incaricato di eseguire l'appalto se nello stesso la professionalità del personale addetto incide sulla qualità dell'esecuzione e, di conseguenza, sulla vantaggiosità economica dell'offerta,

- Misure riferite alla sostenibilità energetica e ambientale nell'affidamento degli appalti pubblici, facendo ricorso anche al criterio di aggiudicazione basato sui costi del ciclo vita e stabilendo un maggior punteggio per i beni, lavori e servizi che presentano un minore impatto sulla salute e sull'ambiente.

- Per alcuni appalti ad alta prestazione di lavoro, come ad esempio le pulizie, è opportuno che nei criteri di aggiudicazione venga definito un monte minimo di ore di lavoro per le prestazioni richieste, delle attività continuative e periodiche.

- Il punteggio conseguito nel Rating di Legalità, rilasciato dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (AGCM), assegnando allo stesso un peso non inferiore al 10% sul punteggio complessivo.

Il costo del lavoro e della sicurezza non può essere comunque soggetto a ribasso d'asta: in sede di verifica delle offerte anormalmente basse, la stazione appaltante non ammette giustificazioni in relazione a trattamenti salariali minimi inderogabili stabiliti dalla legge o da fonti autorizzate dalla legge né in relazione agli oneri di sicurezza di cui al piano di sicurezza e coordinamento previsto dall'articolo 100 del d.lgs. 81/2008 (art. 97 d.lgs. 50/2016).

Le stazioni appaltanti, ai sensi dell'art. 97, comma 8, d.lgs. 50/2016, quando il criterio di aggiudicazione è quello del prezzo più basso, devono escludere dalla gara le offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia.

### ***Per ciò che attiene gli appalti di lavori:***

Nel caso di appalti aggiudicati con il criterio del prezzo più basso con esclusione automatica delle offerte anomale, ed al fine di non pregiudicare la semplificazione procedurale che deriva dal tale metodo, si procederà, in applicazione dell'art. 97, comma 6 del d.lgs 50/2016, alla verifica di congruità dell'offerta risultata aggiudicataria qualora, in base ad elementi specifici, la stessa appaia anormalmente bassa.

Per quanto concerne la parte dell'importo a base di gara soggetta a ribasso, in relazione alla quale sono ammissibili le giustificazioni, si conviene quanto segue:

#### **a) Materiali**

Preliminarmente occorre fare riferimento alle voci di prezzo previste nel Prezziario Regionale aggiornato. In alternativa, potranno essere utilizzati preventivi, distinguendo i casi in cui esistano preventivi dei fornitori e quelli in cui si faccia riferimento a listini.

#### **b) Preventivi dei fornitori**

Dovranno essere presentati preventivi di fornitori, riferiti allo specifico lavoro oggetto dell'offerta o alla specifica impresa validi temporalmente per almeno 180 giorni dalla presentazione dell'offerta e comunque almeno fino all'aggiudicazione definitiva. I preventivi dovranno essere firmati in originale o prodotti con altre modalità idonee ad assicurarne l'autenticità.

#### **c) Listini**

Lo sconto applicato sui prezzi di listino dovrà essere riferito allo specifico lavoro oggetto dell'offerta o alla specifica impresa; dovrà inoltre essere indicato il periodo di validità di tale sconto, non inferiore a 180 giorni dalla presentazione dell'offerta e comunque almeno fino all'aggiudicazione definitiva. La dichiarazione concernente lo sconto dovrà essere firmata in originale o prodotta con altre modalità idonee ad assicurarne l'autenticità.

#### **d) Scorte di materiali**

Sarà possibile utilizzare, quale giustificazione per la valutazione della congruità, l'affermazione di avere scorte dei materiali a magazzino, purché supportata da evidenze oggettive e/o idonea **documentazione** probante.

#### **e) Noli**

Potrà essere giustificata l'indicazione di un "costo zero" di **ammortamento** per quelle attrezzature che risultino contabilmente "completamente ammortizzate"; nel costo complessivo dovranno comunque essere indicati il costo di manutenzione, i materiali di consumo, i carburanti, ecc., oltre all'eventuale manodopera necessaria (comunque non soggetta a ribasso) e dovrà essere prodotta l'analisi con le singole voci che vanno a comporre il noleggio medesimo.

Per quanto attiene alla contabilità dei lavori, sia nel caso di appalti a corpo che di appalti a misura (qualora non venga applicato il criterio dell'offerta a prezzi unitari), si procederà, su

ogni Stato Avanzamento Lavori, ad applicare sul totale contabilizzato la percentuale di incidenza del costo della manodopera stabilita dal progetto, in un'ottica di semplificazione e di migliore gestione delle procedure propedeutiche al pagamento dei lavori eseguiti. Fa eccezione l'eventuale contabilizzazione in economia.

## **Clausole sociali**

Al fine di evitare forme di dumping contrattuale e sociale e ogni forma di irregolarità si ritiene importante sottolineare quanto segue.

Ai sensi dell'art. 50 del d.lgs. 50/2016, per gli affidamenti dei contratti di concessione e di appalto di lavori o servizi, diversi da quelli aventi natura intellettuale, con particolare riguardo ai contratti ad alta intensità di manodopera, è previsto in capo all'appaltatore subentrante, l'obbligo di assorbire nel proprio organico con carattere di continuità, a condizioni normative, retributive e di tutela del rapporto di lavoro non peggiorative rispetto a quelle preesistenti, ivi compreso quanto previsto dall'art.1 c. 42 della legge 28 giugno 2012 n.92, senza periodo di prova con riconoscimento dell'anzianità economica **maturata** e maturanda, il personale che risultava direttamente impiegato dall'appaltatore uscente nelle prestazioni del servizio oggetto di appalto. Deve essere altresì previsto l'obbligo di assicurare i diritti individuali acquisiti e la giusta tutela al personale operante in astensione per maternità, infortunio, malattia, ferie, aspettativa, aspettativa sindacale, distacco legge 300/1970, al momento dell'avvio del servizio, garantendo l'assorbimento al termine del periodo di separazione dal lavoro.

Nel caso di appalto di acquisto di beni da imprese fornitrici le cui sedi produttive sono fuori dal territorio U.E., vale quanto previsto dalla Guida per l'integrazione degli aspetti sociali negli appalti pubblici (G.U. 10/07/2012).

Per quanto riguarda appalti o subappalti assegnati a ditte con sede produttiva situata fuori dal territorio italiano, nella UE, che utilizzano lavoratori con distacco trans-nazionale, le stesse devono applicare il CCNL di settore, compresi gli accordi integrativi e/o i contratti provinciali e la cassa edile (per il settore edile), sottoscritti dalle OO.SS. comparativamente più rappresentative a livello nazionale e altresì quanto previsto dalla Direttiva europea 96/71/CE, recepita con d.lgs. n.72/2000.

Tutti i lavoratori impiegati "trasfertisti" provenienti da fuori del territorio regionale, dovranno essere segnalati dall'impresa appaltatrice alla stazione appaltante e agli enti ispettivi, anche per la loro tutela assistenziale, sanitaria e verifica sulla formazione per la sicurezza.

L'appaltatore subentrante, ha l'obbligo di rispettare integralmente il CCNL di miglior favore del settore merceologico oggetto di appalto, differenziato per categoria, se l'appalto dovesse comprendere più settori, ed eventuali accordi integrativi vigenti, sottoscritti dalle OO.SS. comparativamente più rappresentative a livello nazionale. Deve, altresì, applicare tutte le normative vigenti in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, le norme relative all'inserimento lavorativo dei soggetti diversamente abili, nonché quanto previsto dalla legge 81/2008.

Per tutti i rapporti che prevedano vincolo di orario e di subordinazione dovrà essere prevista l'esclusione dell'utilizzo di contratti di lavoro non subordinato, comunque denominati, anche nei confronti delle imprese subappaltatrici.

Qualora l'appaltatore subentrante sia una cooperativa, i lavoratori operanti per il servizio oggetto di appalto non possono essere obbligati ad associarsi.

Le clausole sociali per la stabilità del personale impiegato devono essere previste nei contratti di concessione di servizi pubblici, anche per gli appalti predisposti dai soggetti concessionari.

## **Legalità e trasparenza**

Al fine di promuovere e tutelare il lavoro regolare, assicurare criteri di economicità e trasparenza nell'utilizzo delle risorse pubbliche e prevenire qualsiasi fenomeno di infiltrazione mafiosa, della criminalità organizzata e di corruzione negli appalti pubblici, si specifica quanto segue.

La stazione appaltante provvede all'acquisizione della **documentazione** antimafia, di cui al Libro II del d.lgs. 159/2011, prima di stipulare o autorizzare i contratti e subcontratti relativi a lavori, servizi e forniture pubblici. Provvede inoltre all'acquisizione della documentazione di cui all'art. 105, comma 7, del d.lgs. 50/2016, in caso di subappalto, nonché di quella prevista nel comma 2, terzultimo e penultimo periodo, dello stesso articolo, per i subcontratti non qualificabili come subappalto.

Per le seguenti attività, che sono esposte più di altre alle infiltrazioni mafiose, la documentazione antimafia è acquisita **indipendentemente** dal valore del contratto: trasporto di materiali a discarica; trasporto anche trans-frontaliero e smaltimento rifiuti per conto terzi; estrazione, fornitura e trasporto di terra e materiali inerti; confezionamento, fornitura e trasporto di calcestruzzo e bitume; acquisizione diretta e indiretta di materiale da cava per inerti e di prestito per movimento terra; noli a freddo di macchinari; fornitura di ferro e lavorati; noli a caldo; servizi di autotrasporti per conto terzi; servizi e forniture al comparto sanità.

Come previsto dal d.lgs. 33/2013 e dalla legge 190/2012 gli atti di gara devono prevedere specifiche clausole risolutive da inserire nel contratto principale e nei contratti e subcontratti a valle comportanti l'automatica risoluzione del contratto, qualora intervenga, successivamente alla stipula, **documentazione** antimafia con esito interdittivo.

Gli atti di gara fanno obbligo all'appaltatore di riferire **tempestivamente** alla stazione appaltante ogni illecita richiesta di denaro, prestazione, tentativi di estorsione o intimidazione o protezione nei confronti di un proprio rappresentante o dipendente, stesso obbligo vale anche per le aziende subappaltatrici. Questo non è sostitutivo dell'obbligo di denuncia all'Autorità giudiziaria. La mancata comunicazione dei tentativi di pressione criminale potrà determinare la risoluzione del contratto.

Gli atti di gara devono prevedere il divieto dell'appaltatore di affidare mediante subappalto lavori o prestazioni oggetto dell'appalto ad imprese che hanno partecipato alla gara per il

suo affidamento. Le Stazioni appaltanti non autorizzeranno richieste di sub-appalto o sub-contratto in violazione di detto divieto.

Nelle procedure di aggiudicazione dovranno essere previsti, per garantire la trasparenza, livelli adeguati di pubblicità.

Le stazioni appaltanti si impegnano ad applicare quanto previsto dalla legge 6 novembre 2012, n. 190 e più specificatamente:

- Art. 1, comma 8: adozione del piano triennale di prevenzione della corruzione;
- Art. 1, comma 9: informazione nei confronti del responsabile, individuato ai sensi del comma 7, chiamato a vigilare sul funzionamento e sull'osservanza del piano;
- Art. 1, comma 15 e 32: trasparenza e pubblicazione nei propri siti web istituzionali;
- Art. 1, comma 17: previsione negli avvisi, bandi di gara o lettere di invito che il mancato rispetto delle clausole contenute nei protocolli di legalità o nei patti di integrità costituisce causa di esclusione dalla gara.

### **Dispositivo finale**

Le parti firmatarie del presente accordo si impegnano ad incontrarsi alla luce delle ulteriori norme che dovessero modificare la legislazione nazionale sugli appalti e sulla verifica della corretta applicazione e funzionalità del presente protocollo.

Le parti firmatarie concordano altresì che nell'ambito delle linee guida definite dal presente accordo quadro, possano essere raggiunti specifici accordi di settore.

Torino, 10 giugno 2016

Regione Piemonte

Sergio Chiamparino, Presidente della Giunta regionale

CGIL Piemonte

Pier Massimo Pozzi, Segretario Generale

CISL Piemonte

Alessio Ferraris, Segretario Generale

UIL Piemonte

Gianni Cortese, Segretario Generale



*Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio*

*Settore Patrimonio immobiliare, Beni mobili, Economato e Cassa economale*

*[patrimonio@regione.piemonte.it](mailto:patrimonio@regione.piemonte.it)*

*[patrimonio.immobiliare@cert.regionepiemonte.it](mailto:patrimonio.immobiliare@cert.regionepiemonte.it)*

**Servizio di expertise e valutazione economica su beni mobili culturali di proprietà della Regione Piemonte.**

**Trattativa Diretta MePA**

**Bando SERVIZI Categoria 1: “Servizi professionali al patrimonio culturale”**

**Condizioni tecniche e particolari**

***CPV: 92521200-1 Servizi di salvaguardia di reperti e oggetti esposti***

**CIG: B01994D5A9**

## INDICE

<b>1. INFORMAZIONI GENERALI.....</b>	<b>4</b>
<b>1.1. Premessa.....</b>	<b>4</b>
<b>1.2. Responsabile del progetto.....</b>	<b>4</b>
<b>1.3. Il Sistema.....</b>	<b>4</b>
<b>1.4 Chiarimenti.....</b>	<b>5</b>
<b>2. OGGETTO DELLA PRESENTE PROCEDURA.....</b>	<b>5</b>
<b>2.1. Oggetto del servizio.....</b>	<b>5</b>
<b>2.2. Importo del servizio.....</b>	<b>5</b>
<b>2.3. Luogo di svolgimento del servizio.....</b>	<b>5</b>
2.4 Stato delle opere.....	5
<b>3. DURATA e OPZIONI .....</b>	<b>6</b>
<b>4. INVITO.....</b>	<b>6</b>
<b>5. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE.....</b>	<b>6</b>
<b>6. PRESENTAZIONE DELL’OFFERTA.....</b>	<b>6</b>
<b>7. DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA.....</b>	<b>7</b>
<b>7.1 Documenti.....</b>	<b>7</b>
<b>7.2 Subappalto.....</b>	<b>8</b>
<b>7.3 Soccorso Istruttorio.....</b>	<b>8</b>
<b>8. OFFERTA ECONOMICA.....</b>	<b>8</b>
<b>9.SOTTOSCRIZIONE OFFERTA ECONOMICA.....</b>	<b>9</b>
<b>10. AFFIDAMENTO E CAUSE DI ESCLUSIONE.....</b>	<b>9</b>
<b>10.1 Criterio di affidamento.....</b>	<b>9</b>
<b>10.2 Cause di esclusione e ulteriori regole e vincoli.....</b>	<b>10</b>
<b>10.3 Fase di aggiudicazione.....</b>	<b>10</b>
<b>10.4 Apertura Offerte.....</b>	<b>11</b>
<b>11. AFFIDAMENTO DELL’APPALTO E STIPULA DEL     CONTRATTO.....</b>	<b>11</b>
<b>12. ADEMPIMENTI PER LA STIPULA DEL CONTRATTO.....</b>	<b>12</b>
<b>13. GARANZIA DEFINITIVA E POLIZZA ASSICURATIVA RCT E     RCO.....</b>	<b>12</b>
<b>13.1 Garanzia definitiva per la stipula del contratto.....</b>	<b>12</b>
<b>13.2 Polizza assicurativa RCT e RCO.....</b>	<b>13</b>

<b>14. ACCESSO.....</b>	<b>13</b>
<b>15.SICUREZZA SUL LAVORO.....</b>	<b>13</b>
<b>16. PERSONALE ADDETTO ALLA FORNITURA.....</b>	<b>13</b>
<b>17. ONERI A CARICO DEL FORNITORE.....</b>	<b>14</b>
<b>18. SPESE CONTRATTUALI.....</b>	<b>14</b>
<b>19. OBBLIGHI DI TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI –CESSIONE DEL CONTRATTO E DEL CREDITO.....</b>	<b>14</b>
<b>20. GESTIONE CONTABILE, PAGAMENTI, PENALITA'.....</b>	<b>15</b>
<b>21. CONTROLLO E VERIFICA DELLE PRESTAZIONI EROGATE.....</b>	<b>16</b>
<b>22 - CERTIFICATO DI REGOLARE ESECUZIONE.....</b>	<b>17</b>
<b>23 – SUBAPPALTO.....</b>	<b>17</b>
<b>24 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO – CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA – RISOLUZIONE PER INADEMPIMENTO.....</b>	<b>18</b>
<b>25 - EFFETTI DELLA RISOLUZIONE – ESECUZIONE IN DANNO.....</b>	<b>19</b>
<b>26 - RISOLUZIONE SU RICHIESTA DELL'APPALTATORE E SUOI EFFETTI.....</b>	<b>19</b>
<b>27 - RECESSO DEL COMMITTENTE.....</b>	<b>19</b>
<b>28 - COMUNICAZIONE TRA LE PARTI.....</b>	<b>20</b>
<b>29 - DOMICILIO LEGALE.....</b>	<b>20</b>
<b>30 - FORO GIURISDIZIONALE.....</b>	<b>20</b>
<b>31. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI.....</b>	<b>20</b>

## **.1. INFORMAZIONI GENERALI**

### **.1.1. Premessa**

Le Condizioni del Contratto di servizio, che verrà concluso mediante affidamento diretto, ai sensi dell'Art. 50, comma 1 lettera b) del D.Lgs. n. 36/2023, sono integrate e modificate dalle clausole del presente documento e dei relativi allegati, le quali prevarranno in caso di contrasto con altre disposizioni contenute nelle Condizioni Generali di Contratto, relative al **Bando SERVIZI Categoria 1: “Servizi professionali al patrimonio culturale”**.

Per quanto non espressamente previsto nel presente documento, si rinvia alle disposizioni delle Condizioni Generali di Contratto.

Oggetto del contratto è la realizzazione di un servizio di expertise e valutazione economica su circa 145 opere d'arte site in Torino e relative a collezioni di beni mobili culturali appartenenti alla Regione Piemonte.

L'Appalto sarà affidato tramite Richiesta di Offerta (RdO) – Trattativa Diretta, nell'ambito del **Bando SERVIZI Categoria 1: “Servizi professionali al patrimonio culturale”**.

### **.1.2. Responsabile del progetto**

Il Responsabile unico del progetto (RUP) ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. n. 36/2023 è l'Ing. Alberto Siletto, Responsabile del Settore Patrimonio immobiliare, Beni mobili, Economato e Cassa economale della Regione Piemonte.

### **.1.3. Il Sistema**

La presente procedura si svolgerà, ove non diversamente espressamente previsto, attraverso l'utilizzo di un sistema telematico (di seguito, per brevità, anche “Sistema”), conforme alle prescrizioni di cui all'art. 25 del D.Lgs. n. 36/2023. Mediante il sistema digitale prescelto verranno in specifico gestite le seguenti fasi:

- a. l'invio della lettera d'invito;
- b. la presentazione dell'offerta e l'analisi e valutazione della stessa;
- c. le comunicazioni e gli scambi di informazioni.

Anche ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. n. 36/2023 l'Operatore Economico ammesso al **Bando SERVIZI Categoria 1: “Servizi professionali al patrimonio culturale”**, ha eletto domicilio nell'apposita area “comunicazioni” ad esso riservata ai fini della ricezione di ogni comunicazione inerente ogni RdO di cui al bando specifico, nonché presso l'indirizzo di posta elettronica certificata ivi indicata. Pertanto, nel caso di indisponibilità del Sistema, la Stazione Appaltante invierà le comunicazioni inerenti l'RdO a mezzo PEC.

L'“Offerta” deve essere presentata esclusivamente attraverso il Sistema, e quindi per via

telematica mediante l'invio dei documenti elettronici che saranno richiesti sottoscritti con firma digitale.

\*\*\*\*\*

Ai fini della presentazione dell'“*Offerta*” è indispensabile per l'Operatore Economico:

- essere stato previamente ammesso dalla Consip S.p.A., prima dell'invio della lettera di invito, al **Bando SERVIZI Categoria 1: “Servizi professionali al patrimonio culturale”**, ed invitato dalla Stazione Appaltante a presentare offerta alla presente iniziativa, sulla base delle regole di seguito stabilite;
- il possesso e l'utilizzo della firma digitale di cui all'art. 1, comma 1, lett. s), del D. Lgs. n. 82/2005, in corso di validità nonché di una casella di posta elettronica certificata.

#### **.1.4 Chiarimenti**

È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti che dovranno essere trasmessi per via telematica, attraverso l'apposita sezione del Sistema riservata alle richieste di chiarimenti. Solo in caso di indisponibilità della piattaforma telematica, si potrà procedere all'invio delle stesse tramite posta elettronica certificata all'indirizzo pec: [patrimonio.immobiliare@cert.regione.piemonte.it](mailto:patrimonio.immobiliare@cert.regione.piemonte.it)

## **.2. OGGETTO DELLA PRESENTE PROCEDURA**

### **.2.1. Oggetto del servizio**

L'affidamento avrà ad oggetto un servizio di expertise e valutazione economica su circa 145 opere d'arte (Allegato A) site in Torino e relative a collezioni di beni mobili culturali appartenenti alla Regione Piemonte. Al soggetto affidatario verrà richiesta, più in specifico, una relazione dettagliata e descrittiva con attestazione dell'autenticità, l'inquadramento storico-artistico, la tecnica utilizzata, lo stato di conservazione, il percorso sul mercato e le vendite precedenti (se note), la presenza o meno in mostre ed esposizioni; oltre all'expertise di ogni singola opera dovrà essere elaborata altresì una valutazione economica. I documenti da produrre (expertise e valutazione economica) dovranno essere consegnati in formato pdf, p7m; ogni opera oggetto di stima dovrà essere riportata nel documento citando l'autore, il titolo e il numero di inventario.

L'elenco specifico delle opere oggetto di valutazione con relative immagini è in allegato (*Allegato A*). Le opere di cui si richiede la valutazione sono relative al periodo del 1900 – 2016; due opere invero risultano databili a cavallo tra il 1800 e il 1900.

All'affidatario verrà altresì richiesto di procedere alle operazioni di movimentazione, disimballo e reimpallaggio, con assunzione dei relativi oneri a proprio carico, compresa la fornitura di eventuale materiale.

## **.2.2. Importo del servizio**

L'importo presunto del servizio posto a base di offerta è pari ad Euro 12.760,00 o.f.e. (dodicimilasettecentosessanta/00 Euro), cui si aggiungono Euro 140,00 o.f.e. per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, per un importo di Euro 12.900,00 o.f.e., oltre IVA al 22% per un totale di € **15.738,00 o.f.c.**

**Si precisa che il servizio sarà remunerato a misura sulla base delle opere effettivamente valutate (stimando un costo per singola perizia pari ad € 88,00 o.f.e.). Su tale prezzo unitario sarà applicato lo sconto offerto in sede di trattativa.**

L'appalto è finanziato con risorse del Bilancio regionale.

## **.2.3. Luogo di svolgimento del servizio**

Le opere oggetto di expertise e valutazione economica sono tutte site in Torino.

## **.2.4 Stato delle opere**

Le opere oggetto di valutazione sono collocate in specifico presso la nuova sede amministrativa ed istituzionale dell'Ente, sita in Piazza Piemonte n.1 in Torino. Alcune delle opere oggetto di valutazione sono imballate in tessuto protettivo. L'appaltatore, al fine di espletare correttamente il servizio, avrà l'onere di provvedere alle operazioni di disimballaggio e reimballaggio. L'appaltatore si fa altresì carico di effettuare le operazioni di reimballaggio con materiale della medesima tipologia di quello presente e comunque oggetto di approvazione da parte della Stazione appaltante. Il costo posto a base di gara è onnicomprensivo del servizio sopra descritto ed deve pertanto intendersi comprensivo altresì della fornitura del materiale.

## **.3. DURATA E OPZIONI**

La durata del Contratto (escluse le eventuali opzioni) è di **5 mesi**, decorrenti dalla data di consegna del servizio. **Entro 2 mesi** dalla data di avvio delle prestazioni il committente dovrà inderogabilmente procedere alle operazioni preliminari e propedeutiche alle attività di studio e valutazione. L'accesso ai luoghi in cui si trovano attualmente ricoverate le opere dovrà avvenire alla presenza di un funzionario regionale incaricato e/o dietro espressa autorizzazione di quest'ultimo.

Ai sensi dell'art. 120, comma 9, del D.Lgs 36/2023, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, la stazione appaltante potrà imporne all'appaltatore l'esecuzione alle condizioni originariamente previste, senza che questi possa far valere alcun diritto alla risoluzione del contratto.

L'Amministrazione si riserva inoltre la facoltà di procedere al rinnovo del contratto, previa richiesta di disponibilità del soggetto affidatario, alle medesime condizioni e per un periodo non superiore ad ulteriori 5 mesi, laddove sopravvenga l'esigenza di procedere ad operazioni di stima e valutazione economica su ulteriori beni mobili culturali di proprietà della Regione Piemonte.

#### **.4. INVITO**

La comunicazione di invito a presentare offerta è stata inviata, tramite l'area "Messaggi personali", all'Operatore Economico invitato che ha conseguito l'ammissione al Bando "SERVIZI" categoria categoria "Servizi professionali al patrimonio culturale".

La lettera di invito specifica il termine (data ed ora) entro il quale l'offerta deve essere presentata.

#### **.5. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE**

Il concorrente, a pena di esclusione, deve essere in possesso dei seguenti requisiti generali di partecipazione:

- non sussistenza dei motivi di esclusione di cui agli artt. 94-98 del D.Lgs. n. 36/2023, di ogni altra situazione che determini l'esclusione dalle gare di appalto e/o l'incapacità di contrarre con la pubblica amministrazione, nonché della causa interdittiva di cui all'art. 53, comma 16 ter, del D. Lgs. n. 165/2001.

#### **.6. PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA**

L'OFFERTA dovrà essere fatta pervenire, entro il termine indicato nella lettera di Invito, pena l'**irricevibilità** dell'offerta e comunque la sua irregolarità.

L'OFFERTA si compone dei seguenti documenti:

1. *Documentazione amministrativa*, che consiste negli atti di cui al successivo paragrafo 7
2. *Offerta economica*, che consiste negli atti di cui al successivo paragrafo 8.

Si precisa che, prima dell'invio, tutti i file che compongono l'offerta, che non siano già in formato .pdf, devono essere tutti convertiti in formato .pdf.

La presentazione dell'Offerta e il relativo invio avvengono esclusivamente attraverso la procedura guidata prevista dal Sistema, che si conclude attraverso la selezione dell'apposita funzione di "**Invio**" dell'offerta **medesima**.

La procedura di preparazione ed invio dell'offerta può essere eseguita in fasi successive, attraverso il salvataggio dei dati e delle attività effettuate, fermo restando che l'invio dell'offerta deve necessariamente avvenire entro la scadenza del termine perentorio di presentazione dell'offerta indicato nell'Invito.

Si precisa inoltre che:

- l'OFFERTA pervenuta entro il termine di presentazione della stessa è vincolante per il concorrente per il termine di 180 giorni dalla scadenza del termine per la sua presentazione;

- entro il termine di presentazione dell'OFFERTA, l'OFFERTA potrà essere ritirata (l'OFFERTA ritirata equivarrà ad un'OFFERTA non presentata);
- il Sistema non accetta offerte presentate dopo la data e l'orario stabiliti come termine di presentazione delle OFFERTE, nonché OFFERTE incomplete di una o più parti la cui presenza è necessaria ed obbligatoria.

Si raccomanda di non indicare o comunque fornire i dati dell'offerta economica in sezione diversa da quella relativa alla stessa, **pena l'esclusione dalla procedura.**

Oltre a quanto previsto nel presente documento, restano salve le indicazioni operative ed esplicative presenti a Sistema, nelle pagine internet e nei documenti di supporto relativi alla presente procedura.

L'Offerta tardiva **sarà esclusa** in quanto irregolare ai sensi dell'art. 70, comma 4, lett. b) D.Lgs. n. 36/2023

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana.

In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione.

In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione dei documenti contenuti nella Documentazione amministrativa, si applica l'art. 101 del D.Lgs. n. 36/2023

L'Offerta vincolerà il concorrente ai sensi dell'art. 17, comma 4 del D.Lgs. n. 36/2023 per 180 giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'Offerta.

## **.7. DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA**

### **.7.1 Documenti**

Il concorrente dovrà inviare e far pervenire attraverso il Sistema la seguente *Documentazione amministrativa*:

- 1) **Dichiarazione sostitutiva di certificazione/atto notorio resa sul possesso dei requisiti di cui agli artt. 94-98 del D.Lgs 36/2023, Allegato B**, compilato e firmato digitalmente (allegato alle presenti condizioni particolari);
- 2) **Patto d'integrità** allegato alle presenti Condizioni particolari, firmato digitalmente. La mancata accettazione delle clausole contenute nel patto di integrità costituisce **causa di esclusione** dalla gara, ai sensi dell'art. 1, comma 17 della L. 190/2012;
- 3) **Protocollo di Intesa Linee Guida Appalti pubblici e concessioni di lavori, servizi e forniture siglato tra la Regione Piemonte e CGIL – CISL – UIL Piemonte** in data 10.06.2016, da restituire firmato digitalmente;

### **.7.2 Subappalto**

In ragione delle specifiche caratteristiche del servizio che ha natura prevalentemente intellettuale-

le e tecnica, ai sensi di quanto previsto dall'art. 119 comma 2 del D.Lgs. n. 36/2023, si fa divieto all'aggiudicatario di avvalersi del subappalto, tranne che per le operazioni di movimentazione, disimballo, reimballaggio, smaltimento degli eventuali materiali di risulta, operazioni fotografiche.

Il Subappalto è regolato secondo quanto previsto dall'art.119 del D.Lgs. n. 36/2023.

Il soggetto invitato alla presente procedura può pertanto, richiedere, all'atto dell'offerta, l'affidamento di tali parti della prestazione in subappalto, con le modalità stabilite dall'art. 119 del D.Lgs. n. 36/2023 e utilizzando l'apposita Modulistica della Stazione Appaltante.

Non si configurano come attività affidate in subappalto quelle di cui all'art. 119, comma 3, del D.Lgs. n. 36/2023.

Si richiamano le disposizioni di cui al paragrafo 7 "Offerta economica" delle presenti condizioni particolari, circa l'Allegato D "Dichiarazione di subappalto".

Il subappalto è disciplinato dal contratto, dal presente articolo, nonché dall'art.119 del D.Lgs. n. 36/2023

### **.7.3 Soccorso Istruttorio**

L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta. Nello specifico valgono le seguenti regole:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio e determina l'esclusione dalla procedura di gara;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità di cui al DGUE, ivi compreso il difetto di sottoscrizione, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata presentazione di elementi a corredo dell'offerta, ovvero di condizioni di partecipazione gara (es. mandato collettivo speciale o impegno a conferire mandato collettivo), entrambi aventi rilevanza in fase di gara, sono sanabili, solo se preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta;

Ai fini della sanatoria la Stazione Appaltante assegna al concorrente un congruo termine - non superiore a cinque giorni - perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere. Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la Stazione Appaltante

può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, fissando un termine perentorio a pena di esclusione.

In caso di inutile decorso del termine, la Stazione Appaltante procede all'**esclusione** del concorrente dalla procedura.

Al di fuori delle ipotesi di cui all'articolo 101 D. Lgs. n. 36/2023 è facoltà della Stazione Appaltante invitare, se necessario, il concorrente a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

## **.8. OFFERTA ECONOMICA**

Il concorrente dovrà, **a pena di esclusione**, inviare e fare pervenire entro il termine fissato per la presentazione delle offerte attraverso il Sistema alla Stazione Appaltante una Offerta Economica costituita da una dichiarazione generata dal Sistema in formato .pdf "Offerta economica", che il concorrente dovrà, a pena di esclusione:

- i. scaricare e salvare sul proprio PC;
- ii. sottoscrivere digitalmente;
- iii. immettere a sistema.

Tale dichiarazione deve contenere, tra le altre le seguenti informazioni:

- a. il ribasso unico e uniforme sull'importo posto a base di offerta e soggetto a ribasso pari ad € 12.760,00 o.f.e. Tali valori dovranno essere espressi con modalità solo in cifre e con 2 decimali dopo la virgola. Qualora il concorrente inserisca valori con un numero maggiore di decimali, tali valori saranno troncati dal Sistema al secondo decimale. Ad esempio: 21,214 viene troncato a 21,21; 21,216 viene troncato a 21,22;
- b. **la manifestazione di impegno a mantenere ferma l'offerta per un periodo non inferiore a 180 giorni** dalla data di scadenza del termine di presentazione della medesima;
- c. **le ulteriori dichiarazioni ivi previste.**

Oltre all'Offerta economica è richiesto l'invio della seguente documentazione:

- **Allegato C "Dichiarazione dei costi della manodopera e dei costi della sicurezza aziendali"** Tale modulo va compilato, firmato digitalmente e allegato a sistema.
- Eventuale **Allegato D "Dichiarazione subappalto"** di cui all'art. 119 del D. Lgs. n. 36/2023. Tale modulo va compilato, firmato digitalmente e allegato a sistema. Si richiama quanto previsto al paragrafo 7.2.

## **.9. SOTTOSCRIZIONE OFFERTA ECONOMICA**

L'Offerta Economica, sempre a pena di esclusione dalla gara, deve essere sottoscritta con firma digitale dal legale rappresentante/procuratore del concorrente avente i poteri necessari per impegnare l'impresa nella presente procedura.

## **.10. AFFIDAMENTO E CAUSE DI ESCLUSIONE**

### **.10.1 Criterio di affidamento**

L'Appalto verrà affidato direttamente ex Art. 50, comma 1 lettera b) del D.Lgs. n. 36/2023.

L'appaltatore dovrà indicare a Sistema una percentuale di ribasso da applicare all'importo posto a base di offerta e soggetto a ribasso, pari ad € 12.760,00 o.f.e. in modalità solo in cifre con 2 cifre decimali.

Si precisa che con la sottoscrizione del documento di Offerta generato automaticamente dal Sistema, l'Affidatario si assume l'obbligo dell'osservanza delle norme dettate dal "Codice di comportamento del personale della Regione Piemonte", approvato con D.G.R. n. 1.602 del 24.11.2014, pubblicato sul sito della Regione Piemonte, nella sezione "Amministrazione Trasparente" confermando con la sottoscrizione dello stesso, di aver preso conoscenza e di accettare le disposizioni del Codice di Comportamento, e che qualunque violazione alle suddette norme del Codice costituisce clausola di risoluzione/decadenza del presente Contratto.

Si precisa, altresì, che l'Operatore Economico, con la sottoscrizione del Documento d'Offerta, dichiara di accettare, senza riserva ed eccezione alcuna, il Patto di integrità in materia di contratti pubblici della Regione Piemonte (pubblicato sul sito di [acquistinretePA](http://acquistinretePA)) e del "Patto di Integrità degli Appalti Pubblici Regionali", il Protocollo di Intesa Linee Guida Appalti pubblici e concessioni di lavori, servizi e forniture siglato tra la Regione Piemonte e CGIL – CISL – UIL Piemonte in data 10.06.2016 e che il mancato rispetto di tali documenti dà luogo alla mancata aggiudicazione e alla risoluzione del Contratto.

Inoltre, ai sensi dell'Art. 53 comma 16-ter del D. Lgs n. 165/2001, il contraente sarà tenuto a dichiarare che "non ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, non ha attribuito incarichi, per il triennio successivo alla cessazione del rapporto, ad ex dipendenti della Regione Piemonte, che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali nei suoi confronti.

Il contraente si impegna a rispettare l'obbligo di cui sopra per tutta la durata del Contratto ed è edotto delle conseguenze indicate al comma 16-ter dell'Art. 53 del D. Lgs n. 165/2001 in caso di violazione dei predetti obblighi".

### **.10.2 Cause di esclusione e ulteriori regole e vincoli**

I soggetti invitati potranno formulare la propria Offerta secondo le regole stabilite nelle presenti condizioni tecniche e particolari e specificatamente dettagliate, per gli aspetti meramente tecnici relativi all'utilizzo della piattaforma tecnologica del Sistema, nel materiale informativo di supporto presente sul sito [www.acquistinretepa.it](http://www.acquistinretepa.it).

In qualsiasi fase delle operazioni di valutazione dell'Offerta, il RUP potrà procedere sempre a disporre l'esclusione per:

- presentazione di Offerta parziale, plurima, condizionata, alternativa nonché irregolare, ai sensi dell'art. 70, comma 4, lett. a) del D.Lgs. n. 36/2023, in quanto non rispetta i documenti di procedura, ivi comprese le specifiche tecniche;
- presentazione di Offerta priva della qualificazione necessaria o inammissibile, ai sensi dell'art. 70, comma 4 lett. c) e f) del D.Lgs. n. 36/2023, in quanto il RUP ritiene sussistenti gli estremi per informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi o ha verificato essere in aumento rispetto all'importo a base di procedura;
- operatore economico coinvolto in situazioni oggettive lesive della *par condicio* tra concorrenti e/o lesive della segretezza delle Offerte;
- la documentazione per la procedura non pervenga all'Amministrazione nei termini indicati;

Si rammenta, a tal proposito, che la falsità in atti e le dichiarazioni mendaci:

- a) comportano sanzioni penali ai sensi dell'Art. 76 del D.P.R. n. 445/2000;
- b) costituiscono causa d'esclusione dalla partecipazione alla presente gara.

A tal proposito, si avverte che, ad avvenuto accertamento da parte della Regione Piemonte della resa falsa dichiarazione, si provvederà all'immediata segnalazione del fatto alla competente Autorità Nazionale Anticorruzione.

Inoltre costituiscono causa di esclusione dalla procedura, oltre alle violazioni e/o omissioni espressamente esplicitate con la specifica clausola di esclusione nel presente documento, tutte le violazioni e/o omissioni, anche non espressamente esplicitate come tali negli atti di gara, che siano riconducibili alle fattispecie di cui all'Art. 94 e 95 del D.Lgs. n. 36/2023.

### **.10.3 Fase di aggiudicazione**

Allo scadere del termine di presentazione dell'Offerta la stessa è acquisita definitivamente nel Sistema e, oltre ad essere non più modificabile, è conservata dal Sistema medesimo.

Il RUP procederà allo svolgimento delle seguenti attività:

- a. alla verifica della ricezione dell'Offerta tempestivamente presentata attraverso il Sistema e all'apertura;
- b. verificare la conformità della Documentazione amministrativa a quanto richiesto nelle presenti condizioni particolari;

### **.10.4 Apertura Offerte**

In qualsiasi fase delle operazioni di valutazione dell'offerta la stazione appaltante procederà a comunicare, ai sensi dell'art. 90, comma 1 del D.Lgs. n. 36/2023 - i casi di **esclusione** da disporre per:

- mancata separazione dell'Offerta economica, ovvero l'inserimento di elementi concernenti il prezzo in documenti relativi alla Documentazione amministrativa;

- presentazione di Offerta parziale, plurima, condizionata, alternativa nonché irregolari ai sensi dell'art. 70, comma 4, lett. a) del D.Lgs. n. 36/2023, in quanto non rispetta i documenti di gara, ivi comprese le specifiche tecniche;
- presentazione di Offerta inammissibile, ai sensi dell'art. 70, comma 4 lett. c) e f) del D.Lgs. n. 36/2023, in quanto si ritengono sussistenti gli estremi per informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi o ha verificato essere in aumento rispetto all'importo a base di gara.

## **.11. AFFIDAMENTO DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO**

All'esito delle operazioni di cui sopra il RUP formulerà la proposta di aggiudicazione in favore del concorrente.

Qualora l'Offerta non risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 108, comma 10 del D.Lgs. n. 36/2023.

La verifica dei requisiti generali e speciali avverrà, ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs. n. 36/2023, sull'offerente cui la Stazione Appaltante ha deciso di aggiudicare l'appalto.

\*\*\*

L'affidamento diventa efficace, ai sensi dell'art. 17, comma 5 del D.Lgs. n. 36/2023, all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti.

In caso di esito negativo delle verifiche, la Stazione Appaltante procederà alla revoca dell'aggiudicazione e alla segnalazione all'ANAC.

\*\*\*

La stipula avrà luogo entro 60 giorni dall'intervenuta efficacia dell'affidamento ai sensi dell'art. 18, comma 2 del D.Lgs. n. 36/2023, salvo il differimento espressamente concordato con l'Aggiudicatario.

La Stazione Appaltante effettuerà la comunicazione di affidamento ai sensi dell'art. 90, comma 5 lett. b) e c) del D.Lgs. n. 36/2023. Trova applicazione quanto previsto dall'art. 18 del D.Lgs. n. 36/2023.

All'atto della stipulazione del contratto, l'Aggiudicatario deve presentare la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'art. 117 del D.Lgs. n. 36/2023.

Il Contratto verrà stipulato, previa presentazione della documentazione richiesta, per mezzo di scrittura privata mediante "Documento di Stipula" generato dal sistema, sottoscritto a mezzo di firma digitale e caricato in piattaforma dall'Amministrazione. Si richiamano gli Artt. 52 e 53 delle regole del Sistema di E-Procurement della P.A.

Le spese di Contratto e tutti gli oneri connessi alla sua stipulazione, compresi quelli tributari, sono a totale carico dell'Aggiudicatario, senza diritto di rivalsa.

Il contratto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 13 agosto 2010, n. 136.

Ai sensi dell'art. 119, comma 2, del D.Lgs. n. 36/2023 l'Affidatario comunica, per ogni sub-contratto che non costituisce subappalto, l'importo e l'oggetto del medesimo, nonché il nome del sub-contraente, prima dell'inizio della prestazione.

L'Affidatario deposita, prima o contestualmente alla sottoscrizione del contratto di appalto, i contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura di cui all'art. 119, comma 3, lett. d) del D.Lgs. n. 36/2023.

## **.12. ADEMPIMENTI PER LA STIPULA DEL CONTRATTO**

In seguito alla comunicazione di cui all'art. 90, comma 1, lett. c), del D.Lgs. n. 36/2023, viene richiesto all'Aggiudicatario di far pervenire alla Stazione Appaltante nel termine di 5 giorni la seguente documentazione:

- a. Modulo per la dichiarazione di conto dedicato inviato dall'Amministrazione tramite PEC debitamente compilato e firmato digitalmente;
- b. idoneo documento comprovante la prestazione di una garanzia definitiva in favore della Stazione Appaltante, a garanzia degli impegni contrattuali, secondo le modalità e condizioni indicate nel successivo paragrafo 13 delle presenti Condizioni particolari;
- c. idonea documentazione attestante l'assolvimento dell'imposta di bollo derivante dalla stipulazione del contratto a mezzo di Scrittura privata soggetta a bollo sin dall'origine ai sensi dell'art. 2, Tariffa, Allegato A, Parte I, D.P.R. n. 642/1972 s.m.i. come da conformi Risoluzioni e Parere in materia dell'Agenzia delle Entrate. In esecuzione della succitata normativa di cui al D.P.R. n. 642/1972 s.m.i. l'importo dell'imposta di bollo é stabilito (ex art. 7 – bis, co. 3 D. L. n. 43/2013 convertito con L. n. 71/2013) nella misura di € 16,00 ogni 4 facciate scritte del formato ad uso bollo (ex art. 5 D.P.R. n. 642/1972, ciascuna di 25 righe e quindi nella misura di 16,00 Euro ogni 100 righe. Avendo il contratto ad oggetto a prestazioni assoggettate ad IVA, ai sensi del D.P.R. n. 131/1986 e s.m.i. la registrazione del presente Atto avverrà solo in caso d'uso. Le spese della registrazione in caso d'uso saranno a carico dell'Affidatario della fornitura.

### **Revoca dell'affidamento**

Nel caso in cui l'aggiudicatario Affidatario abbia omissso di fornire i documenti richiesti per la stipula del contratto entro i termini richiesti, ovvero abbia reso false dichiarazioni, sarà revocato l'affidamento.

## **.13. GARANZIA DEFINITIVA E POLIZZA ASSICURATIVA RCT E RCO**

### **.13.1 Garanzia definitiva per la stipula del contratto**

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 53 comma 1 del D.Lgs. n. 36/2023 l'Offerta dei concorrenti non deve essere corredata da garanzia provvisoria. All'atto della stipulazione del contratto, l'Aggiudicatario deve presentare la cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'art. 117, commi 1,2 e 3 del D.Lgs. n. 36/2023.

L'ammontare della garanzia deve essere reintegrato qualora la Regione Piemonte effettui su di esso dei prelievi per fatti connessi all'incompleto e irregolare adempimento degli obblighi contrattuali.

Ove ciò non avvenga entro il termine di 30 (trenta) giorni dal ricevimento della lettera di comunicazione dell'Amministrazione, sorge in quest'ultima la facoltà di risolvere il Contratto con le conseguenze previste per la risoluzione (Clausola risolutiva espressa – Art. 1456 C.C.). Sono fatte salve le azioni per il risarcimento dei conseguenti danni subiti (Art. 1382 C.C.).

Fermo restando quanto precisato nell'ultimo comma, la cauzione definitiva sarà svincolata, per iscritto, solo dopo l'esecuzione completa e regolare di tutti gli obblighi contrattuali, fatto salvo quanto stabilito nel citato Art. 117 del D.Lgs. n. 36/2023.

La polizza o la fidejussione dovrà riportare espressamente la formale rinuncia al beneficio della preventiva escussione nei riguardi dell'Impresa obbligata in base all'Art. 1944 del C.C. e la rinuncia all'eccezione di cui all'Art. 1957, comma 2 del C.C., nonché il formale impegno per il fideiussore a pagare la somma garantita entro 15 (quindici) giorni dal ricevimento di semplice richiesta scritta.

### **.13.2 Polizza assicurativa RCT e RCO**

A copertura dei rischi, da qualsiasi causa determinati sulle opere in genere e, in particolare, sui fabbricati, materiali, attrezzature e opere provvisorie, e a copertura dei danni prodotti alla Stazione Appaltante, al personale della stessa ovvero a terzi o a cose di terzi da dipendenti dell'Appaltatrice nell'espletamento dell'attività oggetto dell'appalto, l'Aggiudicataria si obbliga a stipulare una polizza assicurativa (R.C.T), (RCO), rilasciate da soggetti a ciò autorizzati, con massimale per sinistro non inferiore a € 1.000.000,00 (unmilione/00). Ai fini della stipula del contratto, e comunque prima della consegna in via di urgenza dell'appalto, l'Aggiudicataria fornisce alla Regione Piemonte copia conforme all'originale della succitata polizza RCT – RCO.

L'Appaltatore si obbliga a tenere indenne e a risarcire la Regione Piemonte per ogni eventuale pregiudizio e/o danno che la stessa dovesse subire a seguito di qualsiasi azione e/o pretesa proposta o avanzata nei propri confronti da parte di terzi.

### **.14. ACCESSO**

Resta fermo quanto previsto in materia di accesso agli atti dall'art. 35 del D.Lgs. n. 36/2023.

## .15.SICUREZZA SUL LAVORO

L'appaltatore è obbligato, nell'esecuzione delle attività oggetto del servizio, ad osservare tutte le vigenti leggi, norme e regolamenti in materia di sicurezza e salute dei lavoratori, di prevenzione infortuni, igiene del lavoro, prevenzione incendi e tutela dell'ambiente ed a farle rispettare ai propri dipendenti ed agli eventuali subappaltatori, anche in caso di impiego di breve durata (ad es. lavoratori interinali), assumendo a proprio carico tutti i relativi oneri.

In ottemperanza alle disposizioni del D.lgs. 81/2008 e s.m.i., deve provvedere affinché il personale che eseguirà le attività oggetto del servizio, abbia ricevuto un'adeguata informazione e formazione sui rischi specifici propri delle relative attività, anche con riferimento ai luoghi di lavoro in cui opera, nonché sulle misure di prevenzione e protezione da adottare in materia di sicurezza sul lavoro e di tutela dell'ambiente. L'appaltatore dovrà, altresì, dotare il proprio personale di dispositivi di protezione individuali e collettivi per garantire la sicurezza in relazione al tipo di attività svolta. Lo stesso personale dovrà avere conoscenza delle norme antinfortunistiche e sarà tenuto all'osservanza di ogni altra norma e/o disposizione che sarà impartita dalla Stazione appaltante.

Il Committente in merito alla presenza dei rischi dati da interferenze, come da art. 26 D.Lgs.n. 81/2008 s.m.i, vista la determinazione nr. 3/2008 dell'Autorità per la vigilanza sui contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture, **precisa che le prestazioni da affidare verranno eseguite all'interno della sede regionale di Piazza Piemonte n.1 a Torino, nei locali destinati a magazzino delle opere d'arte. All'interno di questi locali è stato interdetto l'accesso ai dipendenti della Regione Piemonte e quindi si esclude presenza di personale della Committenza: i locali individuati verranno pertanto riservati all'esclusivo espletamento del servizio.**

**Ai sensi del D.lgs 81/2008 per espletare il servizio in oggetto l'appaltatore, prima dell'esecuzione dello stesso, dovrà fornire alla Stazione Appaltante un documento per la valutazione dei rischi specifici e delle misure di sicurezza nei confronti dei lavoratori (Allegato E). Solo a seguito della consegna del documento e prima dell'esecuzione dell'appalto verrà svolta una riunione di coordinamento per valutare l'idoneità tecnica professionale e per valutare le possibili interferenze; l'appaltatore in questa circostanza riceverà idonea formazione inerente tutti gli aspetti relativi alla sicurezza necessari all'accesso e allo svolgimento dell'attività in oggetto nella struttura Regionale. Gli oneri relativi pertanto risultano pari a € 140,00; restano immutati gli obblighi a carico delle imprese e/o lavoratori autonomi in merito alla sicurezza sul lavoro.**

Le spese per la sicurezza che gli offerenti debbono sostenere *ex lege*, quali gli oneri per la sicurezza aziendali dovranno essere pertanto ricomprese nel prezzo offerto che dovrà

obbligatoriamente recare, ai sensi dell'art. 108, co. 9 del D.lgs. n. 36/2023, l'importo della manodopera e l'importo dei costi della sicurezza aziendali.

#### **.16. PERSONALE ADDETTO AL SERVIZIO**

Il personale addetto al servizio sarà dipendente dell'aggiudicatario, con il quale unicamente intercorrerà il rapporto di lavoro a tutti gli effetti di legge, e dovrà essere sufficiente per il totale ed esatto adempimento delle prestazioni contemplate nel presente appalto.

Il personale stesso dovrà essere in regola con le vigenti norme contrattuali di categorie, nonché con le vigenti norme legislative e/o regolamentari delle attività oggetto di servizio e dovrà avere assicurato il trattamento previsto dalle vigenti disposizioni di legge, specialmente per quanto riguarda l'infortunistica, la previdenza ed ogni altra forma assicurativa.

L'aggiudicatario si obbliga a manlevare la Regione Piemonte da qualsiasi responsabilità derivante da eventuali azioni proposte direttamente nei confronti della Regione Piemonte stessa, da parte di dipendenti dell'aggiudicatario ai sensi dell'art. 1676 C.C. e così come si obbliga a manlevare la stessa Regione Piemonte da qualsiasi conseguenza dannosa che terzi dovessero subire da persone o cose in dipendenza delle attività prestate. La Regione Piemonte, non assume alcuna responsabilità per danni, infortuni ed altro che dovessero derivare all'aggiudicatario ed ai suoi dipendenti nell'esecuzione delle attività oggetto della servizio.

#### **.17. ONERI A CARICO DEL FORNITORE**

In aggiunta agli oneri altrove specificati, sono a carico del Fornitore:

- gli oneri per tutte le operazioni di movimentazione, disimballo e reballaggio delle opere oggetto di stima con smaltimento degli eventuali materiali di risulta.

#### **.18. SPESE CONTRATTUALI**

Tutte le spese contrattuali, nessuna esclusa, sono a carico della Ditta Appaltatrice:

- *spese di contratto, registro e bollo per tutti gli atti e processi relativi al presente appalto;*
- imposte di ogni genere e tasse di bollo per tutti gli atti inerenti al lavoro e per tutta la durata dello stesso.

#### **.19. OBBLIGHI DI TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI – CESSIONE DEL CONTRATTO E DEL CREDITO**

La Ditta Appaltatrice assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n. 136/2010 ("Piano straordinario contro le mafie, nonché la Delega al Governo in materia antimafia") e s.m.i.

La Ditta Appaltatrice deve comunicare alla Stazione Appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati, di cui all'Art. 3 comma 1 della Legge n. 136/2010 e s.m.i., entro sette giorni dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica, nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. In caso di successive variazioni, le generalità e il codice fiscale delle nuove persone delegate, così come le generalità di quelle cessate dalla delega sono comunicate entro sette giorni da quello in cui la variazione è intervenuta. Tutte le comunicazioni previste nel presente comma sono fatte mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'Art. 21 del D.P.R. n. 445/2000.

L'Amministrazione non esegue alcun pagamento alla Ditta Appaltatrice in pendenza della comunicazione dei dati di cui al comma precedente. Di conseguenza, i termini di pagamento s'intendono sospesi.

Il Contratto non può essere ceduto, pena la nullità dello stesso, fatto salvo quanto previsto dall'Art. 120 comma 1 lett. d) del D.Lgs n. 36/2023.

La cessione del credito è subordinata alla preventiva autorizzazione della Regione Piemonte.

L'atto di cessione del corrispettivo successivo alla stipula del presente Contratto deve in ogni caso indicare con precisione le generalità del cessionario ed il luogo del pagamento delle somme cedute nonché le condizioni di cui al successivo comma del presente articolo.

In attuazione degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari delle commesse pubbliche previsti dall'Art. 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i. di cui sopra, l'atto di cessione deve prevedere apposita clausola nella quale il cessionario dovrà indicare gli estremi identificativi del conto corrente bancario o postale dedicato, anche in via non esclusiva, alla riscossione verso la Committente, dei crediti acquisiti, unitamente alle generalità ed al codice fiscale della persona o delle persone delegate ad operare su di esso; parimenti il cedente dovrà indicare gli estremi identificativi del conto corrente bancario o postale dedicato, anche in via non esclusiva, alla riscossione verso il cessionario dei crediti ceduti unitamente alle generalità ed al codice fiscale della persona o delle persone delegate ad operare su di esso. Su tale conto il cessionario anticiperà i pagamenti al cedente indicando obbligatoriamente il Codice Identificativo di Gara (C.I.G.).

Si richiama l'art. 120 comma 12 del D.Lgs. 36/2023.

## **.20. GESTIONE CONTABILE, PAGAMENTI, PENALITA'**

**Il pagamento del corrispettivo avverrà a misura, sulla base del numero delle opere valutate moltiplicato per il prezzo unitario di stima della singola opera (si veda il**

**paragrafo 2.2 delle presenti condizioni tecniche e particolari), a cui si applicherà lo sconto offerto, previa presentazione di un rendiconto che dovrà specificare le opere valutate.**

**Il pagamento del corrispettivo sarà effettuato in una unica soluzione.** Dal corrispettivo saranno dedotti gli importi relativi alle eventuali mancate prestazioni e penali applicate.

La Ditta è autorizzata ad emettere le fatture solo dopo aver effettuato la prestazione e la Regione Piemonte provvederà al pagamento del corrispettivo entro 30 giorni dalla data di ricevimento delle fatture (Art. 4 D.Lgs n. 231/2002).

Qualora il pagamento non sia effettuato per causa imputabile alla Regione Piemonte, saranno dovuti gli interessi moratori previsti dalla legge.

In caso di inottemperanza agli obblighi previdenziali e assicurativi segnalati dall'ispettorato del Lavoro, od altro Ente previdenziale o assicurativo, l'Amministrazione procederà alla sospensione del pagamento della fattura, destinando le somme così accantonate a garanzia dell'adempimento degli obblighi di cui sopra.

Il rimborso alla ditta Appaltatrice delle somme trattenute non sarà effettuato sino a quando dagli Enti sopraccitati non sia stato accertato che gli obblighi predetti sono stati integralmente adempiuti. Per le detrazioni e sospensioni dei pagamenti di cui sopra, il Fornitore non potrà opporre eccezione di sorta, ne avrà titolo a interessi o risarcimento danni.

Ogni violazione delle norme di sicurezza comporterà una penale di € 30,00 (trenta/00) per ogni mancato utilizzo di D.P.I.

Si procederà al recupero delle penalità mediante ritenuta diretta sulle fatture ovvero in mancanza, sulla cauzione di cui al paragrafo “Stipulazione del contratto – Cauzione definitiva”.

Qualora si verificano gravi motivi o inadempienze per cui la Ditta non rispetti gli obblighi contrattuali, la Regione Piemonte potrà determinare la risoluzione del Contratto. Per ogni giorno di insolvenza che determina la risoluzione del Contratto e l'affidamento ad altra Ditta del servizio sarà applicata, ai sensi dell'Art. 37 della Legge Regionale n. 8/1984, una penale giornaliera pari ad €. 100,00.

**Ai fini della fatturazione elettronica il codice IPA è: L77UYL.**

## **.21. CONTROLLO E VERIFICA DELLE PRESTAZIONI EROGATE**

L'attività di controllo è lo strumento a disposizione della Stazione Appaltante per verificare l'efficacia del servizio in termini di qualità resa e per accertare la regolarità e la puntualità nell'esecuzione delle prestazioni.

La periodicità ed i tempi relativi alle attività di controllo saranno definiti da parte della Stazione Appaltante stessa.

In relazione alle modalità esecutive, i controlli si differenziano nelle due seguenti tipologie:

- verifica della qualità del servizio: per misurare il livello qualitativo delle prestazioni erogate. Tale verifica avviene mediante rilevazioni di tipo visivo che saranno eseguite in contraddittorio con la Ditta Appaltatrice;
- verifica della regolarità e puntualità nell'esecuzione del servizio: per misurare la regolarità e la puntualità dell'esecuzione delle prestazioni. Tale verifica avviene attraverso ispezioni effettuate durante l'esecuzione delle prestazioni e finalizzate a valutare le dimensioni specifiche che descrivono la regolarità e la puntualità (ad es. rispetto della programmazione, completezza della prestazione, esecuzione degli interventi richiesti, etc.).

Non andranno imputati alla Ditta Appaltatrice gli effetti negativi provocati da terze persone successivamente all'esecuzione delle operazioni di servizio.

Tali controlli, che potranno avvenire in qualsiasi momento durante l'orario delle prestazioni, senza alcun preavviso alla Ditta Appaltatrice, riguarderanno anche:

- utilizzo da parte del personale della Ditta Appaltatrice di abbigliamento da lavoro (scarpe antinfortunistica, etc.) e cartellino identificativo personale con il nome della Ditta;
- utilizzo di propria attrezzatura da lavoro.

Tutte le verifiche effettuate avverranno in contraddittorio con la Ditta Appaltatrice e l'esito del controllo verrà sottoscritto, in apposito "verbale", dai rappresentanti della Stazione Appaltante e della Ditta Appaltatrice.

Gli esiti delle verifiche effettuate dovranno essere annotati, indipendentemente dagli aspetti riguardanti l'applicazione delle penali di cui al paragrafo "Gestione contabile, pagamenti, penalità", per monitorare l'andamento generale della fornitura e certificare l'assenza di non conformità.

Qualora le verifiche fossero negative, ne sarà data comunicazione scritta all'Appaltatore il quale dovrà disporre immediatamente gli opportuni correttivi alla fornitura; al permanere di una valutazione negativa si potrà addivenire, ad insindacabile giudizio dell'Amministrazione, alla risoluzione del Contratto.

L'Amministrazione si riserva di richiedere idonea documentazione per verificare la veridicità delle informazioni rese.

## **.22 - CERTIFICATO DI REGOLARE ESECUZIONE**

Il rilascio del "Certificato di Regolare esecuzione" avviene da parte del Direttore dell'Esecuzione del Contratto, e confermato dal RUP.

Il Certificato di Regolare esecuzione contiene i seguenti elementi:

- gli estremi del Contratto e degli eventuali atti aggiuntivi;
- l'indicazione dell'esecutore;
- il nominativo del Direttore dell'Esecuzione del Contratto (D.E.C.);
- il tempo prescritto per l'esecuzione delle prestazioni e le date delle attività di effettiva esecuzione delle prestazioni;
- l'importo totale, ovvero l'importo a saldo da pagare all'esecutore.

L'emissione del certificato di regolare esecuzione avverrà subordinatamente alla consegna da parte della Ditta Appaltatrice degli elaborati specificatamente elencati al paragrafo 3.1. delle presenti Condizioni particolari. Successivamente all'emissione di tale Certificato, la Regione Piemonte, previa acquisizione del D.U.R.C., provvede allo svincolo della cauzione prestata dall'Appaltatore a garanzia dell'adempimento degli obblighi contrattuali.

Per quanto non previsto dalla presente disposizione si fa rinvio alla disciplina stabilita dall'art. 116 del D.Lgs 36/2023 e s.m.i. in tema di verifica di conformità della fornitura resa.

Qualora il pagamento della prestazione non sia effettuato per causa imputabile alla Regione Piemonte entro il termine di cui sopra, resta fermo quanto stabilito dal D.Lgs n. 231/2002 e s.m.i.

### **.23 – SUBAPPALTO**

Il subappalto è disciplinato dal contratto, dal presente articolo, nonché dall'art. 119 del D.Lgs. n. 36/2023.

L'autorizzazione al subappalto – **limitatamente alle attività che l'Appaltatore può dichiarare in sede di offerta di voler subappaltare** - così come rilasciata dalla Amministrazione aggiudicatrice - non comporta alcuna modifica agli obblighi ed agli oneri contrattuali dell'appaltatore che rimane l'unico e solo responsabile della qualità e della corretta esecuzione delle prestazioni.

Ai sensi del comma 12 dell'art. 119 del D.lgs. n. 36/2023 s.m.i. il subappaltatore, per le prestazioni subaffidate a terzi, deve garantire gli stessi standard qualitativi e prestazionali previsti nel contratto di appalto e riconoscere ai lavoratori un trattamento economico e normativo non inferiore a quello che avrebbe garantito il contraente principale, inclusa l'applicazione dei medesimi contratti collettivi nazionali di lavoro, qualora le attività oggetto di subappalto coincidano con quelle caratterizzanti l'oggetto dell'appalto ovvero riguardino le lavorazioni relative alle categorie prevalenti e siano incluse nell'oggetto sociale del contraente principale.

Sul punto, si segnala il chiarimento fornito dall'Ispettorato Nazionale del Lavoro n. 1507 del 6 ottobre 2021 che spiega le condizioni cui soggiace l'applicazione dell'obbligo di cui al comma

14. In particolare, segnala l’Ispettorato, le prestazioni in subappalto devono essere ricomprese nell’oggetto dell’appalto e risultare “caratterizzanti” nel contesto delle attività da eseguire; oppure, devono ricadere nell’ambito della categoria prevalente e, in tal caso, devono essere altresì incluse nell’oggetto sociale del contraente principale. Al ricorrere di tali condizioni, il subappaltatore sarà quindi tenuto ad assicurare ai propri lavoratori, nell’ambito del contratto di subappalto stipulato,“(…) trattamenti economici e normativi non inferiori a quelli che avrebbe riconosciuto l’appaltatore/subappaltante al proprio personale dipendente in ragione del CCNL dal medesimo applicato”. La medesima nota richiama, infine, il principio sancito dall’art. 30, comma 4 del Codice secondo cui “al personale impiegato nei lavori, servizi e forniture oggetto di appalti pubblici e concessioni è applicato il contratto collettivo nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni di lavoro stipulato dalle associazioni dei datori e dei prestatori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale e quelli il cui ambito di applicazione sia strettamente connesso con l’attività oggetto dell’appalto o della concessione svolta dall’impresa anche in maniera prevalente”. Anche su tale aspetto, l’Ispettorato ritiene che “ciò che conta è essenzialmente l’oggetto del contratto di appalto ed è ad esso che occorre riportarsi nella selezione del CCNL.

Il periodo comunque necessario per l’ottenimento dell’autorizzazione al subappalto non potrà in alcun modo essere preso in considerazione quale motivo di differimento o sospensione del termine stabilito per l’inizio e l’ultimazione della fornitura, né potrà essere adottato a fondamento di alcuna richiesta o pretesa di indennizzo, risarcimento o maggiori compensi.

Salvo i casi di cui all’art. 119, co. 11 del D.lgs. n. 36/2023 s.m.i., al pagamento dei subappaltatori provvede l’Appaltatore; dell’avvenuto pagamento dovrà essere fornita prova, mediante trasmissione all’Amministrazione delle fatture quietanzate da parte del subappaltatore, entro 20 (venti) giorni dal pagamento delle medesime.

In caso di subappalto, il subappaltatore è tenuto a presentare la documentazione INAIL e INPS, relativamente al personale impiegato, all’Appaltatore e all’Amministrazione appaltante.

#### ***.24 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO – CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA – RISOLUZIONE PER INADEMPIMENTO.***

L’intero contratto di appalto è risolto di diritto, ai sensi e per gli effetti dell’articolo 1456 del Codice Civile:

- in caso di frode, di grave negligenza, di contravvenzione nell’esecuzione degli obblighi e condizioni contrattuali e di mancata reintegrazione del deposito cauzionale;
- in caso di cessione dell’azienda, di cessazione di attività, oppure nel caso di concordato preventivo senza continuità aziendale, di liquidazione giudiziale, di liquidazione coatta amministrativa, di pignoramento, a carico dell’Appaltatore;

- nei casi di subappalto non autorizzati dall'Amministrazione Appaltante;
- in caso di cessione a terzi del contratto;
- nei casi di morte dell'imprenditore, quando la considerazione della sua persona sia motivo determinante di garanzia;
- in caso di morte di qualcuno dei soci nelle imprese costituite in società di fatto o in nome collettivo o di uno dei soci accomandatari nella società in accomandita e l'Amministrazione Appaltante non ritenga di continuare il rapporto contrattuale con gli altri soci.

**E' inoltre riconosciuta all'Amministrazione Appaltante la facoltà di risolvere il contratto, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1456 del Codice Civile,** salvo in ogni caso il diritto al risarcimento dei danni subiti e l'incameramento della garanzia definitiva, **in caso di:**

**1) ritardo nella consegna degli elaborati di cui al paragrafo 3.1.**, protratto per oltre dieci giorni naturali e consecutivi, rispetto al termine previsto per la conclusione delle attività contrattuali;

**2) ritardo nelle operazioni** propedeutiche e preliminari allo studio delle opere oggetto di valutazione, protratto per oltre 15 giorni naturali e consecutivi, allo scadere del termine di due mesi dalla consegna del servizio.

I casi elencati nei punti 1 e 2 saranno contestati all'Appaltatore per iscritto dall'Amministrazione Appaltatore, previamente o contestualmente alla dichiarazione di volersi avvalere della clausola risolutiva espressa di cui al presente articolo. La risoluzione in tali casi opera allorquando la Stazione Appaltante comunichi per iscritto con PEC o raccomandata A/R all'Aggiudicatario di volersi avvalere della clausola risolutiva ex art 1456 c.c. In caso di risoluzione sarà corrisposto all'Aggiudicatario il prezzo contrattuale della fornitura effettuata, detratte le eventuali penalità.

Non potranno essere intese quale rinuncia ad avvalersi della clausola di cui al presente articolo eventuali mancate contestazioni e/o precedenti inadempimenti per i quali l'Amministrazione Appaltante non abbia ritenuto di avvalersi della clausola medesima e/o atti di mera tolleranza a fronte di pregressi inadempimenti dell'Appaltatore di qualsivoglia natura.

Il contratto potrà inoltre essere risolto in tutti i casi di grave inadempimento, ai sensi dell'art. 1455 c.c. e dell'art. 122 del D. Lgs. n. 36/2023, previa diffida ad adempiere, mediante raccomandata A/R, entro un termine non superiore a 15 (quindici) giorni dal ricevimento di tale comunicazione.

Nel caso di risoluzione del contratto, l'Amministrazione Appaltatore si riserva ogni diritto al risarcimento dei danni subiti e, in particolare, di esigere dall'Appaltatore il rimborso di eventuali spese incontrate in misura maggiore di quelle che avrebbe sostenuto nel caso di regolare adempimento della fornitura.

Per quanto non disciplinato dal presente articolo si fa rinvio alla disciplina in materia di risoluzione del contratto di cui agli artt. 122 del D. Lgs. n. 36/2023.

#### ***.25 - EFFETTI DELLA RISOLUZIONE – ESECUZIONE IN DANNO***

Con la risoluzione del contratto sorge nell'Amministrazione Appaltante il diritto di affidare a terzi il servizio o la parte rimanente di quota in danno dell'Appaltatore.

L'affidamento a terzi verrà notificato all'Appaltatore, con indicazione dei nuovi termini di esecuzione della fornitura affidata e degli importi relativi.

All'Appaltatore inadempiente verranno addebitate le spese sostenute dall'Amministrazione Appaltante in misura maggiore di quelle previste dallo stesso Appaltatore, senza pregiudizio dei diritti dell'Amministrazione Appaltante sui beni di quello.

Nel caso di minor spesa, nulla competerà all'Appaltatore .

L'esecuzione in danno non esime l'Appaltatore dalle responsabilità civili e penali, in cui la stessa possa incorrere a norma di legge per i fatti che hanno motivato la risoluzione.

In caso di inadempimento da parte del contraente degli obblighi di cui al presente articolo, la Regione Piemonte Committente, fermo restando il diritto al risarcimento del danno, ha facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto.

#### ***.26 - RISOLUZIONE SU RICHIESTA DELL'APPALTATORE E SUOI EFFETTI***

L'Appaltatore può chiedere la risoluzione del contratto in caso di impossibilità ad eseguire il medesimo, in conseguenza di causa non imputabile allo stesso, secondo il disposto dell'articolo 1672 del codice civile.

In tal caso, viene riconosciuto all'Appaltatore il pagamento delle prestazioni già eseguite, in proporzione del prezzo pattuito.

#### ***.27 - RECESSO DEL COMMITTENTE***

L'Amministrazione Appaltante si riserva la facoltà di recedere unilateralmente dal contratto in qualsiasi momento anche laddove esso abbia avuto un principio di esecuzione, previo pagamento delle prestazioni già eseguite, oltre al decimo dell'importo delle prestazioni non ancora eseguite, ai sensi dell'articolo 1373 C.C. e dell'art. 123 del D.Lgs. n. 36/2023.

L'esercizio del diritto di recesso è preceduto da formale comunicazione all'appaltatore da darsi con un preavviso non inferiore a venti giorni.

## **.28 - COMUNICAZIONE TRA LE PARTI**

Le comunicazioni tra i responsabili della Amministrazione e il Fornitore potranno essere effettuate per iscritto a mezzo a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo [patrimonio.immobiliare@cert.regione.piemonte.it](mailto:patrimonio.immobiliare@cert.regione.piemonte.it).

Per quel che concerne quelle riguardanti l'interpretazione del contratto d'appalto, le modalità di svolgimento delle prestazioni, le comunicazioni delle visite ispettive con preavviso, le penali e le contestazioni, dovranno in ogni caso essere effettuate per iscritto e trasmesse a mezzo posta elettronica certificata.

Inoltre le comunicazioni dovranno avvenire per iscritto anche negli altri casi espressamente previsti dalle presenti Condizioni tecniche e particolari.

Eventuali contestazioni che l'appaltatore intendesse avanzare su una comunicazione ricevuta, dovranno essere presentate all'Amministrazione entro giorni 10 (dieci) lavorativi dalla data di ricevimento della comunicazione; scaduto questo termine la comunicazione si intenderà accettata integralmente e senza eccezione alcuna.

Tutte le comunicazioni scritte verranno inviate rispettivamente ai domicili legali eletti dalle parti.

## **.29 - DOMICILIO LEGALE**

Agli effetti del presente Capitolato Speciale d'Appalto, la Ditta Appaltatrice avrà domicilio presso la sede legale.

## **.30 - FORO GIURISDIZIONALE**

Ai sensi dell'Art. 47 del C.C. e dell'Art. 30 del C.P.C., il Foro competente per qualsiasi controversia relativa al Contratto è quello di Torino.

## **.31. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

Il Responsabile del Progetto è individuato nel Responsabile Settore Patrimonio immobiliare, Beni mobili, Economato e Cassa economale, Ing. Alberto SILETTO.

Ai sensi del Regolamento UE 679/2016, in ordine al procedimento instaurato con questa RDO - Tratta, si informa che i dati saranno trattati secondo le finalità indicate nell'informativa che si allega alla presente nota.

Il RUP

Ing. Alberto Siletto

*Allegati:*

- *Allegato A – Elenco delle opere oggetto di valutazione;*
- *Allegato B - Dichiarazione sostitutiva di certificazione/atto notorio;*
- *Allegato C - Dichiarazione dei costi della manodopera e dei costi della sicurezza aziendali;*
- *Allegato D – Dichiarazione di Subappalto;*
- *Patto di integrità degli Appalti Pubblici Regionali;*
- *Protocollo di Intesa Linee Guida Appalti pubblici e concessioni di lavori, servizi e forniture;*
- *Informativa Privacy.*
- *Allegato E Sicurezza*

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA' RESA AI SENSI DELL'ART. 52 DEL D.LGS 36/2023

**OGGETTO: AFFIDAMENTO DIRETTO EX ART. 50, COMMA 1, LETT. B) DEL D.LGS. N. 36/2023 DEL SERVIZIO DI EXPERTISE E VALUTAZIONE ECONOMICA SU BENI MOBILI CULTURALI DI PROPRIETÀ DELLA REGIONE PIEMONTE.**

VISTO l'art. 52 del D.lgs. 36/2023 (di seguito Codice), il quale prevede che negli affidamenti diretti di importo inferiore ai 40.000 euro, la stazione appaltante è esonerata dall'obbligo di verifica puntuale dei requisiti dell'affidatario il quale deve attestare, con dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, la sussistenza dei requisiti di ordine generale e speciale richiesti per l'affidamento;

Il/La sottoscritto/a ..... nato/a  
a ..... il ..... residente in .....  
..... Via ..... n. .... in qualità di (Titolare – Legale  
Rappresentante - Procuratore) ..... dell'Operatore Economico  
.....  
..... con sede in .....  
..... Via.....,n.....P.I.:.....  
C.F..... PEC cui inviare qualsiasi comunicazione .....  
..... numero di telefono di contatto:

**DICHIARA**

*consapevole della responsabilità penale in cui incorre chi sottoscrive dichiarazioni mendaci e delle relative sanzioni penali di cui all'Art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 s.m.i., nonché delle conseguenze amministrative di decadenza dai benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato,*

**A. INFORMAZIONI SULL'OPERATORE ECONOMICO**

Ragione Sociale			
Forma giuridica			
Sede Legale	Indirizzo		
	CAP		
	Città		
	Provincia		
	Stato		
Partita I.V.A.		Codice Fiscale	
Indirizzo PEC		Indirizzo e-mail	
Telefono			
Iscrizione nel Registro della Camera di Commercio	Luogo di Iscrizione:		
	Numero di iscrizione:		
	Data di iscrizione:		

**B. INFORMAZIONI SUI RAPPRESENTANTI / DIRETTORI TECNICI / SOCI**

Ai sensi dell'art. 94, comma 3 del Codice devono essere specificati:

- per le imprese individuali: titolare o direttore tecnico;
- per le società in nome collettivo: socio o direttore tecnico;
- per le società in accomandita semplice: soci accomandatari o direttore tecnico;
- per le altre società o consorzi: membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali, componenti degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, direttore tecnico o socio unico;
- l'amministratore di fatto;

**INDICAZIONE DEI SOGGETTI DI CUI ALL'ART. 94, COMMA 3 DEL CODICE**

Cognome e Nome			
Luogo e data di nascita			
Residenza (indirizzo completo)			
Codice Fiscale		Carica	
Cognome e Nome			
Luogo e data di nascita			
Residenza (indirizzo completo)			
Codice Fiscale		Carica	
Cognome e Nome			
Luogo e data di nascita			
Residenza (indirizzo completo)			
Codice Fiscale		Carica	
Cognome e Nome			
Luogo e data di nascita			
Residenza (indirizzo completo)			
Codice Fiscale		Carica	
Cognome e Nome			
Luogo e data di nascita			
Residenza (indirizzo completo)			
Codice Fiscale		Carica	
Cognome e Nome			
Luogo e data di nascita			
Residenza (indirizzo completo)			
Codice Fiscale		Carica	

**C. CAUSE DI ESCLUSIONE AUTOMATICA (ART. 94 DEL CODICE)**

Motivi legati a condanne con sentenza definitiva ai sensi dell'art. 94, comma 1 del Codice:		
I soggetti di cui all'art. 94, comma 3, del Codice sono stati condannati con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per uno dei reati disciplinati nell'art. 94, comma 1, del Codice?	<input type="radio"/> SI	<input type="radio"/> NO
In caso affermativo, indicare:		
a) la tipologia del reato commesso tra quelli riportati all'art. 94, comma 1, lettere da a) a h) del Codice, la data e la durata della condanna, del decreto penale di condanna o della sentenza di applicazione della pena su richiesta	data:	
	reato commesso:	
	sanzione:	
	*allegare provvedimento della	

	condanna	
b) dati identificativi delle persone condannate:		
c) se la sentenza di condanna ha comportato una pena accessoria, indicare:	pena accessoria: durata del periodo d'esclusione:	
d) l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione (Self-Cleaning, cfr. art. 96, comma 6 del Codice)?	<input type="radio"/> SI* *Allegare le misure adottate	<input type="radio"/> NO
Motivi legati a delitti di mafia ai sensi dell'art. 94, comma 2, del Codice:		
I soggetti indicati al comma 3 del Codice, sono coinvolti in situazioni di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'art. 67 del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 159 o in un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84 comma 4 del medesimo Codice?	<input type="radio"/> SI	<input type="radio"/> NO
In caso affermativo, indicare:		
L'operatore economico entro la data di aggiudicazione è stato ammesso al controllo giudiziario ex art. 34 bis del decreto legislativo n. 159/2011. In nessun caso l'aggiudicazione può subire dilazioni in ragione della pendenza del procedimento suindicato (Self-Cleaning, art. 96, comma 6 del Codice)?	<input type="radio"/> SI* *Allegare le misure adottate	<input type="radio"/> NO
Motivi legati ad altre cause di esclusione ai sensi dell'art. 94, comma 5, del Codice:		
L'operatore economico è stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui al d.lgs. 231/2001 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui al d.lgs. n. 81/2008 (art. 94, comma 5, lettera a) del Codice)?	<input type="radio"/> SI * allegare documentazione pertinente	<input type="radio"/> NO
L'operatore economico è iscritto nel casellario informatico ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione (art. 94, comma 5, lettere e) e f), del Codice)?	<input type="radio"/> SI * allegare documentazione pertinente	<input type="radio"/> NO
L'operatore economico è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla l. 12 marzo 1999, n. 68 (art. 94, comma 5, lettera b), del Codice)? I suddetti stati sono verificabili presso il seguente ufficio:	<input type="radio"/> SI	
Ufficio provinciale/metropolitano:		
Città		CAP
Posta elettronica certificata		
Telefono		
L'operatore economico si trova in una delle seguenti situazioni oppure è sottoposto a un procedimento per l'accertamento di una delle seguenti situazioni di cui all'art. 94, comma 5, lettera d), del Codice?		
a) liquidazione giudiziale	<input type="radio"/> SI	<input type="radio"/> NO
b) liquidazione coatta	<input type="radio"/> SI	<input type="radio"/> NO
c) concordato preventivo	<input type="radio"/> SI	<input type="radio"/> NO
In caso di risposta affermativa fornire informazioni dettagliate e indicare per quali motivi l'operatore economico sarà comunque in grado di eseguire il contratto, tenendo conto delle norme e misure nazionali applicabili in relazione alla prosecuzione delle attività nelle situazioni citate		
Motivi legati agli obblighi di pagamento di imposte e tasse o contributi previdenziali ai sensi dell'art. 94, comma 6, del Codice.		
L'operatore economico ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, degli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti? Costituiscono gravi violazioni definitivamente accertate quelle indicate nell'Allegato II.10.	<input type="radio"/> SI	<input type="radio"/> NO

<p><u>In caso affermativo:</u></p> <p>Anteriormente alla scadenza del termine di presentazione dell'offerta, l'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o sanzioni? Oppure il debito tributario o previdenziale risulta comunque integralmente estinto?</p>	<input type="radio"/> SI	<input type="radio"/> NO
--	--------------------------	--------------------------

**D. CAUSE DI ESCLUSIONE NON AUTOMATICA (ART. 95 DEL CODICE)**

<p>L'operatore economico ha violato, per quanto di sua conoscenza, obblighi applicabili in materia di salute e sicurezza sul lavoro, di diritto ambientale, sociale e del lavoro, di cui all'art. 95, comma 1, lettera a), del Codice?</p>	<input type="radio"/> SI	<input type="radio"/> NO															
<p>In caso affermativo l'operatore economico:</p>																	
<p>a) ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione (Self-Cleaning, cfr. art. 96 comma 6 del Codice)?</p>	<input type="radio"/> SI	<input type="radio"/> NO															
<p>L'operatore economico si trova in una situazione di conflitto di interesse di cui all'art. 16 del Codice non diversamente risolvibile ai sensi dell'art. 95, comma 1, lettera b)?</p>	<input type="radio"/> SI *allegare la documentazione comprovante l'adozione delle misure	<input type="radio"/> NO															
<p>L'operatore economico o un'impresa a lui collegata ha fornito consulenza all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore o ha altrimenti partecipato alla preparazione della procedura di appalto ai sensi dell'art. 95 comma 1 lettera c) del Codice?</p>	<input type="radio"/> SI *fornire informazioni dettagliate sulle misure adottate	<input type="radio"/> NO															
<p>L'operatore economico ha commesso, ai sensi dell'art. 95, comma 2 del Codice, gravi violazioni non definitivamente accertate agli obblighi relativi al pagamento di imposte, tasse o contributi previdenziali, sia nel paese dove è stabilito sia nello Stato membro dell'amministrazione aggiudicatrice o dell'ente aggiudicatore, se diverso dal paese di stabilimento?</p>	<input type="radio"/> SI	<input type="radio"/> NO															
<p>L'ufficio/sede dell'Agenzia delle Entrate territorialmente competente (in base al domicilio fiscale) ai fini della verifica del pagamento delle imposte e tasse è il seguente:</p>	<input type="radio"/> SI	<input type="radio"/> NO															
<table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <thead> <tr> <th colspan="3" style="background-color: #e1eef6;">Agenzia delle Entrate</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td style="width: 25%;">Denominazione Ufficio</td> <td colspan="2"></td> </tr> <tr> <td>Indirizzo</td> <td colspan="2"></td> </tr> <tr> <td>Città</td> <td style="width: 25%;"></td> <td>CAP</td> </tr> <tr> <td>Posta elettronica certificata</td> <td></td> <td>Telefono:</td> </tr> </tbody> </table>			Agenzia delle Entrate			Denominazione Ufficio			Indirizzo			Città		CAP	Posta elettronica certificata		Telefono:
Agenzia delle Entrate																	
Denominazione Ufficio																	
Indirizzo																	
Città		CAP															
Posta elettronica certificata		Telefono:															
<p>In caso affermativo, indicare:</p>	<p>Imposte/tasse</p>	<p>Contributi previdenziali</p>															
<p>a) Paese o Stato membro interessato</p>																	

b) Di quale importo si tratta		
c) Come è stata stabilita tale inottemperanza:		
1) Mediante una decisione giudiziaria o amministrativa:	<input type="radio"/> SI <input type="radio"/> NO	<input type="radio"/> SI <input type="radio"/> NO
Tale decisione è definitiva e vincolante?	<input type="radio"/> SI <input type="radio"/> NO	<input type="radio"/> SI <input type="radio"/> NO
Indicare la data della sentenza di condanna o della decisione. se tale provvedimento ha comportato un periodo di esclusione, indicare la durata di tale periodo:		
2) In altro modo? Specificare:		
d) L'operatore economico ha ottemperato od ottempererà ai suoi obblighi, pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte, le tasse o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o sanzioni, avendo effettuato il pagamento o formalizzato l'impegno prima della scadenza del termine per la presentazione della domanda?	<input type="radio"/> SI <input type="radio"/> NO *In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate e/o allegare documentazione comprovante pagamenti/impegno.	<input type="radio"/> SI <input type="radio"/> NO *In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate e/o allegare documentazione comprovante pagamenti/impegno.

#### E. CAUSE DI ESCLUSIONE (ART. 98 DEL CODICE) - ILLECITO PROFESSIONALE GRAVE

Informazioni su eventuali situazioni di insolvenza o illeciti professionali		
L'operatore economico si è reso colpevole di gravi illeciti professionali di cui agli artt. 95 comma 1 lettera e) e 98, comma 3, lettere a) b) c) d) e) f) g) h) del Codice?	<input type="radio"/> SI	<input type="radio"/> NO
L'operatore economico ha sottoscritto accordi con altri operatori economici intesi a falsare la concorrenza ai sensi dell'art. 98 comma 3 lettera a) del Codice?	<input type="radio"/> SI	<input type="radio"/> NO
In caso affermativo:		
a) l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione (Self-Cleaning, cfr. art. 96, comma 6 del Codice)?	<input type="radio"/> SI* *Allegare le misure adottate	<input type="radio"/> NO
L'operatore economico ha già avuto esperienza di cessazione anticipata di un precedente contratto di appalto pubblico, di un precedente contratto di appalto con un ente aggiudicatore o di un precedente contratto di concessione, oppure di imposizione di un risarcimento danni o altre sanzioni comparabili in relazione a tale precedente contratto di appalto ai sensi dell'art. 98 comma 3 lettera c) del Codice?	<input type="radio"/> SI	<input type="radio"/> NO
In caso affermativo l'operatore economico:		
a) ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione (autodisciplina o "Self-Cleaning", cfr. art. 96 comma 6 del Codice)?	<input type="radio"/> SI	<input type="radio"/> NO

#### F. CAUSE DI ESCLUSIONE (ART. 100 DEL CODICE) – REQUISITI DI ORDINE SPECIALE

L'operatore economico è in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante in riferimento ai requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale?	<input type="radio"/> SI	<input type="radio"/> NO
---	--------------------------	--------------------------

#### G. DI GARANTIRE L'APPLICAZIONE DEL CONTRATTO COLLETTIVO NAZIONALE E TERRITORIALE (o dei contratti collettivi nazionali e territoriali di settore) oppure un altro contratto che garantisca le stesse tutele economiche e normative per i propri lavoratori e per quelli in subappalto;

- H. DI COMPROVARE**, in caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di rete o consorzi ordinari **L’ESTROMISSIONE** o **LA SOSTITUZIONE** di un partecipante al raggruppamento che si trovi in una delle situazioni di cui agli art. 94 e 95 del Codice o non sia in possesso di uno dei requisiti di cui all’art. 100, fatta salva l’immodificabilità sostanziale dell’offerta presentata e perciò la non esclusione del raggruppamento dalla procedura d'appalto ai sensi dell’art. 97 comma 2 del Codice;
- I. DI ESSERE EDOTTO DEGLI OBBLIGHI DERIVANTI DAL CODICE DI COMPORTAMENTO** adottato dall’Amministrazione Regionale “Codice di comportamento dei dipendenti del ruolo della Giunta Regionale della Regione Piemonte”, approvato con D.G.R. n. 1 - 602 del 24.11.2014, pubblicato sul sito del Regione Piemonte, nella sezione “Amministrazione Trasparente” e che qualunque violazione alle suddette norme del codice di comportamento costituisce clausola di risoluzione o decadenza del contratto;
- J. DI ACCETTARE IL PROTOCOLLO DI INTESA**, approvato con D.G.R. n. 30.5.2016, n. 13-3370 Linee Guida Appalti pubblici e concessioni di lavori, servizi e forniture siglato tra la Regione Piemonte e CGIL – CISL – UIL Piemonte in data 10.06.2016;
- K. PER QUANTO CONCERNE L’ART. 53, COMMA 16-TER, DEL D. LGS. 165/2001:**

○	Di non aver conferito incarichi professionali né concluso alcun contratto di lavoro subordinato o autonomo ad ex-dipendenti regionali che hanno cessato il rapporto di lavoro da meno di tre anni i quali, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della Regione medesima.
○	Di avere conferito incarichi professionali e concluso contratto/i di lavoro subordinato o autonomo ad ex dipendenti regionali che hanno cessato il rapporto di lavoro da meno di tre anni i quali, negli ultimi tre anni di servizio, non hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della Regione medesima.
○	Di avere conferito incarichi professionali e concluso contratto/i di lavoro subordinato o autonomo ad ex dipendenti regionali, dopo tre anni da quando gli stessi hanno cessato il rapporto di lavoro con la Regione medesima e quindi nel rispetto delle previsioni di legge

- L. LA NON SUSSISTENZA** di ogni altra causa/situazione che determini l’esclusione dalle gare di appalto e/o l’incapacità di contrarre con la pubblica amministrazione a norma degli artt. 94 e seguenti del D.LGS 36/2023.

Dichiara, infine, ai sensi dell’art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, di essere edotto che i dati personali, anche giudiziari, raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell’ambito della presente procedura di affidamento e per le finalità ivi descritte e di essere stato informato circa i diritti di cui agli artt. da 15 a 23 del Regolamento UE n. 2016/679.

Il Dichiarante

.....  
(Firma digitale<sup>1</sup> del legale rappresentante/procuratore<sup>2</sup>)

<sup>1</sup> Per gli operatori economici italiani o stranieri residenti in Italia, la dichiarazione deve essere sottoscritta da un legale rappresentante ovvero da un procuratore<sup>3</sup> del legale rappresentante, apponendo la firma digitale. Per gli operatori economici stranieri non residenti in Italia, la dichiarazione può essere sottoscritta dai medesimi soggetti apponendo la firma autografa ed allegando copia di un documento di identità del firmatario in corso di validità.

<sup>2</sup> Nel caso in cui la dichiarazione sia firmata da un procuratore del legale rappresentante deve essere allegata copia conforme all’originale della procura oppure nel solo caso in cui dalla visura camerale dell’operatore economico risulti l’indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti con la procura, la dichiarazione sostitutiva resa dal procuratore/legale rappresentante sottoscrittore attestante la sussistenza dei poteri rappresentativi risultanti dalla visura.

**REGISTRAZIONI CONTABILI DELLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE****ATTO DD 179/A11000/2024 DEL 27/02/2024**

Impegno N.: 2024/7250

Descrizione: SERVIZIO DI EXPERTISE E VALUTAZIONE ECONOMICA SU BENI MOBILI CULTURALI DI PROPRIETÀ DELLA REGIONE PIEMONTE

Importo (€): 15.582,33

Cap.: 134040 / 2024 - SPESE PER GLI INVENTARI, PER L'AMMINISTRAZIONE E PER L'ASSICURAZIONE DEL DEMANIO E DEL PATRIMONIO REGIONALE, COMPRESI GLI ONERI TRIBUTARI RELATIVI

Macro-aggregato: Cod. 1100000 - Altre spese correnti

CIG: B01994D5A9

Soggetto: Cod. 385938

PdC finanziario: Cod. U.1.10.04.01.999 - Altri premi di assicurazione contro i danni

COFOG: Cod. 01.3 - Servizi generali

Tipo finanziamento: Cod. R - FONDI REGIONALI

Trans. UE: Cod. 8 - per le spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea

Natura ricorrente: Cod. 4 - Non ricorrente

Perimetro sanitario: Cod. 3 - per le spese delle gestione ordinaria della regione

Debito SIOPE: Cod. CO - Commerciale

Titolo: Cod. 1 - Spese correnti

Missione: Cod. 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: Cod. 0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali